



UNIVERSITÀ  
**LUM**

*Jean Monnet*

# ***LUM***

# ***JEAN MONNET***

**UNIVERSITA' NON STATALE LEGALMENTE  
RICONOSCIUTA**

***RELAZIONE DEL NUCLEO DI  
VALUTAZIONE DI ATENEO***

**a.a. 2008-2009**

# Sommario

<b>Presentazione.....</b>	<b>p. 5</b>
<b>1. LA GESTIONE STRATEGICA</b>	
1.1. <i>Obiettivi e strategie di sviluppo dell'Ateneo</i>	p.6
1.2 <i>Analisi della domanda e del posizionamento dell'Ateneo</i>	p.8
1.2.1. <i>Analisi della domanda e delle caratteristiche degli Studenti</i>	p.9
1.2.2. <i>Rapporti dell'Università con l'esterno</i>	p.11
<b>1.3.Commenti del Nucleo</b>	p.17
<b>2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	
2.1. <i>La struttura amministrativa</i>	p.17
2.2 <i>Presentazione della struttura e dell'attività Amministrativa</i>	p.18
2.3 <i>.Procedure e sistema informativo per la gestione amministrativa</i>	p.18
2.4. <i>Reti di Ateneo</i>	p.18
2.5. <i>Personale tecnico amministrativo</i>	p.19
2.6. <i>Disponibilità, fabbisogno e realizzazioni future</i>	p.20
2.7. <i>Grado di attuazione dello Statuto</i>	p.20
<b>2.8. Commenti del Nucleo</b>	<b>p.21</b>
<b>3. LA DIDATTICA</b>	
3.1 <i>L'offerta didattica</i>	p.21
3.2. <i>Informazioni sugli scambi internazionali degli studenti</i>	p.25
3.3. <i>Attività formativa post-lauream</i>	p.26
<b>3.4 Commenti del Nucleo</b>	<b>p.34</b>
3.5. <i>Organizzazione dell'attività didattica</i>	
3.5.1. <i>Analisi delle risorse di docenza e del carico didattico</i>	p.34
3.5.2. <i>Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica</i>	p.37
<b>3.5.3.Commenti del Nucleo</b>	<b>p.37</b>
3.6. <i>Performance dell'attività didattica</i>	
3.6.1. <i>Analisi dei risultati degli studenti</i>	p.37
3.6.2. <i>Analisi del conseguimento dei titoli e Analisi degli sbocchi professionali</i>	p.37
<b>3.6.3. Commenti del Nucleo</b>	<b>p.38</b>
3.7. <b>RELAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI</b>	
3.7.A <b>PREMESSA</b>	p.38
3.7.B <b>METODOLOGIA</b>	p.39

3.7.1. PREMESSA	p.41
3.7.2. METODOLOGIA	p.41
3.7.3 RISULTATI	p.44
3.7.3.1 INFORMAZIONI SUGLI STUDENTI INTERVISTATI	p.46
3.7.3.2 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO	p.47
3.7.3.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI	p.48
3.7.3.4 ATTIVITA' DIDATTICHE E STUDIO	p.50
3.7.3.5 INFRASTRUTTURE	p.54
3.7.3.6 INTERESSE E SODDISFAZIONE	p.55
3.7.4 UTILIZZO DEI RISULTATI	p.56

## 4. LA RICERCA

4.1. <i>Convegni, seminari interfacoltà</i>	p. 57
---	-------

### 4.2. FACOLTA' DI ECONOMIA

4.2.1 <i>Assegni di ricerca</i>	p.60
4.2.2 <i>Dottorati di ricerca</i>	p.60
4.2.3 <i>Convegni e seminari</i>	p.61
4.2.4 <i>Progetti di ricerca presentati</i>	p.61
4.2.5 <i>Ricerche e pubblicazioni dei docenti strutturati</i>	p.62
<b>4.2.6 <i>Commenti del Nucleo</i></b>	<b>p.68</b>

### 4.3. FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

4.3.1 <i>Assegni di ricerca</i>	p.68
4.3.2 <i>Dottorati di ricerca</i>	p.69
4.3.3 <i>Convegni e seminari</i>	p.69
4.3.4 <i>Progetti di ricerca presentati</i>	p.73
4.5.2 <i>Ricerche e pubblicazioni dei docenti strutturati</i>	p.73
<b>4.5.6 <i>Commenti del Nucleo</i></b>	<b>p.84</b>

## 5. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

5.1. <i>Interventi per diritto allo studio attuati dall'Ateneo</i>	p.85
5.2. <i>Servizio residenziale</i>	p.85
5.3. <i>Servizio di ristorazione</i>	p.86
5.4. <i>Servizio Fotocopie</i>	p.86
5.5. <i>Attività sportive</i>	p.86
5.6. <i>Attività ricreative</i>	p.86
<b>5.7. <i>Commenti del Nucleo</i></b>	<b>p.87</b>

## 6. SERVIZI COMPLEMENTARI DELL'ATENEO

6.1. <i>Segreteria amministrativa per studenti e Segreteria Docenti</i>	p.87
6.2. <i>Biblioteca</i>	p.88
6.3. <i>Laboratorio Informatico e Linguistico</i>	p.89

6.4. <i>Sito web</i>	<i>p.90</i>
6.5. <i>Servizi di Orientamento ex ante e in itinere</i>	<i>p.90</i>
6.6. <i>Servizio Stage</i>	<i>p.93</i>
6.7. <i>Ufficio Stampa</i>	<i>p.94</i>
<b>6.8. <i>Commenti del Nucleo</i></b>	<b><i>p.95</i></b>

## **7. IL RUOLO E LE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

7.1. <i>Normativa e composizione organizzativa</i>	<i>p.95</i>
--	-------------

## **PRESENTAZIONE**

Sin dalla sua fondazione, la "LUM Jean Monnet" ha individuato nell'Europa l'obiettivo finale per la formazione di una nuova classe dirigente che si assumesse l'onere di traghettare il Paese nelle sfide del Terzo Millennio e della competizione globale. Affermati manager, professionisti di livello europeo, amministratori "illuminati": sono queste le figure professionali che l'Ateneo aspira a formare, seguendo criteri che sono stati sin dall'inizio approvati dalla Commissione Europea, come testimonia la volontà, da parte di Bruxelles, di finanziare Corsi permanenti e riconoscere Moduli didattici. In questo senso l'Ateneo non si poteva esimere dal valutare, con una periodicità fissa, la propria performance.

Da questa volontà, in coerenza con l'approccio europeo, nasce la valutazione annuale, il cui scopo consiste anche nel dimostrare la corretta e concreta applicazione della cultura dell'autovalutazione quale fattore chiave per operare in un contesto che non è più solamente quello nazionale.

L'attività del Nucleo di Valutazione della "LUM Jean Monnet" è ispirata alla progressiva evoluzione di tale valutazione, passando dal controllo in senso stretto a una azione di proposizione e di collaborazione, al fine di costruire uno strumento di responsabilizzazione di ogni componente dell'Ateneo.

Nelle prossime pagine viene, infatti, presentata una vera "mappatura" dell'Ateneo e dei servizi che esso offre, nella consapevolezza che solo attraverso l'accettazione delle sfide del mondo globale passa il miglioramento della posizione della "LUM Jean Monnet" nel contesto universitario del Mediterraneo.

# 1 LA GESTIONE STRATEGICA

## 1.1. Obiettivi e strategie di sviluppo dell'Ateneo

Dal 1995 la "mission" dell'Università LUM JEAN MONNET consiste nel rispondere all'esigenza di formare una classe dirigente competente e autorevole.

Cogliendo in pieno le opportunità fornite dall'autonomia degli atenei, la Lum Jean Monnet ha sempre individuato nelle proprie scelte strategiche due fondamentali riferimenti: il contesto locale e l'Europa. Nel primo caso, l'Ateneo ha cercato di consolidare il proprio rapporto con un territorio dinamico e in profonda trasformazione come quello del Mezzogiorno italiano, ponendosi come interlocutore privilegiato con molte amministrazioni locali, offrendo competenze e risorse, partecipando compiutamente al miglioramento del tessuto produttivo e istituzionale.

Lo scopo principale della LUM JEAN MONNET, infatti, consiste nel creare professionisti qualificati per le imprese situate soprattutto nel Mezzogiorno e nell'area del bacino del Mediterraneo.

In questa direzione la LUM JEAN MONNET ha filtrato il suo scopo statutario (art. 3) di "Diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso attività di ricerca e di insegnamento, nonché la collaborazione scientifica con istituzioni italiane e straniere".

Proprio per meglio perseguire tale scopo la LUM JEAN MONNET, all'entrata in vigore del DM n. 509 del 3 novembre 1999 e del DM 270/04, relativamente alla sola Facoltà di Giurisprudenza per il corso di laurea magistrale a ciclo unico, differenziandosi dalla pratica diffusa di moltiplicazione dei corsi e perseguendo una precisa scelta di consolidamento e riqualificazione della propria offerta formativa, ha trasformato solamente i corsi di laurea già esistenti, affiancando ai normali curriculum didattici anche una serie di attività seminariali e alcuni Master rivolti specificatamente ad un più rapido inserimento professionale o al miglioramento delle posizioni professionali già acquisite.

L'adeguamento alla riforma universitaria ha comportato il cambiamento dei piani di studio a cominciare dall'a.a. 2008-2009:

### FACOLTA' ECONOMIA

<b>TRIENNIO</b>	<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (CLASSE L-18)</b>
Curricula professionalizzanti	Banche, Mercati e Finanza Immobiliare (LBMF)
	Economia delle Amministrazioni Pubbliche e Sviluppo del Territorio (LEAP)
	General Management (LGM)
	Management del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (LTSS)

<b>LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>ECONOMIA E MANAGEMENT (CLASSE LM-77)</b>
Curricula professionalizzanti	Consulenza Aziendale e Management (LMCAM)
	Marketing e Comunicazione per l'Impresa (LMMCI)
<i>L'a.a. 2008-2009 prevede anche l'attivazione del solo secondo anno della precedente Laurea Specialistica per gli studenti precedentemente iscritti</i>	

**LAUREA SPECIALISTICA**  
Curricula professionalizzante

**ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**  
General Management (LSGM)  
Marketing, Comunicazione e Pubbliche Relazioni per l'Impresa (LSMARK)

**FACOLTA' GIURISPRUDENZA**

<b>LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>GIURISPRUDENZA (LMG/01)</b>
Curricula professionalizzante	International Business Lawyer (LMIBL)
	Professioni legali (LMPL)

*Anche per l'a.a. 2008-2009 è stata data la possibilità di iscriversi alla Laurea Specialistica in Giurisprudenza per gli studenti iscritti alla laurea triennale anteriormente all'a.a. 2006-2007*

<b>LAUREA SPECIALISTICA</b>	<b>GIURISPRUDENZA (CLASSE 22/S)</b>
	Diritto e Cooperazione Internazionale (LSDCI)
	Legislazione di impresa (LSLI)

Inoltre le facoltà hanno deciso di confermare i massimali per gli iscritti ai corsi di laurea degli scorsi anni accademici e gli organi di governo dell'università hanno anche deliberato il numero massimo di studenti stranieri che potranno iscriversi a detti corsi di laurea:

**FACOLTA' ECONOMIA**

<b>TRIENNIO</b>	<b>ECONOMIA AZIENDA MODERNA (Classe 17)</b>
Numero massimo studenti per corso	230
Di cui studenti stranieri	53
Di cui studenti cinesi	30

<b>BIENNIO</b>	<b>ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (classe 84/S)</b>
Numero massimo studenti per corso	100
Di cui studenti stranieri	10

**FACOLTA' GIURISPRUDENZA**

<b>TRIENNIO</b>	<b>Diritto Internazionale (Classe 31)</b>
Numero massimo studenti per corso	300
Di cui studenti stranieri	30

<b>BIENNIO</b>	<b>DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (classe 22/S)</b>
Numero massimo studenti per corso	120
Di cui studenti stranieri	12

<b>MAGISTRALE</b>	<b>Giurisprudenza</b>
Numero massimo studenti per corso	300
Di cui studenti stranieri	50
Di cui studenti cinesi	20

## 1.2.1 Analisi della domanda e del posizionamento dell'Ateneo

Sin dalla sua creazione la LUM JEAN MONNET ha cercato di coniugare il locale e il globale, mediante una struttura che da un lato interpreta le dinamiche lavorative del proprio contesto – grazie a un Osservatorio economico permanente – dall'altro guarda con consapevolezza alla dimensione mondiale, cercando di anticipare le necessità e le esigenze di nuove professionalità che verranno successivamente riscontrate anche nel proprio territorio di riferimento.

La missione che la LUM JEAN MONNET ha avuto dal primo momento, infatti, è stata quella di essere un punto di riferimento per gli studenti che provengono dall'area mediterranea e a fronte di questo obiettivo la LUM JEAN MONNET ha iniziato ad attivare accordi con Paesi di questa area.

L'introduzione del DM 509/99, d'altronde, ha provocato intense trasformazioni nella struttura e nelle modalità di funzionamento degli Atenei ed ha determinato altresì il crescente rilievo della capacità di attrazione degli studenti da parte di ciascun Ateneo.

L'autonomia degli atenei ha infatti stimolato in primo luogo la diversificazione dell'offerta al fine di rendere sempre più caratterizzata e specifica l'immagine di ciascuna università.

Nello specifico, la LUM JEAN MONNET ha confermato negli ultimi anni la propria vocazione di polo universitario prettamente pugliese, dal momento che oltre l'80% dei suoi iscritti risulta essere residente in Puglia, con una prevalenza della Provincia di Bari, seguita dalle Province di Lecce, Taranto e Foggia.

### 1.2.1. Analisi della domanda e delle caratteristiche degli studenti

#### Facoltà di ECONOMIA

##### Lauree quadriennali e triennali

	Nome della variabile	Corsi di Laurea in Economia aziendale (vecchio ordinamento)	Corsi di Laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari (vecchio ordinamento)	Corsi di Laurea in Economia dell'azienda moderna (d.m. 509/99)	Corsi di Laurea in Economia ed organizzazione aziendale (d.m. 270/04)	Corsi di Laurea in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari (d.m. 509/99)
<b>Dati Generali</b>	Iscritti totali (esclusi gli iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario)	17	3	237	245	1
	Iscritti già in possesso di una laurea triennale	0	0	0	0	0
	Iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario	0	0	0	0	0
	Iscritti da 1 anno già in possesso di un titolo di studio universitario	0	0	0	0	0
	Iscritti totali a tempo non pieno	0	0	0	0	0

	Iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso - Studenti regolari	0	0	123	245	0
	Iscritti da un numero di anni maggiore della durata legale del corso	17	3	114	0	1
	Immatricolati nell'a.a. 2008/2009	0	0	5	136	0
	<i>di cui con voto di maturità superiore a 9/10 del massimo</i>	0	0	0	6	0
	<i>di cui con licenza liceale classica o scientifica</i>	0	0	3	65	0
<b>Dati di processo</b>	Iscritti totali (a.a. 2008/09) che non hanno superato annualità nel 2008	8	2	39	38	0
	Immatricolati (a.a. 2008/09) che non hanno superato annualità nel 2008	0	0	0	15	0
<b>Risultati</b>	Laureati/ Diplomatici nel 2008	6	0	74	0	2
	<i>di cui nella durata legale del corso</i>	0	0	41	0	0
	<i>di cui già in possesso di un titolo di studio universitario</i>	0	0	2	0	0

### Laurea Specialistica

	Nome della variabile	Corsi di Laurea Specialistica in Economia e Organizzazione aziendale (d.m. 509/99)	Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (d.m. 270/04)
<b>Dati Generali</b>	Totale iscritti	29	26

### Facoltà di GIURISPRUDENZA

#### Lauree quadriennali e triennali

	Nome della variabile	Corsi di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)	Corsi di Laurea in Diritto internazionale
<b>Dati Generali</b>	Iscritti totali (esclusi gli iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario)	36	92
	Iscritti già in possesso di un laurea triennale	0	0
	Iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario	1	1
	Iscritti da 1 anno già in possesso di un titolo di studio universitario	1	1

	Iscritti totali a tempo non pieno	0	0
	Iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso – Studenti regolari	0	42
	Iscritti da un numero di anni maggiore della durata legale del corso	37	51
	Immatricolati nell'a.a. 2008/09	0	22
	<i>di cui con voto di maturità superiore a 9/10 del massimo</i>	0	0
	<i>di cui con licenza liceale classica o scientifica</i>	0	10
<b>Dati processo di</b>	Iscritti totali (a.a. 2008/09) che non hanno superato annualità nel 2008	13	27
	Immatricolati (a.a. 2008/09) che non hanno superato annualità nel 2008	0	0
<b>Risultati</b>	Laureati/ Diplomati nel 2008	11	20
	<i>di cui nella durata legale del corso</i>	0	8
	<i>di cui già in possesso di un titolo di studio universitario</i>	1	1

### Laurea Magistrale a ciclo unico (quinquennale)

	Nome della variabile	Corsi di Laurea in Magistrale Giurisprudenza
<b>Dati Generali</b>	Iscritti totali (esclusi gli iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario)	373
	Iscritti già in possesso di un laurea triennale	9
	Iscritti già in possesso di un titolo di studio universitario	13
	Iscritti da 1 anno già in possesso di un titolo di studio universitario	6
	Iscritti totali a tempo non pieno	0
	Iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso – Studenti regolari	354
	Iscritti da un numero di anni maggiore della durata legale del corso	31
	Immatricolati nell'a.a. 2007/08	92

	<i>di cui con voto di maturità superiore a 9/10 del massimo</i>	4
	<i>di cui con licenza liceale classica o scientifica</i>	64
<b>Dati di processo</b>	Iscritti totali (a.a. 2008/09) che non hanno superato annualità nel 2008	63
	Immatricolati (a.a. 2008/09) che non hanno superato annualità nel 2008	92
<b>Risultati</b>	Laureati/ Diplomati nel 2008	18
	<i>di cui nella durata legale del corso</i>	18
	<i>di cui già in possesso di un titolo di studio universitario</i>	3

## Lauree Specialistiche

	<b>Nome della variabile</b>	<b>Corsi di Laurea Specialistica in Diritto ed organizzazione internazionale</b>
<b>Dati Generali</b>	Totale iscritti	35

### 1.3 Rapporti dell'Università con l'esterno

Sin dal momento della sua istituzione la LUM JEAN MONNET ha privilegiato taluni rapporti con soggetti pubblici e privati congeniali all'ambiente di riferimento e all'ispirazione europeistica.

Questi soggetti sono rappresentati in primo luogo da istituzioni come L'Action Jean Monnet, che ha il compito di concretizzare la volontà da parte della Commissione Europea di una maggiore integrazione continentale mediante moduli di insegnamento attribuiti alle più qualificate Università europee.

L'Action Jean Monnet ha assegnato inizialmente alla LUM dieci tra moduli e corsi permanenti volti a sviluppare lo studio del processo dell'Integrazione Europea da un punto di vista storico, economico, scientifico-politico e giuridico. I corsi sono stati inseriti stabilmente nei corsi universitari delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Nel corso degli anni la LUM ha ottenuto ulteriori moduli Jean Monnet (l'ultimo dei quali attribuito nell'a.a. 2007-2008 in "Company Law and Real Estate Law in EU" – unico progetto finanziato su questa tematica), tanto che nell'a.a. erano attivi i seguenti corsi Jean Monnet:

- Corso per Manager dei trasporti dell'Unione Europea (Prof. Francesco Monaldi);
- Diritto Penale dell'Economia Comunitaria (Prof. Niccolò Pollari);
- Diritto Sindacale dell'Unione Europea (Prof.ssa Fausta Guarriello);
- Economia e Politica dell'Unione Europea nel Mediterraneo (Prof. Lucio Laureti);

- Il Mediterraneo nella storia dell'integrazione europea (Prof. Pier Virgilio Dastoli);
- Il Diritto Penale nell'Unione Europea (Prof. Giuseppe De Benedictis);
- Integrazione politica ed economica europea (Prof. Massimo Mariani);
- Management sportivo e del tempo libero (Prof. Francesco Manfredi);
- Diritti tributario comunitario per le imprese (Prof. Mario Damiani);
- Le Pari Opportunità nell'Unione Europea (Prof.ssa Letizia Marinelli);
- Sicurezza Sociale e Tutela dell'Ambiente (Prof. Pietro Magno).

La sottoscrizione del programma quadro tra la Regione Puglia e quattro Atenei pugliesi, tra i quali la LUM JEAN MONNET (dicembre 2004), ha permesso di sviluppare anche per l'a.a. 2008-2009 una serie di iniziative che hanno favorito la ricerca per l'innovazione tecnologica e industriale nella regione Puglia, migliorando sensibilmente il dialogo tra Università e mondo del lavoro.

Volge in questo senso l'iniziativa denominata "Progetto ILO", organizzata dall'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e finanziata dal Programma Operativo FERS 2007-2013. L'accordo consiste nel creare presidi locali dell'ARTI presso le singole Università, coordinandoli attraverso un apposito ufficio (presieduto dalla Prof.ssa Patrizia De Pasquale), al fine di promuovere la diffusione al tessuto industriale delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Si è sviluppata in questo senso la seconda edizione della Start Cup Puglia (una competizione tra idee imprenditoriali tradotte in business plan) promossa dalla LUM JEAN MONNET, dagli altri Atenei della rete e da ulteriori centri di ricerca a livello nazionale. La seconda edizione della Start Cup Puglia è stata presentata presso il Centro Auditorium dell'Università di Foggia il 20 luglio 2009.

La rete delle Università pugliesi, insieme alla Regione Puglia, all'ARTI e alla Fiera del Levante, inoltre, ha promosso anche la prima edizione del "Festival dell'Innovazione" (3-5 dicembre 2008), all'interno del quale la LUM JEAN MONNET è stata presente con tre stand tematici, dedicati rispettivamente all'innovazione/invenzione (stand denominato "Innovention"), alla terra/ambiente ("Land"), e ai media/multimedialità ("Imagination").

Il primo stand è stato animato dal Premio LUM per l'Arte Contemporanea, testimonianza non solo della volontà, da parte dell'Ateneo, di divulgare la cultura artistica, ma anche di valorizzare il contesto locale (il progetto premiava opere che unissero la scena artistica a un sito urbano da riqualificare).

Anche il secondo stand è stato animato da un progetto: ITIA-CNR opera, infatti, in collaborazione con imprese, università e istituzioni, nell'ambito di progetti e contratti industriali di portata internazionale. Specificatamente, il progetto di ricerca "Sistema di misura opto-elettronico" si propone di sviluppare un sistema di misura accurato per applicazioni inerenti alla calibrazione delle macchine utensili. La LUM JEAN MONNET si inserisce nel progetto (in collaborazione con ITIA-CNR, INFM-CRN e Sintesi SpA) curandone gli aspetti economici, dallo sviluppo di indagini di mercato alla stesura di appositi business plan.

Una collaborazione simile anima il progetto "Hydrologistic: modelli innovativi di mobilità sostenibile nel trasporto merci attraverso l'utilizzo del vettore idrogeno", presentato nello stand "Land". Anche in questo la LUM JEAN MONNET cura gli aspetti economici, mentre l'Interporto Regionale della Puglia SpA e l'H2U (Università dell'Idrogeno) si concentrano, in una prima fase, sulla ricognizione e l'analisi delle flotte veicolari per il trasporto merci delle aziende insediate presso l'Interporto e l'area industriale del Comune di Bari e – in un secondo momento – sulla comparazione economico/ecologica degli impatti conseguenti all'eventuale adozione e utilizzo di veicoli a carburanti alternativi ed ecologici (metano, elettrici, miscela idrometano, idrogeno).

L'intensificarsi della collaborazione tra gli Atenei pugliesi (formalizzata all'inizio del 2007 all'interno del Comitato Regionale di Coordinamento) ha portato alla realizzazione di alcuni protocolli con la Regione Puglia, sia per quanto concerne la diffusione dell'ICT tra gli studenti universitari (marzo 2008), sia per la predisposizione di un tavolo tecnico volto alla valorizzazione e allo sviluppo del sistema universitario e di ricerca della Regione Puglia. L'accordo, firmato anch'esso nel marzo 2008 dall'Università e il Politecnico di Bari, l'Università del Salento, l'Università di Foggia e la LUM JEAN MONNET, manca ancora della firma del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per divenire operativo ed effettuare una iniezione di fondi per l'edilizia universitaria non residenziale. Altri aspetti del suddetto Protocollo riguardano la tematica dell'Internazionalizzazione (con l'apertura di sportelli informativi sul sistema universitario pugliese in Latino America, Russia, Cina e Australia); del Diritto allo studio e dei Servizi per gli studenti (mediante l'adozione di un sistema integrato di e-learning per la promozione di corsi in località remote); degli Interventi strutturali e infrastrutturali (volti a migliorare l'edilizia dedicata alla didattica, alla ricerca e all'accoglienza), infine della Ricerca/Innovazione (sviluppando la proposta della Regione Puglia di implementare un sistema di valutazione comune ai diversi Atenei).

È in fase di perfezionamento l'accordo di programma tra Regione Puglia e gli Atenei pugliesi per il coordinamento degli interventi nell'ambito del sistema universitario della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. I settori prioritari di intervento riguardano l'organizzazione di un "sistema formativo e di orientamento integrato regionale" (per realizzare piani di sviluppo, rigenerazione urbana e percorsi formativi innovativi), per articolare misure atte al "potenziamento del sistema universitario regionale della ricerca", per istituire borse di studio, alloggi per studenti, attività ricreative, sportive e culturali, per incentivare interventi strutturali di edilizia generale e dipartimentale, infine per sviluppare l'internazionalizzazione del sistema formativo e affiancarlo a quello produttivo.

Una grande attenzione è stata posta all'Orientamento degli studenti. A partire dal 2004 (anno del progetto "Percorsi formativi di qualità - ex corridoio LUM" finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e conclusosi nel precedente anno accademico) è attivo un ufficio di orientamento, attualmente reso permanente e coordinato dalla Segreteria di Rettorato ("LumOrienta"). Le recenti linee guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca parlano di "orientamento lungo l'intero arco di vita" (Circolare Ministeriale n.43, 15 aprile 2009) e invitano a superare l'ottica informativa dell'orientamento, in favore di una dimensione di formazione trasversale e continua, che renda necessario un efficace lavoro congiunto e sistematico tra scuola, università e centri di formazione superiore, mondo del lavoro e delle professioni. In questa ottica la LUM JEAN MONNET ha strutturato un sistema integrato per l'orientamento universitario, volto a "informare" e "formare". Il processo si realizza attraverso l'implementazione di una serie di azioni considerate cruciali dal Ministero (collegamento con l'istruzione secondaria; tutorato "in itinere" in maniera da diminuire la dispersione universitaria, sostegno nella transizione al lavoro, collaborazione con le aziende del territorio, così da avvicinare università e mondo del lavoro), arricchite da ulteriori attività che consentano di acquisire competenze trasversali per una più efficace gestione dei rispettivi percorsi di studio e lavoro.

In concreto, il progetto si compone di momenti di incontro tra il giovane e l'istituzione universitaria, così da costruire un percorso guidato in favore del primo, cominciando da quando ancora frequenta la scuola secondaria e terminando solo dopo aver ultimato la sua transizione verso il lavoro o il concretizzarsi della propria iniziativa economica. "LumOrienta" ha predisposto colloqui informativi e seminari presso le scuole, sportelli conoscitivi in tutte le principali Fiere presenti sul territorio, Giornate di orientamento e incontri con le famiglie dei futuri studenti, test attitudinali e incontri con personale specializzato. Tramite "LumOrienta" tanto la scuola, quanto il singolo studente possono organizzare un incontro di orientamento, contattando l'Ufficio anche mediante i più conosciuti social network (Facebook e Twitter). A testimoniare come l'Orientamento sia considerato dalla LUM JEAN MONNET un'attività continuativa a vantaggio dello studente, l'Ateneo ha predisposto anche un "orientamento in uscita", riservato ai suoi laureati e costruito in maniera da favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nell'Orientamento in uscita vengono analizzate le esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, vengono valutati i curricula dei candidati e viene presentata all'azienda una rosa di candidati ritenuti idonei. I laureati LUM, attraverso un semplice interfaccia (l'Ufficio Stage o il Web) potranno inserire il proprio curriculum in una banca dati e consultare direttamente le offerte di lavoro delle aziende. All'interno dello Sportello Orientamento in Uscita il personale specializzato di occuperà di mediare tra domanda e offerta di lavoro, accompagnando di fatto il laureato (o il laureando). È bene ricordare come l'attenzione per l'attività di orientamento portò la LUM JEAN MONNET a essere il primo e unico Ateneo privato autorizzato a procedere a colloqui informativi nelle scuole superiori della Regione Puglia, dopo la stipula di una convenzione tra il Rettore Emanuele De Gennaro e la Direzione Regionale dell'Istruzione.

La tematica dell'Orientamento ha un consueto spazio, inoltre, anche all'interno della Festa dell'Europa ("European Week") organizzata annualmente dalla LUM JEAN MONNET per promuovere una discussione sull'unificazione europea, con un occhio particolare verso i Paesi dell'area del Mediterraneo e dell'Est Europa. Durante l'ottava edizione dell'European Week (5-8 maggio 2009) si è discusso di orientamento, in particolare con i vertici dell'Università Megatrend di Belgrado (Serbia).

Sempre nell'ottica di formare i professionisti del futuro, la LUM JEAN MONNET ha avviato nell'a.a. 2008-2009 anche il progetto I-LUM ("Incubatore di Impresa Lum"), mirato a creare all'interno dell'Ateneo una struttura in grado di supportare neo-impresari durante il periodo di start-up (tre anni). Vengono forniti, a livello centralizzato, servizi concreti di consulenza gestionale, visibilità verso il mercato e relazioni in un ambiente innovativo e stimolante. La già menzionata Start-Cup LUM JEAN MONNET rientra in questo servizio e intende premiare le migliori idee imprenditoriali: si compone di un Corso di perfezionamento strutturato in 120 ore di lezione, seminari e tutoraggio che accompagnano il neo-imprenditore dalla costruzione del business plan alla dotazione degli strumenti utili per una cultura di impresa.

La metodologia del corso si compone dell'esposizione di teorie e modelli di riferimento, dell'illustrazione e utilizzo di strumenti pratici per il "fare impresa", della consulenza didattica (con esercitazioni basate su casi pratici e auto-casi dei partecipanti) e di una documentazione fornita di materiali di lavoro e di una bibliografia per l'approfondimento.

L'attività dell'Incubatore è stata strutturata soprattutto per creare un network stabile in cui la neo impresa potrà operare. Questo perché la LUM JEAN MONNET

ritiene che la semplice consulenza non sia sufficiente per lo sviluppo di un'impresa. Le relazioni e i progetti integrati, al contrario, sono i fattori critici di successo negli attuali scenari economici.

L'Incubatore non si è limitato, però, ad accogliere gli aspiranti imprenditori, ma ha considerato parte integrante della sua mission l'attività di scouting di idee e progetti, volta ad agevolare l'emersione di idee di business dal mondo della ricerca universitaria o delle imprese già sul mercato, valutare i progetti imprenditoriali innovativi che possono avere probabilità di successo, supportare l'avvio e la crescita delle imprese, aiutandole a nascere e svilupparsi in un ambiente stimolante, formare gli imprenditori e favorire la cultura di impresa, agevolare l'incontro fra impresa e investitori.

La mission di I-LUM presenta aspetti d'innovazione che riguardano la promozione e la gestione di progetti integrati su base territoriale e di filiera. Sono state cercate e promosse forme di partenariato pubblico e privato di scala interprovinciale e interregionale, utilizzando le forme rituali di programmazione negoziata, finalizzate alla modellizzazione di nuovi ideal-tipi di governance e di supporto e integrazione allo sviluppo locale.

I responsabili del Corso di perfezionamento Start-Cup dedicato al "fare impresa" sono stati, per l'a.a. 2008-2009, la Prof.ssa Patrizia De Pasquale (Responsabile scientifica), il Prof. Antonello Garzoni (Direttore del Corso) e il Prof. Lucio Laureti (Responsabile del Coordinamento). I relatori che si sono alternati nella docenza sono stati: Prof. Maurizio Da Bove (docente di Logistica e procurement presso l'Università LIUC di Castellanza e docente di Tecnologia della SDA Bocconi School of Management); il prof. Franco De Anna (docente di Marketing e Marketing Management presso l'Università LUM JEAN MONNET e l'Università "Gabriele D'Annunzio" di Pescara, già dirigente Marketing presso la Erg Petroli), la Prof.ssa Patrizia De Pasquale (Professore Ordinario di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università LUM JEAN MONNET), il Prof. Antonello Garzoni (Professore Straordinario di Economia Aziendale presso l'Università LUM JEAN MONNET e professore a contratto di Business Planning presso l'Università Bocconi di Milano, docente della Scuola Aziendale presso la stessa Bocconi di Milano, dottore commercialista e membro della Society of Competitive Intelligence Professionals), il Prof. Claudio Giannotti (Professore Associato di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università LUM JEAN MONNET), il Prof. Lucio Laureti (Professore Associato di Economia Politica presso l'Università LUM JEAN MONNET, professore a contratto di Economia Internazionale presso l'Università "Gabriele D'Annunzio" di Pescara), il Prof. Francesco Manfredi (Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università LUM JEAN MONNET, ricercatore del CERGASS dell'Università Bocconi di Milano, direttore scientifico dell'International Master in Management, Law and Humanities of Sport organizzato dalla FIFA) e il Prof. Arcangelo Marrone (ricercatore di Economia Aziendale presso l'Università LUM JEAN MONNET).

Creare uno stretto connubio tra la ricerca e le attività di orientamento formativo-professionale (nonché di placement), con l'obiettivo di matching tra domanda e offerta di lavoro (a vantaggio tanto delle aziende presenti sul territorio, quanto dei laureati e laureandi) è possibile, per la LUM JEAN MONNET, in virtù anche di un progetto pilota sottoscritto con il Ministero del Lavoro, in collaborazione con Italia Lavoro S.p.A., e intitolato "Borsa Continua Nazionale del Lavoro & Università". Tale progetto, in linea con Il D.Lgs. 276/03 (che è alla base della riforma del mercato del lavoro), ha costituito un'importante occasione per rafforzare il legame tra Università e mercato del lavoro. L'Ateneo, alla luce di quanto detto, è diventato un soggetto abilitato a svolgere attività di

intermediazione sul mercato del lavoro, attraverso l'istituzione di un "Punto Borsa" presso la sede universitaria.

Il progetto ha consentito e consente tuttora all'Ateneo di gestire da un lato i profili degli studenti iscritti con la conseguente ricerca di offerte di lavoro per conto di questi ultimi, dall'altro di pubblicare gli annunci di lavoro e di effettuare ricerche di personale per conto di operatori pubblici e privati autorizzati e accreditati.

Il Punto Borsa garantisce, in primo luogo agli studenti, un accesso immediato alle opportunità offerte dalla "Borsa" rendendo visibile l'offerta e la domanda di lavoro su tutto il territorio nazionale ed europeo.

È importante sottolineare come l'attività di placement, all'interno della LUM JEAN MONNET, non "piova" dall'alto sulla testa dei laureati/laureandi, ma sia sviluppata anche dal basso. In questo senso svolge un ruolo fondamentale l'Associazione Laureati LUM "Giuseppe De Gennaro", costituita con atto notarile il 31 maggio 2006 "quale ente apolitico, senza fini di lucro e autonomo, con la finalità di promuovere i rapporti tra laureati e tra questi e l'università, anche dopo il conseguimento della laurea". Caratterizzata da una spiccata propensione operativa, l'Associazione è vicina alle esigenze dei neo-laureati alle prese con i primi approcci con il mondo del lavoro.

A grandi linee l'attività dell'Associazione è riassumibile nei seguenti punti:

- una funzione di placement che accompagni tutta la storia lavorativa del laureato (la cui scheda personale sarà inserita nell'Annuario Soci, utile a far incontrare domanda e offerta di lavoro);
- una funzione di promozione dell'immagine del laureato LUM, per agevolare il suo inserimento nel mercato del lavoro e consolidare l'Ateneo in ambito nazionale e internazionale;
- una funzione culturale volta a promuovere convegni, attività formative e seminari, permettendo al laureato LUM di usufruire di una didattica sempre aggiornata e recettiva delle esigenze del mercato del lavoro;
- una funzione sociale, con lo scopo di creare un network tra laureati LUM, agevolando i rapporti interpersonali e mobilitando una solidarietà tra colleghi, utile anche nel futuro mondo del lavoro.

L'ambizioso obiettivo di facilitare l'ingresso lavorativo dello studente LUM non potrebbe essere svolto senza il fondamentale ausilio dell'Ufficio Stage e Placement della LUM JEAN MONNET, che permette agli studenti di integrare la formazione teorica con l'esperienza sul campo. Specificatamente, l'Ufficio promuove e realizza esperienze di stage presso aziende, enti pubblici e studi professionali.

Gli stage sono destinati agli studenti iscritti all'ultimo anno che abbiano sostenuto almeno il 60% degli esami previsti dal proprio piano di studi. Gli stage hanno una durata massima di tre mesi e sono aperti anche ai neo laureati, per i quali è possibile una proroga di ulteriori sei mesi.

Mediante l'Ufficio Stage e Placement la LUM JEAN MONNET ha strutturato una fitta rete di aziende e di enti (oltre trecento) che si sono accreditati per ospitare studenti LUM in qualità di stagisti. Tale rete produce externalità positive per tutto il territorio e permette all'Ateneo di configurarsi come ponte ideale tra giovani generazioni e mercato del lavoro.

In ultimo, è bene ricordare come la LUM JEAN MONNET faccia parte dei seguenti consorzi interuniversitari: D.A.Re. (Distretto Agroalimentare Regionale), Cirp

(Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese), e Universus-Csei (Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione).

## **1.4 Commenti del Nucleo di Valutazione**

L'analisi della domanda e delle caratteristiche degli studenti iscritti alla "LUM Jean Monnet" evidenzia un ormai definitivo radicamento dell'Ateneo nell'area della Regione Puglia e dell'intera Italia meridionale. La capacità di "fare rete" con le imprese presenti sul territorio e l'abilità di percepire in anticipo le istanze di nuove figure professionali richieste dal mondo del lavoro confermano un consolidato posizionamento della "LUM Jean Monnet" nel sistema universitario, con un'ovvia preferenza accordatale dagli studenti pugliesi.

La "LUM Jean Monnet" persevera nel tentativo di lavorare in network con le altre realtà accademiche regionali e con le istituzioni locali, contribuendo a creare un sistema di formazione che valorizzi la dimensione locale e arresti l'emigrazione di studenti, di intelligenze e di risorse verso Atenei centro-settentrionali. La conferma viene dalla promozione di iniziative che favoriscano la ricerca per l'innovazione tecnologica e industriale della Regione (il "Progetto ILO", i presidi ARTI nei singoli atenei, la seconda edizione della Start Cup Puglia, l'incubatore di impresa I-LUM), costruendo opportunità per la scoperta e valorizzazione di giovani talenti. In questo senso la "LUM Jean Monnet" vuole premiare anche le attitudini e competenze artistiche, soprattutto quando hanno le potenzialità per costituire un valore aggiunto in favore del territorio: il Premio LUM per l'Arte Contemporanea vuole non solo premiare l'espressione artistica, ma anche promuovere lo sviluppo del contesto locale, dal momento che fa competere opere che uniscono alla qualità artistica la volontà di riqualificare un sito urbano.

Non è da sottovalutare, altresì, la conferma della vocazione europea dell'Ateneo, con il potenziamento dei rapporti con la Commissione Europea e l'acquisizione di ulteriori "moduli Jean Monnet", tanto da consentire un'esauriente offerta di corsi universitari su tematiche prettamente europee. Giunti a un punto cruciale dell'integrazione continentale, lo sforzo della "LUM Jean Monnet" in funzione di una piena comprensione delle radici storiche, economiche e politiche dell'Europa sembra essere premiato dagli studenti iscritti.

## **2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **2.1 La struttura amministrativa**

Le possibilità concrete di sviluppo di un Ateneo moderno riteniamo dipenderanno sempre più dalla capacità manageriale di combinare le risorse disponibili in modo efficiente e, tra queste, anzitutto le risorse umane, siano essi docenti o personale tecnico - amministrativo; per questo motivo l'organizzazione riveste un ruolo cruciale.

#### **2.2.1 Presentazione della struttura e dell'attività amministrativa**

L'Università, intesa come istituzione, si differenzia da altri Enti e da altre analoghe istituzioni per alcuni caratteri distintivi, in particolare si sottolinea

l'atipicità degli organi di governo economico, nonché l'elevata frammentazione della struttura organizzativa.

Ad un primo livello la struttura universitaria può essere articolata in funzioni, secondo il principio della suddivisione del lavoro ed in rapporto alla omogeneità delle attività svolte: funzione di ricerca, funzione didattica e funzione amministrativa (strumentale).

La struttura organizzativa dell'Università si caratterizza per un elevato grado di differenziazione, di diffusa autonomia decisionale, anche se supervisionata dagli organi competenti.

La funzione didattica si articola in rapporto alle Facoltà, cui fanno capo, secondo una logica divisionale, i Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale a ciclo unico ed i corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per quanto riguarda la funzione amministrativa, essa si articola nell'organizzazione del personale, nella contabilità e nel bilancio, nella gestione amministrativa della didattica, negli approvvigionamenti, nel centro di elaborazione dati e nell'ufficio tecnico.

### *2.3 Procedure e sistema informativo per la gestione amministrativa*

Allo scopo di conseguire un alto standard di affidabilità e competenza, la gestione contabile e del personale si avvale dell'ausilio di strumenti informatici e non.

L'ufficio amministrativo-economato utilizza un software di gestione contabile funzionante in rete su ambiente Windows e applicativi di Office Automation Microsoft.

E' in fase progettuale un sistema di contabilità integrata finanziaria ed economico-patrimoniale e l'impostazione del modello di controllo di gestione.

Da un paio di anni, inoltre, l'Amministrazione si serve, come quasi tutte le Università italiane, del programma di gestione della segreteria Esse3.

L'ufficio paghe, infine, viene affiancato, nell'elaborazione degli stipendi, da uno studio esterno, utilizzando anch'esso il programma Cineca per l'elaborazione degli stipendi di tutto il personale.

### *2.4 Reti di Ateneo*

La rete di Ateneo dell'Università LUM Jean Monnet è l'insieme di infrastrutture tecnologiche che realizzano il campus tra le lan del Rettorato e della Segreteria (plesso H e plesso OE nel Baricentro a Casamassima, Bari) e che permettono il collegamento verso la rete Internet.

Durante il 2008 Fastweb proponeva alla LUM un progetto di riqualificazione tecnologica nell'ambito di interventi strategici che prevedevano la realizzazione di tratte in fibra ottica sull'asse Bari - Taranto. Questo intervento prevedeva la sostituzione dei vecchi circuiti in uso con nuovi collegamenti in fibra ottica sia per l'accesso Internet sia per la VPN tra le sedi dell'università. Alla fine di ottobre 2008 l'aggiornamento tecnologico fu accettato. Negli ultimi giorni di gennaio 2009, la nuova infrastruttura è stata attivata e consegnata. Ad oggi la rete di Ateneo dell'Università LUM dispone per tanto di due collegamenti verso la rete Internet attestati presso la Segreteria, ove risiede la principale piattaforma hardware e software dell'università: quello gestito e affittato dal GARR da 2 Mbps e quello gestito e affittato da Fastweb da 10 Mbps. Le due palazzine Rettorato e

Segreteria sono collegate tra loro con circuito VPN affittato e gestito da Fastweb da 10 Mbps. L'attuale sistemazione ha migliorato sensibilmente l'utilizzo delle procedure in remoto, di quelle situate nella piattaforma della Segreteria che vengono utilizzate nel Rettorato e dell'active directory interna.

A febbraio 2009 l'Università LUM ha avviato i nuovi servizi di posta elettronica su piattaforma interna, dopo i lavori di pianificazione degli interventi e delle successive attività di installazione e configurazione iniziati sin dal 2007. Nei mesi successivi sono state inizializzate le caselle di posta elettronica degli studenti.

A maggio 2009 l'Università LUM ha iniziato a trasferire alcune attività post laurea presso nuova sede sita a Gioia del Colle. E' così nata l'esigenza di estendere il campus anche verso questi nuovi uffici. Dopo attenta analisi di mercato l'Università LUM ha scelto di adottare una nuova VPN da 10 Mbps in fibra ottica fornita da Fastweb, che è stata attestata presso la piattaforma della Segreteria. Questo circuito non è attivo in attesa dei lavori di cablaggio all'interno della nuova struttura.

## 2.5. Personale tecnico amministrativo

Nell'anno accademico 2007-2008, il personale tecnico -amministrativo è costituito da 1 unità a contratto in qualità di direttore amministrativo e 17 unità strutturate secondo la seguente Tabella:

QUALIFICHE	FUNZIONI	NUMERO
Dirigente (contratto di collaborazione)	Direttore Amministrativo	1
EP2	Vice dirigente: Capo Ufficio Segreteria e R.E.	1
EP2	Vice dirigente: Capo Ufficio Ragioneria	1
D2	Responsabile segreteria docenti	1
D2	Responsabile Segreteria Studenti	1
C2	Servizi Amministrativi, CED, Biblioteca, Uff. personale, Sem. e Conv, segr. D.A.	6
B2	Servizi Amministrativi, Biblioteca, SEGR. STUDENTI	5
B1	Servizi Ausiliari	2

Il contratto del personale amministrativo dell'Università è quello dei pari livello delle Università statali partendo dal livello B1 sino al livello EP2.

Al momento tale personale afferisce ai seguenti uffici: Segreteria di Presidenza, Rettorato, Relazioni esterne e Nucleo di Valutazione; Segreteria Docenti; Segreteria Studenti; Ragioneria; Economato; Ufficio personale; CED; Seminari e convegni, segr. Direttore Amm.vo, Biblioteca e servizi ausiliari.

Sono stati anche attivati i seguenti contratti a progetto divisi per aree funzionali

17	<b>Area funzionale</b>
3	Ufficio stage
1	Erasmus

4	Segreteria Studenti
1	C.E.D.
1	Biblioteca
1	Aula Informatica
1	Relazioni.Internazionali
1	Ufficio stampa
3	Ufficio Orientamento
1	Segreteria Docenti
1	Tutor Master

## *2.6. Disponibilità, fabbisogno e realizzazioni future.*

Attualmente la LUM JEAN MONNET è ospitata a titolo (di comodato) gratuito in locali idonei all'interno di un centro commerciale e consta di due palazzine una adibita a Rettorato, nonché agli uffici amministrativi centrali e all'economato, l'altra adibita all'attività didattica, con la segreteria studenti e docenti, i laboratori multimediali, la biblioteca e gli uffici dei docenti .

Al momento la palazzina Facoltà consta di nove aule da un minimo di 20 posti a un massimo di 140. Inoltre per la Scuola di Management sono stati adibiti i locali del rettorato con 4 salette da un massimo di 50 posti e l'aula Magna che può arrivare sino a 900 posti a sedere.

Nel Luglio 2008 l'ateneo ha acquisito in comodato d'uso a titolo gratuito dal Comune di Gioia del Colle una struttura dove è stata trasferita tutta l'attività dell'Ufficio Post-lauream, in tal modo l'Ateneo ha potuto anche disporre in maniera esclusiva delle aule ubicate nella palazzina "Rettorato", in precedenza parzialmente utilizzate anche per i corsi post-lauream.

## *2.7. Grado di attuazione dello Statuto*

Lo Statuto della LUM JEAN MONNET è stato approvato nel 1999 e il MIUR, non avendo sollevato alcun rilievo di legittimità, lo ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del Maggio 2000, insieme al regolamento didattico di Ateneo (che è stato successivamente modificato con i DR. 1013.01, 1002.02)

Per quanto concerne le lauree specialistiche il MIUR ha approvato due lauree nella Facoltà di Economia (Economia ed organizzazione aziendale – classe 84/s e Economia degli intermediari finanziari – classe 19/s) e due lauree nella Facoltà di Giurisprudenza (Diritto ed organizzazione internazionale e Diritto ed Economia dell'impresa – classe 22/s) che sono state inserite nell'RDA con i Decreti rettorali di approvazione nr. 1011.03, 1019.03, 1005.04, 1047.04, 1067.04 e 1032/05. Inoltre con il D.R. 1041/04 è stata inserita nel regolamento didattico di Ateneo ha inserito la Scuola per le professioni legali, come da autorizzazione ministeriale.

Successivamente con l'introduzione del DM 270/04 l'ateneo già dall'anno accademico 2006-2007 ha adeguato la laurea di Giurisprudenza alla nuova normativa che prevede che sia a ciclo unico quinquennale; il CUN ha approvato la

proposta sottoposta dall'ateneo e con D.R. 1019/06 del 9 maggio 2006 ha istituito, come previsto dal D.M. 25.11.2005, a decorrere dall'anno accademico 2006/2007 nella FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01 - classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza). Durante l'anno accademico 2007-2008 la Facoltà di Economia ha iniziato l'iter burocratico per adeguare le lauree di tale facoltà al DM 270/04 che si è concluso nel maggio 2008 in tempo per poter attivare tali lauree nell'anno accademico 2008-2009.

## **2.8 Commenti del Nucleo di Valutazione**

La "LUM Jean Monnet" conferma anche nell'anno accademico 2008-2009 l'espansione delle strutture informatiche e la riqualificazione del tessuto informatizzato. L'inaugurazione del nuovo sito internet, fruibile in maniera semplice ed esauriente, indica la volontà di costruire una vetrina di facile accesso al fine di pubblicizzare l'Ateneo e i suoi servizi. La disponibilità di un account di posta elettronica a "dominio LUM" anche per gli studenti volge nella direzione di aumentare l'identificazione tra l'Ateneo e i suoi iscritti, oltre che di ottimizzare il dialogo tra studente e docente, creando un "tutoraggio diffuso" che si possa sviluppare anche on-line.

Un discorso diverso merita la questione della disponibilità degli immobili. La "LUM Jean Monnet", nell'impressione percepita dal Nucleo di Valutazione, è a un bivio: il suo posizionamento di centralità nel panorama universitario pugliese e meridionale probabilmente renderà nel medio periodo inadeguata l'attuale disponibilità di spazi e di strutture. L'attivazione della sede di Gioia del Colle - nella quale è stata trasferita tutta l'attività Post-lauream - ha decongestionato le "vecchie" strutture e si muove nella direzione di un ampliamento modulare degli spazi dell'Ateneo: a ben vedere, la questione si porrà con maggiore insistenza nei prossimi anni, richiedendo investimenti infrastrutturali necessari a un Ateneo che, nato "giovane", si avvia alla piena "maturità".

## **3 LA DIDATTICA**

### **3.1 L'offerta didattica**

La Facoltà di Economia si è adeguata alla riforma universitaria: pertanto, a partire dall'a.a. 2008-2009, i nuovi piani di studio hanno previsto una innovativa struttura che si articolerà, a differenza della precedente normativa, in un corso di studi composto da non più di 20 esami, per di 180 crediti necessari a conseguire la Laurea.

Parimenti, sono necessari non più di 12 esami e un massimo di 120 crediti per la Laurea Magistrale.

L'adeguamento ha obbligato la Facoltà a ritoccare i corsi di laurea, ma non ha comportato una grande stravolgimento dell'offerta formativa, dal momento che quest'ultima è stata organizzata in modo tale da non avere un impatto disorientante per gli studenti. È stato infatti consentito agli iscritti di programmare le proprie attività curriculari nel modo migliore, al fine di laurearsi nei tempi previsti.

In tale ottica è stata prevista la possibilità, per gli studenti già iscritti con il vecchio ordinamento della Laurea triennale, di poter effettuare il passaggio alla nuova laurea con il riconoscimento degli esami già sostenuti.

Il Preside ha rimodellato i curriculum professionalizzanti, già presenti nelle lauree triennali del vecchio ordinamento, adeguandoli alle crescenti esigenze del mondo del lavoro. Per fare ciò, anche sulla scorta dell'esperienza acquisita dalla scuola di Management dell'Ateneo, è stata fondamentale la collaborazione dei docenti della Facoltà, tra i quali ricordiamo: *Maurizio Dallochio* (Direttore della SDA – Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi), *Dominick Salvatore* (economista di fama mondiale), *Michele Cifarelli* (Professore Ordinario di Probabilità e Statistica Matematica presso l'Università Bocconi), *Antonio M. Fusco* (già Professore Ordinario di Storia Economica presso l'Università Federico II di Napoli), *Mario Damiani* (componente dell'OIC - Organismo Italiano di Contabilità), *Paolo De Nardis* (Professore Ordinario di Sociologia Generale presso l'Università "La Sapienza" di Roma).

Nei nuovi percorsi di laurea maggiore importanza è stata attribuita agli stage presso aziende locali e nazionali, dal momento che rappresentano uno dei punti di forza dell'offerta formativa della Facoltà di Economia.

Solo attraverso un reale contatto con il mondo del lavoro, infatti, lo studente può verificare sul campo quanto ha appreso durante il percorso universitario, così da prepararsi ad affrontare la vita lavorativa in maniera consapevole. Molti studenti, inoltre, sono stati assunti proprio dalle aziende dove avevano effettuato lo stage pre-laurea, in virtù della preparazione e delle competenze acquisite durante il loro percorso di studi.

Per accedere al corso di studi è necessario passare attraverso un colloquio pre-selettivo che, in ogni caso, non precluderà l'iscrizione. Con l'attivazione per l'a.a. 2008-2009, inoltre, del 1° e 2° anno della Laurea Magistrale, gli studenti hanno potuto, al momento dell'iscrizione al secondo anno, effettuare contestualmente l'opzione per il passaggio al nuovo ordinamento. Le equipollenze sono state determinate secondo specifiche tabelle.

Gli studenti che si sono iscritti al terzo anno della Laurea triennale, invece, termineranno il loro percorso secondo il piano di studi con il quale si sono iscritti. Anche gli studenti che si sono iscritti nell'a.a.2008-2009 al secondo anno della Laurea specialistica, infine, termineranno il loro percorso secondo il proprio piano di studi.

I curricula professionalizzanti della Laurea in **Economia e organizzazione sindacale** (D.M. 270/04) sono:

**Banche, Mercati e Finanza Immobiliare** (LBMF), che si articola in un curriculum di studi specificamente orientato all'approfondimento delle tematiche più innovative in merito alle esigenze finanziarie delle imprese, alla finanza aziendale, alla gestione degli intermediari finanziari, alla gestione di portafogli mobiliari e immobiliari, al funzionamento dei mercati e della finanza immobiliare. Il Corso presenta sbocchi professionali nel settore finanziario e immobiliare, coerenti tanto con l'offerta di lavoro locale, quanto con le nuove opportunità di inserimento emergenti nelle realtà nazionali e internazionali.

**Economia delle Amministrazioni Pubbliche e Sviluppo del Territorio** (LEAP), con l'obiettivo di sviluppare professionalità in grado di governare con competenza e preparazione il significativo passaggio culturale e organizzativo che sta segnando il settore pubblico nazionale e internazionale.

Il moderno manager pubblico necessita, infatti, di una formazione completa e articolata che gli consenta di utilizzare con cognizione i moderni strumenti di manager, all'interno di contesti – quali quelli in cui operano le Pubbliche Amministrazioni – solo parzialmente regolati dalle logiche di mercato.

**General Management (LGM)**, che si propone di fornire gli strumenti cognitivi idonei alla piena e completa comprensione delle dinamiche interne al mondo aziendale, nonché di sviluppare l'attitudine a interpretare le relazioni tra azienda e contesto esterno.

I manager del Terzo Millennio devono possedere conoscenze di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in una pluralità di aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, informatiche e quantitative.

**Management del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (LTSS)**, che mira a formare una nuova figura manageriale nel campo della gestione delle infrastrutture per il *leisure* (tempo libero) e dell'organizzazione di attività ed eventi di entertainment.

Le competenze di *event management*, di *location management* e di *communication management* sono oggi fondamentali per la corretta gestione dei progetti pubblici e privati nel settore dello sport, dello spettacolo e – più in generale – del settore turistico.

Per quanto concerne la Laurea Magistrale in Economia e Management (D.M. 270/04), per l'a.a. 2008-2009 la Facoltà ha studiato due curricula professionalizzanti, con l'intento di fornire al laureato triennale una preparazione sempre più mirata alle sfide che il mercato globale impone:

**Consulenza Aziendale e Management (LMCAM)**, che si propone di trasmettere conoscenze specialistiche relative ai processi di gestione integrata e governo di impresa, con particolare riferimento ai temi della gestione strategica aziendale, dell'amministrazione e controllo, della finanza, dell'innovazione e dello sviluppo internazionale.

Il curriculum è stato studiato con il precipuo scopo di renderlo dinamico e attento ai nuovi scenari che vanno delineandosi nel mondo dell'impresa, non solamente con un taglio teorico, ma anche con un approccio operativo e pratico. In questo senso sono stati utili i seminari di approfondimento tenuti da esperti che operano nelle più importanti organizzazioni italiane ed estere, oltre agli incontri e agli stages in azienda.

**Marketing e Comunicazione per l'Impresa (LMMCI)**, con l'obiettivo di trasmettere una solida e completa preparazione, al fine di comprendere e governare i processi di evoluzione della domanda e di trasformazione della concorrenza, anche a livello internazionale, fornendo strumenti cognitivi che consentano di progettare e consolidare le tecniche commerciali e di comunicazione aziendale delle moderne imprese.

Per quanto concerne la Facoltà di Giurisprudenza, presieduta dal Prof. Roberto Martino, questa nell'a.a. 2008-2009 ha voluto confermare la scelta, già operativa nel precedente anno, di arricchire l'offerta formativa rendendola al passo con i tempi, in modo da rispondere al meglio alle sfide che il mondo del lavoro, sempre più globalizzato, impone alle nuove generazioni.

In particolare, il corso di Laurea Magistrale in **Giurisprudenza** prevede due curricula professionalizzanti:

**International Business Lawyer** (LMIBL): è un percorso estremamente innovativo e al passo con il divenire del mondo globalizzato, che mira alla costruzione di uno specifico profilo professionale, quello dell'*avvocato d'affari internazionale*. Una figura d'eccellenza che va progressivamente affermandosi anche in Italia, in conseguenza dei processi di crescita e di integrazione a livello globale degli studi legali internazionali. Una scelta coraggiosa e ambiziosa che intende, in certa misura, prevedere e anticipare le future evoluzioni del mercato del lavoro.

Questa scelta è stata condivisa anche da note figure nel campo accademico e professionale, tra cui ricordiamo: *Michael S. Bosco* (del noto studio internazionale di avvocati Shaerman-Sterling LLP), *Paolo De Nardis* (noto sociologo e Professore Ordinario di Sociologia Generale presso l'Università di Roma "La Sapienza"), *Giuseppe Franco Ferrari* (Professore Ordinario di Diritto Pubblico Comparato dell'Università Bocconi e membro del comitato di esperti per la pubblica amministrazione costituito dall'Economic and Social Council dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite), *Marc Maresceau* (docente di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Ghent - Belgio - e Diretto dell'Istituto Europeo della medesima Università), *Mario Nuzzo* (Professore Ordinario di Diritto Civile presso la Facoltà di Giurisprudenza della L.U.I.S.S. Guido Carli e Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo), *Luigi Parrilla* (Management Director, Head of Group Treasury & Capital Markets dell'UniCredito Italiano SpA di Milano), *Nicola Picardi* (Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza", premio *Justice in the World* per il 2006, Promotore di Giustizia presso lo Stato del Vaticano), *Giorgio Spangher* (Professore Ordinario di Procedura Penale presso l'Università di Roma "La Sapienza", già componente del Consiglio Superiore della Magistratura), *Michele Vietti* (docente di Diritto Comparato presso la L.U.I.S.S. Guido Carli, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e sottosegretario al Ministero della Giustizia).

Tutti i docenti suindicati si sono impegnati, durante l'a.a. 2008-2009 al fine di fornire, accanto alle competenze giuridiche di base (indispensabili anche per l'avvio della professione legale di avvocato, magistrato o notaio e per l'impiego presso istituzioni, amministrazioni pubbliche e imprese private, con compiti caratterizzati da elevata responsabilità) e a elementi di economia e di organizzazione aziendale, competenze specialistiche di respiro internazionale, attraverso l'analisi dei principali istituti dal punto di vista della legislazione nazionale e internazionale o comparata, con particolare riferimento agli aspetti operativi e all'uso tattico e strategico dei singoli istituti.

La formazione viene completata attraverso stages formativi presso importanti studi legali, nazionali e internazionali. Durante l'a.a. 2008-2009 i trasferimenti da altri istituti sono stati consentiti solo per iscrizioni al secondo anno.

**Professioni legali** (LMPL): il percorso mira a fornire una preparazione indispensabile per l'avvio alle professioni legali di avvocato, notaio e magistrato, oltre che per l'impiego presso istituzioni, pubbliche amministrazioni e imprese private, con compiti caratterizzati da elevata responsabilità.

A tal fine, il percorso di studi mira a trasmettere agli studenti la piena capacità di analisi e combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare, in forma scritta e orale, le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie a

un corretto approccio per la risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali, per casi e fattispecie.

In particolare, è assicurata la formazione nell'ambito privatistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzione, economico, comparatistico e comunitario.

Anche per l'a.a. 2008-2009 gli studenti che si sono iscritti al corso di Laurea triennale anteriormente all'a.a. 2006-2007 hanno avuto la possibilità di iscriversi alla Laurea specialistica in **Giurisprudenza**, che ha visto attivati due curricula professionalizzanti:

**Diritto e Cooperazione Internazionale** (LSDCI), che intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per orientarsi concettualmente e per operare nell'ambito delle attività della Comunità Internazionale, in rapporto ai molteplici scenari dominati dalla globalizzazione. Questo percorso mira a formare esperti nelle discipline giuridiche classiche e funzionari da inserire nelle grandi organizzazioni internazionali.

**Legislazione di impresa** (LSLI), che prevede attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali legate ai fenomeni dell'attività di impresa, della contrattualistica e della gestione legale degli scambi transnazionali.

La Facoltà di Giurisprudenza, infine, ha deciso per l'a.a. 2008-2009 di portare a esaurimento la Laurea triennale in Scienze Giuridiche, attivando solo il secondo e terzo anno di corso, con due curricula professionalizzanti:

**Diritto internazionale** (LTDI), che si propone di fornire allo studente, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, una formazione orientata, negli ambiti storici e filosofici, privatistici, pubblicistici, processuali ed economici istituzionali, allo svolgimento di attività in qualità di libero professionista e di esperto in questioni internazionali o a rivestire ruoli di governo e coordinamento nelle istituzioni, nelle agenzie comunitarie e nelle organizzazioni di cooperazione situate nell'area mediterranea.

**Esperto in Pubblica Amministrazione** (LTEPA), che si propone, attraverso lo studio dei principali settori dell'ordinamento giuridico, di formare laureati che possano svolgere attività nelle amministrazioni pubbliche e in tutte le imprese erogatrici di servizi pubblici.

### *3.2 Informazioni sugli scambi internazionali degli studenti*

L'Università LUM Jean Monnet ha inteso conferire un respiro internazionale alla propria offerta formativa sin dalla sua costituzione.

L'Ateneo ha proceduto alla realizzazione di una serie di accordi con Università straniere (Malta, Wurzburg, Bucarest, Parigi...) partecipando a progetti comunitari (Erasmus) e accogliendo studenti stranieri ed europei, provenienti soprattutto dal bacino del Mediterraneo. L'Ufficio per l'internazionalizzazione ha avuto il compito di attuare questi scambi.

Per quanto concerne il Progetto Erasmus, il primo responsabile d'Ateneo - Prof. Luca Micheli - si è attivato per ottenere l'Erasmus University Charter,

indispensabile per accreditare l'Università nel circuito Europeo del Programma Socrates-Erasmus. Una volta ottenuto l'accreditamento (nel 2004), questi ha avuto modo di contattare numerose Università facenti parte della Comunità Europea al fine di stipulare Accordi bilaterali, secondo le formalità richieste dal Programma Socrates-Erasmus, e di avviare gli scambi dei docenti e degli studenti.

Da allora sono così stati stipulati accordi bilaterali con: l'UNIVERSITE' LUMIERE LYON 2, l'UNIVERSITE' PARIS DAUPHINE PARIS IX, l'INSTITUT UNIVERSITAIRE DE TECHNOLOGIE (IUT) DE SAINT ETIENNE (Francia) , l'UNIVERSITY OF MISKOLC (Ungheria), l'ACADEMIC OF ECONOMIC STUDIES BUCHAREST (Romania), la SKARBK GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS ECONOMICS - HIGHER SCHOOL OF INTERNATIONAL COMMERCE AND FINANCE IN WARSAW (Polonia), l'UNIVERSITY OF MALTA e l'UNIVERSITY OF WURZBURG (Germania), NATIONAL AND KAPODISTRIAN UNIVERSITY OF ATHENS (Grecia), UNIVERSITAT DE LLEIDA (Catalonia, Spagna), UNIVERSIDAD DE OVIEDO, Spagna.

Nell'anno accademico 2008-09 sono stati nominati coordinatori del Programma Erasmus il Prof. Roberto Bocchini (Preside della Facoltà di Economia) ed il Prof. Roberto Martino (Preside della Facoltà di Giurisprudenza).

Per il dottorato di ricerca europeo di Diritto Amministrativo, cui la LUM è stata ammessa mettendo a disposizione una borsa di studio, partecipano anche l'Università di Malta e quella di Saragozza.

L'anno accademico 2008-09 ha visto anche l'entrata in scena del Dottorato Internazionale di Ricerca in "The Economics and Management of Natural Resources" realizzato in partnership con l'Università serba "Megatrend" di Belgrado e con l'Università rumena "Alma Mater" di Sibiu.

L'attivazione dell'innovativo Dottorato di Ricerca Internazionale in "The Economics and Management of Natural Resources", svolto interamente in lingua inglese, ha sancito l'ampliamento delle politiche di internazionalizzazione dell'Università LUM Jean Monnet e ha promosso l'attuale dibattito sulle risorse naturali nonché l'incremento del carattere interculturale, sempre più fulcro delle dinamiche di globalizzazione.

Il Prof. Dominick Salvatore, Ordinario di Economia Politica presso l'Università LUM Jean Monnet, nonché economista di fama mondiale, è stato eletto Coordinatore del Corso di Dottorato.

Il corso si sviluppa nell'ambito di sette macro aree di riferimento: Statistica ed econometria applicata, Economia internazionale e risorse naturali, Unione Europea e materie prime, Management delle materie prime, Banche e finanza, Management strategico delle materie prime, Contrattualistica internazionale, Processi di esplorazione, produzione e trasporto.

Il Dottorato internazionale è stato creato in modo tale da offrire ai propri iscritti dei periodi di lezioni organizzati presso tutte le Università partner.

### *3.3 Attività formativa post-lauream per l'a.a. 2008-2009*

#### *Dottorato di ricerca internazionale in Economia e Management delle risorse naturali*

Dall'a.a. 2008-2009 la "LUM Jean Monnet" è capofila dell'innovativo Dottorato di Ricerca Internazionale in "Economics and Management of Natural Resources" che sancisce l'ampliamento delle politiche di internazionalizzazione dell'Università LUM Jean Monnet, promuovendo l'attuale dibattito sulle risorse naturali, nonché

l'incremento del carattere interculturale (sempre più fulcro delle dinamiche di globalizzazione).

Coordinatore del Dottorato è il Prof. Dominick Salvatore, Ordinario di Economia Politica presso la "LUM Jean Monnet", nonché economista di fama mondiale.

All'iniziale accordo che prevede la collaborazione dell'Università serba Megatrend di Belgrado e dell'Università rumena Alma Mater di Sibiu si affianca la disponibilità dell'Università inglese dell'Essex, dell'Università ungherese di Miskolc e dell'Università bulgara St. Ivan Rilski di Sofia.

Il carattere di unicità del Dottorato, primo in Italia a essere istituito con tali requisiti, è avvalorato dall'opportunità data a tutti i dottorandi di frequentare periodi di studio presso tutte le Università partner. La conoscenza della lingua Inglese si inserisce, in questo contesto internazionale, come fattore essenziale ed imprescindibile per l'ammissione e per lo svolgimento del presente ciclo di studi.

### *SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI*

Nell'anno accademico 2008-2009, in conformità con quanto previsto dall'art. 4 del Decreto n. 21 dicembre 1999 n. 537 e dal Decreto Interministeriale del 3 settembre 2008 (contenente la rideterminazione dei posti assegnati alle Scuole di Specializzazione per le Professioni legali), con Decreto Rettorale n. 1054/08 del 5 settembre 2008 è stato indetto il concorso pubblico per l'ammissione al I anno della Scuola (a.a. 2008-09). Il numero dei laureati da ammettere è stato confermato dal Decreto Interministeriale 3/09/08 come pari a 50.

In data 29 ottobre 2008 si è svolta la prova di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali; i candidati che hanno presentato domanda di ammissione sono stati 35; hanno partecipato alla prova di ammissione n. 32 candidati e tutti hanno superato la prova.

Hanno successivamente presentato domanda di immatricolazione alla Scuola 29 dei 32 candidati ammessi.

Le discipline di insegnamento del I anno sono state le seguenti: Diritto civile, Diritto penale, Diritto amministrativo, Diritto processuale civile, Procedura penale, Diritto del lavoro e della previdenza sociale, Diritto commerciale ed elementi di Economia, Diritto dell'Unione europea, Informatica giuridica, Fondamenti del diritto europeo.

Al termine delle attività didattiche 26 dei 29 specializzandi iscritti al I anno sono stati ammessi al II anno (una specializzanda si è trasferita ad altra Scuola, un'altra specializzanda si è ritirata ed uno specializzando non è stato ammesso al II anno).

L'attività didattica del I anno - per un monte-ore complessivo di 500 ore, oltre 50 ore di stage e tirocinio - si è svolta nel periodo compreso tra dicembre 2008 e giugno 2009.

Nell'a.a. 2008-09 è stato attivato anche il II anno della Scuola con n. 28 iscritti (22 specializzandi provenienti dalla frequenza del I anno della medesima Scuola, oltre 6 specializzandi trasferiti da altra Scuola di Specializzazione). Le discipline di insegnamento del II anno sono state le seguenti: Elementi di Diritto Romano, Diritto Civile, Diritto processuale Civile, Diritto commerciale, Diritto fallimentare, Diritto del Lavoro e della Previdenza sociale, Diritto internazionale privato e pubblico, Informatica giuridica, Diritto Amministrativo, Diritto Penale, Procedura Penale, Diritto dell'Unione europea, Diritto tributario, Diritto costituzionale, Diritto ecclesiastico, Deontologia giudiziaria e forense, Ordinamento giudiziario e forense, Tecnica della comunicazione e dell'argomentazione.

L'attività didattica del II anno - per un monte-ore complessivo di 500 ore, oltre 50 ore di stage e tirocinio - si è svolta nel periodo compreso tra settembre 2008 e marzo 2009.

Al termine delle attività didattiche 27 dei 28 iscritti al II anno sono stati valutati idonei all'esame finale. Uno degli iscritti non è stato ammesso all'esame finale.

Con delibera del Consiglio Direttivo della Scuola, ai sensi dell'art. 8 del DM n. 537/99, è stata prevista la data del 16 aprile 2009 per lo svolgimento dell'esame finale. E' stata nominata, inoltre, la Commissione giudicatrice e sono state previste le modalità per lo svolgimento della prova (ai sensi dell'art. 18 del nuovo Regolamento della Scuola è stata prevista una prova finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari).

La Commissione giudicatrice dell'esame finale (riunitasi in data 16 aprile 2009) ha proceduto alla valutazione dei candidati ed ha proclamato *Specialista in Professioni Legali* 27 dei 28 specializzandi iscritti al secondo anno della Scuola.

Si fa presente che il Consiglio Direttivo della Scuola - in data 15 gennaio 2009 - ha approvato il nuovo testo del Regolamento della Scuola. Si ricorda inoltre che detto testo è stato inviato al Senato Accademico, organo competente a deliberare le proposte di modifica al Regolamento Didattico d'Ateneo -di cui il Regolamento della Scuola è parte integrante- e successivamente è stato sottoposto all'approvazione finale del CUN con esito positivo.

### I MASTER UNIVERSITARI

I Master universitari, secondo quanto previsto dalla legge, possono essere di primo o di secondo livello: è possibile accedervi rispettivamente dopo la laurea triennale o quadriennale e dopo la laurea magistrale (specialistica).

I master universitari, che si propongono l'obiettivo del perfezionamento scientifico e dell'alta formazione permanente e ricorrente, sono della durata massima di un anno e comportano l'attribuzione di 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

I titoli rilasciati al termine della frequenza sono rispettivamente Master universitario di primo e di secondo livello. Per l'a.a. 2008-2009 la LUM Jean Monnet ha presentato la seguente offerta formativa post-lauream, in quanto a master:

#### [Master in Auditing e Controllo interno \(MAC\)](#)

Il Master in Auditing e Controllo Interno, alla terza edizione per l'a.a. 2008-09, organizzato in partnership con la PricewaterhouseCoopers S.p.A., è un Master Universitario di primo livello della durata massima di 12 mesi e ha l'obiettivo di sviluppare un percorso professionale innovativo rivolto sia ai neo-laureati sia agli operatori già inseriti nel mondo del lavoro, per formare figure professionali nell'area della revisione aziendale in grado di porsi come riferimento per i sistemi di controllo interno.

Nell'ambito dell'accordo stipulato con la PricewaterhouseCoopers S.p.A., sono accolti nello stage 15 partecipanti, che avessero determinati requisiti inseriti nel bando, a insindacabile giudizio della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il MAC è rivolto sia a laureati in Economia e discipline assimilate che a laureati in altre discipline con esperienza lavorativa maturata in aziende, Enti o studi professionali.

La qualità della formazione - fondamentale per un master post-laurea - è qui realizzata con il supporto di avanzati strumenti e metodologie didattiche e mediante l'integrazione dei contributi provenienti dal mondo accademico e da un

nutrito staff di manager, revisori e professionisti. Il percorso di formazione ha l'obiettivo di approfondire le seguenti tematiche: Principi Contabili e normativa di riferimento; Bilancio d'Esercizio (IAS/IFRS); Bilancio Consolidato e Procedure di Consolidamento; Principi di Revisione (Nazionali e Internazionali); Procedure Contabili e di Revisione (Sarbanes Oxley); Corporate Governance e Controllo Legale dei Conti.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Roberto Bocchini.

### [Master in General Management \(MiGeM\)](#)

Il MiGeM, alla terza edizione per l'a.a. 2008-2009, è un Master Universitario di primo livello della durata di 12 mesi che ha come principale obiettivo quello di formare figure professionali in grado di svolgere un ruolo attivo di supporto all'imprenditore (e alla direzione aziendale), con un taglio orientato alla consulenza strategica e direzionale. L'intero percorso di apprendimento ha previsto un graduale avvicinamento alle problematiche di general management e di creazione del valore, favorendo lo sviluppo di competenze interfunzionali (nel campo della strategia, del marketing, dell'organizzazione del personale, dell'amministrazione e controllo, della finanza d'azienda), fondamentali per l'assunzione di ruoli direttivi o consulenziali. Il MiGeM era dedicato a tutti coloro che sentivano l'esigenza di un programma formativo completo sulle tematiche economico-aziendali: imprenditori di piccole aziende e i loro più stretti collaboratori, manager con una forte competenza funzionale e il bisogno di far "crescere" le proprie competenze professionali, figli di imprenditori che intendevano formarsi sulle orme dei genitori e innovare l'impresa con nuovi strumenti gestionali, brillanti neo-laureati che intendevano proseguire la propria carriera nel campo della consulenza direzionale.

I Direttori del Master sono stati il Prof. Giovanni Maria Garegnani e il Prof. Antonello Garzoni.

### [Master in Retail & Marketing Management \(MiReM<sup>2</sup>\)](#)

Il MiReM<sup>2</sup>, alla seconda edizione per l'a.a. 2008-09, è un Master "al quadrato" perché si è posto due ambiziosi obiettivi: a) sviluppare competenze specialistiche di retail, ovvero di gestione della distribuzione e delle vendite delle imprese commerciali e di produzione b) fornire al tempo stesso un ricco pacchetto di conoscenze necessarie per gestire il più ampio marketing delle imprese dalla dimensione strategica a quella più operativa.

Il MiReM<sup>2</sup> ha voluto in questo modo fornire agli studenti l'opportunità di arricchire in modo assolutamente distintivo il proprio curriculum vitae, anche in prospettiva di nuovi sbocchi professionali su scala nazionale e regionale. Ciò grazie a un programma intenso, versatile e soprattutto ricco di contenuti innovativi e pragmatici, frutto delle esperienze di ricerca e di lavoro maturate in Italia e all'estero, trasmesse da un corpo docente altamente qualificato e specializzato sulle tematiche oggetto del percorso formativo.

L'impegno è stato quello di lavorare sul talento delle persone per offrire loro opportunità di crescita personale e professionale, in un percorso di apprendimento stimolante e coinvolgente, basato sulla discussione di casi reali, sul lavoro in piccoli gruppi, sull'uso di simulazioni e sull'applicazione dei nuovi concetti appresi dalla realtà in cui si opera.

Il MiReM<sup>2</sup> ha avuto come principale obiettivo quello di formare e perfezionare manager, imprenditori, professionisti e neolaureati, orientati a svolgere funzioni

di marketing management e marketing distributivo nelle imprese di produzione o di distribuzione, sia di grandi che di piccole dimensioni.

E' indicato anche per coloro che provengono da una formazione più tecnica o umanistica, ma che hanno deciso di orientarsi ad un percorso professionale o imprenditoriale focalizzato sulle tematiche di management oggetto del Master.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Sandro Castaldo.

### [Master in Management dei Trasporti e della Logistica Integrata \(MiTeL\)](#)

Il Master in Management dei Trasporti e della Logistica Integrata (MiTeL), alla seconda edizione per l'a.a. 2008-2009, è un master universitario di primo livello della durata di 12 mesi, che si è posto l'obiettivo di formare una figura professionale esperta nell'organizzazione e nella gestione di sistemi logistico-produttivi integrati, in grado di interagire con le infrastrutture di trasporto (porti, interporti, aeroporti, scali ferroviari, ecc.) e gli operatori logistici nazionali e internazionali che operano in rete sul mercato globale delle merci, supportando i vertici aziendali nella determinazione dei rapporti con le imprese operanti nel campo dei trasporti. Il Master ha cercato di sviluppare le competenze specifiche per formare delle professionalità in grado di pianificare, programmare, implementare e gestire i sistemi dei trasporti in modo globale ed integrato, affrontando anche questioni in tema di sicurezza e tutela ambientale.

Il Master è stato finalizzato alla formazione di professionisti e manager che intendano introdursi nel mondo dei trasporti e della logistica come liberi professionisti, consulenti, imprenditori o manager. Il settore è in costante crescita e, anche se in periodi recenti alcuni comparti specifici hanno per brevi periodi segnato il passo, ciò è stato abbondantemente compensato dalla significativa crescita di altri comparti del medesimo settore.

La complessità raggiunta dal sistema dei trasporti e della logistica in tutto il mondo industrializzato richiede specializzazione e professionalità specifiche in ogni ambito di applicazione delle risorse; in prospettiva di medio termine. E' prevedibile, inoltre, una vera e propria rivoluzione del sistema di trasporti europeo e mediterraneo, che dovrà essere gestita con profili di eccellenza ad ogni livello: pubblico ed istituzionale in genere; privato ed imprenditoriale; consulenziale e manageriale; culturale e scientifico.

In questa prospettiva, i titolari di conoscenza scientifica, giuridica ed economica hanno il fondamentale ruolo di rendere fattibile la realizzazione di nuovi progetti ed iniziative imprenditoriali; favorire la costruzione di network e di relazioni internazionali; gestire trattative; governare le aziende del settore; utilizzare strumenti contrattuali attuali; identificare modelli di business più efficienti e rispondere alle sfide che il mercato oggi impone.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Antonello Garzoni.

### [Master in Sicurezza Pubblica, Risk Management e Scienze Criminalistiche](#)

L'obiettivo del Master, alla seconda edizione per l'a.a. 2008-2009, è stato quello di formare personale in possesso di titolo di studio universitario in grado di operare con specifiche competenze giuridiche e manageriali in tutti i settori della pubblica amministrazione, della società civile e delle professioni forensi coinvolte nella gestione dei sistemi penali e di prevenzione e contrasto della criminalità.

Il percorso formativo si è rivelato particolarmente indicato per coloro che intendevano acquisire un profilo professionale specialistico in ambito penale, amministrativo-penale e criminologico, per *security manager* nelle amministrazioni locali, per appartenenti alle forze di polizia o ad altre

amministrazioni che a vario titolo gestiscono problemi di sicurezza pubblica e per chi intendeva operare o già opera nell'impresa privata o come suo consulente nelle attività di *auditing* e di vigilanza finalizzata alla prevenzione dei reati.

Tecniche di controllo del territorio, prevenzione delle attività illecite, analisi economica dei fenomeni criminali, indagini patrimoniali e indagini a contenuto economico, forme di coordinamento interforze di polizia, disciplina di pubblica sicurezza, notizia di reato e obblighi di denuncia, attività di polizia giudiziaria e processo penale, tecniche di investigazione criminale e di investigazione difensiva, norme penali a presidio della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico, analisi dei bilanci societari nella prospettiva dei reati economici, analisi delle attività e delle procedure aziendali sensibili, modelli organizzativi e gestionali delle imprese in materia di responsabilità degli enti, *auditing* e organismi di vigilanza nelle società, costituiscono gli argomenti caratterizzanti del *Master*, caratterizzato anche da attività formative non solo teoriche, al fine di conseguire al meglio il profilo professionale del Security Manager.

Il Direttore del Master è stato il Prof. Stefano Preziosi.

#### [Master in Esperto di metodologie didattiche on-line ed E-learning](#)

Il Master, alla quarta edizione per l'aa 2008-2009, è un Master di primo livello della durata di 12 mesi e si è basato sull'idea che un adeguato livello di sviluppo delle società avanzate fosse indissolubilmente connesso alla diffusione della conoscenza attraverso una formazione di qualità distribuita capillarmente e lungo tutto l'arco della vita (formazione continua - *lifelong learning*). In questa prospettiva gli aspetti della continuità, delle dimensioni di massa e della necessità di contenere i costi rendono irrinunciabile il ricorso massiccio a modalità formative avanzate e centrate sull'impiego delle tecnologie di rete (*e-learning*); sorge quindi la necessità di sviluppare le competenze necessarie a mettere in atto i modelli innovativi preparando nuovi profili professionali sia di tipo specialistico che con capacità di introdurre l'*e-learning* in ogni ambiente di lavoro. Il Master ha preparato formatori in ambito *e-learning* (con riferimento soprattutto ai metodi dell'apprendimento in rete) in grado di attivare e gestire esperienze di formazione *online* in contesti di lavoro reali, a partire, eventualmente, dal proprio. Una particolare attenzione è stata data, oltre che agli aspetti teorici, allo sviluppo e all'acquisizione di competenze operative sia in ambito tecnico che comunicativo e relazionale. Il percorso formativo ha previsto lezioni e attività didattiche sulle seguenti aree di contenuto: modelli formativi e relazionali di riferimento, tecnologie per l'*e-learning* e loro uso, aspetti relazionali dell'*e-learning* e loro gestione, nozioni complementari di diritto per le transazioni in rete e di sociologia delle società della conoscenza. Il Master si rivolgeva a chi si occupava di risorse umane, ai docenti di ogni ordine e grado di scuola, a formatori e consulenti comunque interessati o coinvolti nello sviluppo della conoscenza in contesti lavorativi, a chi opera (a qualunque titolo e livello) nell'ambito della comunicazione e della formazione.

Il Direttore è stato il Prof. Roberto Martino e il Coordinatore il Prof. Egidio Fortunato.

#### [Master in Diritto, Economia e Management delle Aziende sanitarie](#)

Si è trattato di un Master universitario di secondo livello della durata di 12 mesi, alla quinta edizione per l'a.a. 2008-2009, che si poneva l'obiettivo di formare laureati e personale sanitario sulle tematiche giuridiche, economiche e di management delle aziende sanitarie. In un contesto in cui il processo di

aziendalizzazione del sistema sanitario italiano è ormai in fase avanzata e in previsione dell'avvio del processo di riforma federale (*devolution* sanitaria), si è avvertita, da parte di sempre più numerose realtà aziendali sanitarie italiane, l'esigenza di avviare percorsi formativi sempre più completi ed avanzati al fine di interpretare al meglio gli obiettivi di economicità ma anche di responsabilizzazione, *empowerment* e miglioramento continuo che l'aziendalizzazione pone. In particolar modo nel contesto sanitario si è avvertita sempre più l'esigenza di formare i Dirigenti sia sotto il profilo tecnico che teorico-organizzativo, anche in considerazione della crescente eterogeneità delle competenze professionali in ambito sanitario (tecnici di laboratorio, esperti in biotecnologie...) che si caratterizzano per elevata specializzazione. Spiccate doti di leadership e di mediazione da parte del personale dirigenziale, inoltre, sono apparse fondamentali al fine di risolvere problemi e controversie che da sempre sono presenti nei rapporti fra personale clinico e amministrativo. Al fine di affrontare tali problematiche, la LUM Jean Monnet, insieme all'Istituto Superiore di Sanità, ha ritenuto di proporre un percorso formativo congiunto, inteso come una serie di momenti formativi condivisi dai dirigenti sanitari e amministrativi, oltre che dal personale dirigenziale infermieristico e di altre categorie professionali, al fine di consentire l'apprendimento di un linguaggio comune e di migliorare l'approccio alla soluzione dei problemi. Il Direttore del Master è stato il Prof. Ignazio Maria Marino.

### [\*CORSI DI PERFEZIONAMENTO IN MANAGEMENT SANITARIO\*](#)

I corsi di perfezionamento, accessibili a coloro che abbiano conseguito almeno una laurea triennale, rilasciano un titolo che attesta la frequenza a percorsi formativi di specializzazione della durata complessiva di almeno centoventi ore. I corsi attribuiscono Crediti Formativi Universitari (CFU) secondo quanto deliberato dai Consigli di Facoltà. I Corsi possono essere frequentati anche da non laureati, con riconoscimento dei relativi CFU ove previsto dai Consigli di Facoltà.

#### [Corsi di perfezionamento in Management sanitario](#)

La LUM e l'Istituto Superiore di Sanità hanno organizzato per l'a.a. 2008-2009 la seconda edizione dei tre Corsi di Perfezionamento in modalità e-learning. I Corsi sono composti da quattro moduli didattici, di cui tre obbligatori ed uno a scelta tra tre opzionali.

I contenuti didattici sono stati realizzati da professionisti operanti in aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e si caratterizzano per un taglio pratico e innovativo.

Il processo di riforma del nostro SSN, in linea con quanto avvenuti nello scenario internazionale, ha progressivamente definito un nuovo modello organizzativo per la gestione e l'erogazione dei servizi sanitari trasformando le dinamiche operative tra i diversi attori del sistema. Il riassetto del sistema sanitario pubblico, perseguito anche in altri Paesi europei, si colloca all'interno di un processo di riconfigurazione organizzativa che investe tutto il sistema della Pubblica Amministrazione, orientato da principi guida quali: l'equità, nella fruizione dei servizi e nel loro finanziamento, la managerialità nella gestione del servizio e la regionalizzazione del sistema.

Al cambiamento delle politiche sanitarie e delle strategie di gestione delle aziende sanitarie corrisponde un crescente mutamento negli strumenti e nelle

tecniche manageriali. I Corsi di Perfezionamento proposti intendono offrire ai partecipanti (operatori pubblici e privati del settore sanità) un supporto per comprendere e affrontare i processi di cambiamento e di aziendalizzazione in corso nella propria struttura, stimolando una visione intersettoriale delle problematiche gestionali, integrandone la preparazione professionale nei temi del management e della ricerca sui servizi sanitari.

Per l'a.a. 2008-2009 i Corsi di perfezionamento in Management sanitario sono stati i seguenti:

### 1. PPS Corso di perfezionamento in Prevenzione e Promozione della salute

Il corso di perfezionamento in Prevenzione e promozione della salute è volto a sviluppare in maniera integrata competenze manageriali e tecniche relative alla prevenzione ed alla promozione della salute. Il percorso formativo si propone di far acquisire conoscenze e capacità gestionali utili all'identificazione, programmazione ed implementazione di programmi sanitari di prevenzione, nonché alla organizzazione di strutture/interventi di promozione e tutela della salute. Un'attenzione particolare verrà dedicata al sistema integrato di valutazione del rischio e di gestione della sicurezza nell'Azienda sanitaria, alle strategie della comunicazione interpersonale utili a migliorare i percorsi di cura e prevenzione: due questioni centrali nell'ambito della promozione della salute.

### 2. MaPS Corso di perfezionamento in Management e Programmazione sanitaria

Il corso di perfezionamento in Management e Programmazione Sanitaria è volto ad analizzare le problematiche legate alla gestione dei sistemi sanitari, focalizzando l'attenzione sulla valutazione dei bisogni sanitari delle popolazioni, sull'organizzazione dei servizi sanitari alla luce dei più recenti cambiamenti legislativi e sul sistema di monitoraggio delle variabili economiche e gestionali che determinano l'orientamento manageriale dei servizi sanitari. Il percorso formativo si propone di far acquisire le competenze epidemiologiche necessarie al supporto della programmazione sanitaria, di cui vengono approfondite le modalità operative che la rendono lo strumento centrale per garantire l'efficacia, l'appropriatezza e la qualità/equità equità dei servizi sanitari erogati. Un'attenzione particolare verrà dedicata alle procedure che assicurano un costante monitoraggio attraverso la raccolta sistematica di informazioni significative per valutare complessivamente la performance del sistema sanitario.

### 3. GeAS Corso di perfezionamento in Gestione delle aziende sanitarie

Il corso di perfezionamento in Gestione delle Aziende Sanitarie mira a sviluppare le competenze professionali necessarie per governare con successo i processi organizzativi e strategici delle aziende sanitarie pubbliche e private. Il percorso formativo si propone di rafforzare le capacità metodologiche ed operative di raccolta dei dati quantitativi e qualitativi, utili per le attività di valutazione e miglioramento dell'assistenza sanitaria. Molta attenzione è rivolta agli aspetti di gestione dei servizi attinenti le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, nonché a un'analisi approfondita della domanda delle prestazioni sanitarie e del suo rapporto con l'offerta dei servizi. Un'attenzione particolare verrà dedicata agli strumenti necessari per analizzare le caratteristiche della popolazione che sono all'origine dello sviluppo della domanda sanitaria, per mappare i servizi erogati e individuare i fattori che possono determinare le

diversità delle prestazioni e quindi provocare eventuali iniquità nel campo della salute.

I corsi di perfezionamento in Management sanitario sono stati diretti dal prof. Ignazio Maria Marino (professore ordinario di Diritto Amministrativo, docente presso la LUM Jean Monnet) e dal Prof. Ranieri Guerra (capo dell'Ufficio Relazioni Esterne dell'Istituto Superiore di Sanità).

### **3.4 Commenti del Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo conferma quanto di buono indicato nella precedente valutazione, nello specifico dell'offerta didattica dell'Ateneo: la Scuola per le Professioni Legali completa la dimensione formativa della "LUM Jean Monnet", mentre i master universitari concretizzano l'obiettivo dell'alta formazione permanente e ricorrente.

Gli scambi internazionali per gli studenti vedono consolidarsi l'opzione Erasmus e l'arricchimento dei dottorati internazionali: in entrambi i casi l'Ateneo assume una dimensione internazionale e rispetta le indicazioni della Commissione Europea, la quale ormai attribuisce agli scambi internazionali di studenti un ruolo fondamentale anche in vista della creazione di una sfera pubblica europea.

Il Dottorato di ricerca internazionale in Economia e Management delle risorse naturali promuove l'Ateneo addirittura a un livello di innovazione, creando un ponte tra realtà accademiche della "vecchia" e della "nuova" Europa.

La richiesta formulata dal Nucleo nella Valutazione dello scorso anno – la "necessità di una maggiore intuizione progettuale per l'offerta didattica" – è stata pienamente colta nella delicata ridefinizione dell'offerta didattica. La Facoltà di Economia è stata capace di adeguarsi ai crismi della nuova riforma universitaria senza stravolgere il proprio format e disorientare i suoi studenti: questi ultimi, infatti, hanno avuto modo di programmare nel modo migliore le proprie attività curriculari, armonizzandole con la nuova normativa.

La Facoltà di Giurisprudenza, di contro, ha ulteriormente arricchito la propria offerta formativa, mantenendola, però, in un quadro già validato dai risultati dei precedenti anni accademici. Il tentativo perseguito è stato quello di coniare innovazione e tradizione, innestando su un robusto corso di studio le conoscenze e abilità che caratterizzano nuove figure professionali richieste dal mercato: manager della Pubblica Amministrazione, funzionario di Organizzazione transnazionale, avvocato d'affari internazionale.

### **3.5 Organizzazione dell'Attività Didattica**

#### **3.5.1 Analisi delle risorse di docenza e del carico didattico**

L'adeguatezza del corpo docente, in relazione ai compiti didattici e alla corretta distribuzione dei carichi di lavoro per docente, sono ritenute due condizioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi del nostro Ateneo. Soprattutto nell'ottica dell'ottimizzazione del rapporto risorse/risultati a cui ogni Ateneo deve tendere.

Al momento si è proceduto ad effettuare una analisi che illustri la situazione del numero di docenti di ruolo (professori di prima e seconda fascia e ricercatori) che sono strutturati e che stanno per esserlo attraverso procedure di valutazione, al

fine di adeguare l'organico dell'Ateneo alla soddisfazione dei requisiti minimi per le Facoltà ed i corsi triennali attivati.

Per quanto riguarda le procedure di valutazione, gli anni 2004, 2005 e 2006 sono stati molto importanti per il completamento dell'organico necessario. Negli anni successivi la volontà di ampliare le risorse di docenza si è scontrata con il noto blocco dei concorsi – in attesa della definizione della riforma universitaria – che ha reso impossibile espletare le procedure burocratiche per le prove concorsuali previste. Al momento di presentare la Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per l'a.a. 2008-2009 non sono ancora terminati i concorsi inizialmente previsti nel 2008 (prima tornata).

Nella definizione delle procedure gli organi preposti hanno privilegiato la copertura di settori scientifico disciplinari "di base" e "caratterizzanti" al fine di avere subito una percentuale di almeno il 50%, come auspicato dal CNVSU nel corso delle varie riunioni con i nuclei di valutazione degli atenei italiani.

### **Tabella Facoltà di Economia**

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	<b>Nr.</b>	<b>SSD dei docenti strutturati</b>	<b>Anno di chiamata</b>	<b>SSD dei concorsi banditi nell'anno 2008 in via di espletamento</b>
Docenti fascia 1°	3	nr. 1 SECS-P/01 NR. 1 IUS/03 NR. 1 SECS-P/07	2001 2003 2007	NR. 2 SECS-P/07 NR. 1 SECS-P/09 NR. 1 SECS-P/11
Docenti fascia 2°	5	nr. 1 SECS-P/07 nr. 1 SECS-P/04 nr. 1 SECS-P/07 Nr. 1 SECS-P/11 Nr. 1 SECS-P/09	2003 2003 2004 2006 2008	NR. 1 SECS-P/08 NR. 1 SECS-P/07 NR. 1 SECS-P/11
Ricercatori	6	NR. 3 SECS-P/07 NR. 1 SECS-P/11 NR. 1 SECS-S/01 NR. 1 IUS/01	2004 2004 2004 2008	
<b>Totale docenti per Facoltà</b>	<b>14</b>			

### **Tabella Facoltà di Giurisprudenza**

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	<b>Nr.</b>	<b>SSD dei docenti strutturati</b>	<b>Anno di chiamata</b>	<b>SSD dei concorsi banditi nell'anno 2008 in via di espletamento</b>
Docenti fascia 1°	3	NR. 1 IUS/04 NR. 1 IUS/15 NR. 1 IUS/14	2004 2004 2007	IUS/01 IUS/15 IUS/17 IUS/16 IUS/10 IUS/18 SECS-P/01
Docenti fascia 2°	9	nr. 1 SECS-P/01 NR. 1 IUS/18 NR. 1 IUS/17 NR. 1 IUS/17 Nr. 1 IUS/10 Nr. 1 IUS/15 Nr. 1 IUS/01 NR. 1 IUS/01 NR. 1 IUS/13	2002 2001 2002 2005 2005 2005 2004 2006 2008	IUS/10 IUS/18 IUS/21

Ricercatori	10	NR. 1 IUS/04 NR. 1 IUS/03 NR. 1 IUS/15 NR. 1 IUS/18 NR. 1 SPS/07 NR. 1 IUS/10 Nr. 1 IUS/16 Nr. 1 IUS/19 NR. 1 IUS/12 NR. 1 IUS/09	2004 2004 2004 2004 2004 2006 2006 2006 2007 2008		
<b>Totale docenti per Facoltà</b>	<b>22</b>				

Il Regolamento delle Facoltà approvato nel 2003 ha previsto un articolazione dei corsi in due semestri, in ciascuno dei quali vengono riservate alle attività didattiche 13 settimane. Le lezioni dei corsi di insegnamento del primo semestre hanno inizio il 1 ottobre e terminano entro il 15 gennaio. Le lezioni dei corsi di insegnamento del secondo semestre hanno inizio il 1 marzo e terminano entro il 10 giugno. Il calendario delle lezioni viene deliberato annualmente dal Consiglio di Facoltà e ciascun docente è tenuto a distribuire le ore di lezione dei suoi corsi e moduli di insegnamento in non meno di due giorni settimanali; inoltre possono essere organizzati "corsi zero" introduttivi alle principali aree disciplinari e una giornata di presentazione della Facoltà. L'impegno didattico dei Professori e dei Ricercatori viene regolamentato nel seguente modo:

A - **Docenti strutturati a tempo pieno**: Ordinari, 120 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno; Associati, 100 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno e Ricercatori, 75 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno.

B- **Docenti strutturati a tempo definito**: Ordinari, 100 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno; Associati, 80 ore di didattica in aula nell'arco dell'anno.

Con una tolleranza del 10% nell'arco dell'anno.

Inoltre viene richiesta ai docenti la presenza in Ateneo di tre giorni settimanali per tutti e due i semestri per i docenti a tempo pieno, mentre per i docenti a tempo definito tale presenza viene così regolamentata: 2 giorni alla settimana per il semestre di lezione e 1 giorno alla settimana per quello in cui non erogano alcun insegnamento.

Per quanto concerne la distribuzione temporale dell'impegno didattico dei docenti, ogni docente strutturato non potrà erogare più di 3 ore al giorno per insegnamento, mentre ogni docente non strutturato potrà erogare sino ad un massimo di 4 ore al giorno per insegnamento.

Si fa presente che, essendo una delle missioni primarie della LUM JEAN MONNET quella di mantenere un rapporto tra studenti e docenti tale da garantire agli studenti una adeguata preparazione per meglio immetterli nel mondo del lavoro, l'Università attinge anche a docenti a contratto che ricoprono posti di rilievo nei vari settori del mondo universitario e del lavoro al fine di tenere corsi di lezioni, sia completi che integrativi.

### *3.5.2. Analisi della disponibilità di spazi e attrezzature per la didattica*

Al momento la disponibilità di spazi per la didattica è sufficiente per il numero di studenti iscritti, mentre le attrezzature a supporto sono in fase di implementazione, garantendo comunque, anche in atto, un sufficiente livello.

### **3.5.3 Commenti del Nucleo di Valutazione**

Il primo dato che balza agli occhi riguarda la volontà, da parte dell'Ateneo, di mantenere un adeguato bilanciamento tra le risorse di docenza delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Il confermato utilizzo di "risorse esterne", nelle vesti di personalità di spicco del mondo accademico e imprenditoriale alle quali affidare docenze a contratto, testimonia la volontà di aprire l'Ateneo al mondo del lavoro, preparando gli studenti a quei rapporti umani e lavorativi ai quali si troveranno di fronte nel loro post-lauream. Tuttavia va segnalato come le procedure concorsuali appena espletate e quelle in corso consentono di prevedere a brevissimo termine un sostanzioso contributo di nuovi docenti strutturati che costituiranno un fattore di supporto a tale crescita non solo dimensionale ma anche qualitativa.

Da questo punto di vista, anche la gestione degli spazi – come già affermato in altri Capitoli – andrà necessariamente ripensata, per quanto, allo stato attuale, gli studenti non soffrono alcuna carenza di strutture e di attrezzature per la didattica.

## **3.6. Performance dell'attività didattica**

### *3.6.1. Analisi dei risultati degli studenti*

Dall'analisi dei risultati ottenuti si può evincere che nell'anno solare 2008 il numero degli studenti regolari è abbastanza rilevante, superiore al 50%, eccezion fatta per il corso di laurea in Economia e Organizzazione Aziendale dove il valore è pari al 100%, ma perché nell'A.A. 2008/2009 era attivo solo il I e II anno.

E' rilevante anche il valore degli studenti che non hanno superato annualità nell'anno di riferimento, pari circa al 20%, questo implica che l'80% degli studenti è in regola ovvero ha terminato gli esami dell'anno entro la sessione di febbraio.

Per quanto concerne il tasso di abbandono o di trasferimenti, il dato è inferiore al 5% ed è dovuto in larga parte a studenti lavoratori che hanno preferito lasciare il corso di studio a causa del tempo loro richiesto per lo studio e la presenza in sede didattica incompatibile con l'attività lavorativa.

### *3.6.2 Analisi del conseguimento dei titoli degli studenti e Analisi degli sbocchi professionali degli studenti*

Durante l'a.a. 2008-2009 la "LUM Jean Monnet" ha aderito al consorzio AlmaLaurea, nato con l'obiettivo di mettere in relazione aziende e laureati, così da essere un punto di riferimento all'interno del circuito universitario nazionale. Gestita da un consorzio di atenei italiani, con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea collegava 49 atenei italiani al momento dell'adesione della "LUM Jean Monnet" (60 al 19 dicembre 2009), offrendo loro servizi reali come la disponibilità on-line dei curricula dei laureati degli atenei consorziati (raggiunge oggi il 75% dei laureati italiani). AlmaLaurea pubblica inoltre periodicamente indagini sulle caratteristiche degli studenti e dei laureati italiani: dal conseguimento dei loro titoli agli sbocchi professionali, all'approfondimento della loro performance universitaria

(considerando variabili come il titolo di studio dei genitori, la classe sociale di provenienza, l'assiduità nella frequenza universitaria, lo studio all'estero, le conoscenze informatiche, il lavoro o lo stage durante lo studio, il ramo o settore professionale preferito...). I servizi di Alma Laurea sono destinati a sostituire le indagini statistiche autonomamente raccolte dalla "LUM Jean Monnet", in maniera da ottenere dati confrontabili con quelli degli altri atenei e – così facendo – individuare le aree di eccellenza e i settori dei quali migliorare i risultati. Allo stato attuale, l'a.a. 2008-2009 risulta però scoperto da indagine statistica, dal momento che l'adesione della "LUM Jean Monnet" ad Alma Laurea produrrà i primi riscontri statistici a partire dall'a.a. 2009-2010.

### **3.6.3 Commenti del Nucleo di Valutazione**

La "LUM Jean Monnet" si conferma anche per l'a.a. 2008-2009 un ateneo nel quale gli studenti riescono in buona percentuale a rispettare il piano di studi previsto al momento della loro iscrizione. Il dato, in controtendenza rispetto all'ambiente universitario italiano, costituisce a tutti gli effetti una delle *best practice* dell'Ateneo. L'ingente percentuale di studenti che termina con regolarità l'annualità di riferimento (e la scarsa incidenza degli abbandoni universitari) conforta la mission della "LUM Jean Monnet" e giustifica il suo posizionamento di centralità nel panorama universitario dell'Italia meridionale.

Altre importanti indicazioni, di carattere quantitativo e qualitativo, verranno dalle future indagini di AlmaLaurea: a tale proposito, l'adesione della "LUM Jean Monnet" è considerata da questo Nucleo come una conferma della volontà di essere partecipe di una rete nazionale che unisca formazione e placement. Proprio l'analisi statistica sugli sbocchi professionali dei laureati "LUM Jean Monnet" costituirà un utile indicatore della capacità formativa dell'Ateneo, dal momento che oggi questa variabile è considerata un benchmark universitario globale.

Alla luce di un simile obiettivo, il Nucleo considera lieve il deficit della mancata rendicontazione statistica del conseguimento dei titoli e dell'esperienza lavorativa pre-laurea dei laureandi per l'a.a. 2008-2009.

## **3.7. Relazione relativa all'acquisizione dell'opinione degli Studenti**

### **3.7.A Premessa**

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge 370/99 e s.m. seguendo la proposta ricevuta da parte del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), relativa all'adozione di un questionario base per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, il Nucleo di Valutazione dell'Università Lum "Jean Monnet" ha provveduto all'organizzazione ed al monitoraggio della rilevazione degli insegnamenti attivati dall'Ateneo per l'anno accademico 2008-2009. Il Nucleo di Valutazione, attraverso il personale dell'ufficio di supporto, ha fornito tutte le indispensabili indicazioni e strumenti per la rilevazione, occupandosi direttamente dell'elaborazione dei dati. Al fine di garantire il corretto andamento della rilevazione, il Nucleo ha fissato una serie di obiettivi quali:

- garantire una elevata copertura della rilevazione;
- consolidare la collaudata metodologia utilizzata nel corso delle precedenti rilevazioni;
- offrire un utile strumento di monitoraggio della qualità del servizio didattico e dell'efficienza nella programmazione dell'offerta formativa;
- confermare la massima disponibilità a supporto delle Autorità accademiche, degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo;
- promuovere la cultura della valutazione della didattica a livello di Facoltà.

### 3.7.B Metodologia

La valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti per l'anno accademico 2008–2009 si basa sull'esperienza accumulata nel corso delle rilevazioni degli anni accademici precedenti. Nessun cambiamento ha interessato il modello di questionario utilizzato (immagine 1), la metodologia di raccolta dei questionari e l'elaborazione dei dati.

Il Questionario Unico d'Ateneo, utilizzato per il settimo anno accademico consecutivo, è composto di un totale di quindici quesiti distribuiti in cinque sezioni distinte: organizzazione del corso di studi, organizzazione degli insegnamenti, attività didattiche e studi, infrastrutture, interesse e soddisfazione. La scala di misurazione impiegata nella rilevazione prevede quattro modalità di risposta: *decisamente no*, *più no che sì*, *più sì che no*, *decisamente sì*. Una quinta modalità (*non previste*) era ed è prevista per la valutazione delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) e dei locali/attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...).

L'attività di rilevazione è condotta dal personale incaricato dall'Ateneo, rispettando gli ormai sperimentati criteri metodologici:

- Il calendario dei lavori è predisposto in base ai dati pervenuti dalla segreteria studenti;
- La somministrazione dei questionari è effettuata nel secondo semestre per tutti gli insegnamenti;
- I questionari vengono distribuiti durante l'orario di lezione;
- Addetti incaricati della segreteria studenti, dietro la supervisione dell'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, nei giorni e nelle aule stabilite, provvedono alla rilevazione del parere degli studenti distribuendo i questionari relativi a tutti gli insegnamenti frequentati nel semestre di riferimento.

La lettura delle schede raccolte è effettuata con un *data entry* eseguito dagli incaricati dell'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione. Dall'inserimento dei dati è creato il *database* utilizzato nella successiva elaborazione.

Il Nucleo di valutazione, sulla base della elaborazione dei dati, invia successivamente ad ogni docente una scheda personale con i risultati relativi alla performance del proprio insegnamento. Parallelamente, sono inviati ai Presidi di Facoltà tutti i risultati dei singoli insegnamenti dei corsi di studio attivati nelle Facoltà.

Di seguito l'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti per l'a.a 2008-2009.



## ***NUCLEO DI VALUTAZIONE***

# ***RAPPORTO SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI***

---

**Anno Accademico 2008 – 2009**

### **3.7.1. PREMESSA**

In ottemperanza alle prescrizioni previste dalla Legge 370/99 e seguendo la proposta ricevuta da parte del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), relativa all'adozione di un questionario base per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti<sup>1</sup>, il Nucleo di Valutazione dell'Università Lum "Jean Monnet" ha provveduto alla organizzazione e monitoraggio della rilevazione delle degli insegnamenti attivati dall'Ateneo per l'anno accademico 2008/2009. Il Nucleo di Valutazione, attraverso il personale dell'ufficio di supporto, ha fornito tutte le indispensabili indicazioni e strumenti per la rilevazione occupandosi direttamente dell'elaborazione dei dati. Al fine di garantire il corretto andamento della rilevazione, il Nucleo ha fissato una serie di obiettivi quali:

- garantire una elevata copertura della rilevazione;
- consolidare la collaudata metodologia utilizzata nel corso delle precedenti rilevazioni;
- offrire un utile strumento di monitoraggio della qualità del servizio didattico e dell'efficienza nella programmazione dell'offerta formativa;
- confermare la massima disponibilità al supporto delle autorità accademiche, studenti, docenti e personale tecnico amministrativo;
- promuovere la cultura della valutazione della didattica a livello di Facoltà.

### **3.7.2. METODOLOGIA**

La valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti per l'anno accademico 2008-2009 si basa sull'esperienza accumulata nel corso delle rilevazioni degli anni accademici precedenti. Nessun cambiamento ha interessato la metodologia di raccolta dei questionari, il modello di questionario utilizzato (immagine 1) e l'elaborazione dei dati.

Il questionario unico d'Ateneo, utilizzato per il settimo anno accademico consecutivo, si compone di cinque sezioni distinte: organizzazione del corso di studi, organizzazione degli insegnamenti, attività didattiche e studi, infrastrutture, interesse e soddisfazione, per un totale di quindici quesiti.

La scala di misurazione impiegata nella rilevazione prevedeva e prevede quattro modalità di risposta: *decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì*.

L'attività di rilevazione è condotta dal personale incaricato dall'Ateneo, rispettando gli ormai sperimentati criteri metodologici:

- il calendario dei lavori è predisposto in base ai dati pervenuti dalla segreteria studenti;
- la somministrazione dei questionari è effettuata sia nel primo che nel secondo semestre per tutti gli insegnamenti;
- i questionari vengono distribuiti durante l'orario di lezione;
- personale addetto della segreteria studenti, dietro la supervisione dell'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, nei giorni programmati e

---

<sup>1</sup> CNVSU, DOC 09/02: "PROPOSTA DI UN INSIEME MINIMO DI DOMANDE PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI".

nelle aule stabilite, provvede alla rilevazione del parere degli studenti distribuendo i questionari relativi a tutti gli insegnamenti frequentati nel semestre di riferimento.

La lettura delle schede raccolte è effettuata con un data entry eseguito dagli incaricati dell'ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione. Dall'inserimento dei dati è creato il database utilizzato nella successiva elaborazione.

Il Nucleo di valutazione, sulla base della elaborazione dei dati, invia successivamente ad ogni docente una scheda personale con i risultati relativi alla performance del proprio insegnamento. Parallelamente, sono inviati ai Presidi di Facoltà tutti i risultati dei singoli insegnamenti dei corsi di studio attivati nelle Facoltà.

Immagine 1 : questionario per la valutazione delle attività didattiche

Informazioni sullo studente								
1. Fascia d'età	Meno di 20	20-22	23-25	26-29	Oltre 29	2. Sesso	F	M
	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>				

È questa la prima scheda che riempi in questo semestre?  SI  NO Se **SI** compila i quesiti 1 e 2, altrimenti passa al quesito 3. Barrare la casella "non previste" per le domande 11 e 13, quando non sono previste attività didattiche integrative delle lezioni.

Giudizio attribuito ad ogni punteggio			
 Decisamente NO	 Più NO che SI	 Più SI che NO	 Decisamente SI

Organizzazione del corso di studi				
1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	 decisamente NO <input type="radio"/>	 più NO che SI <input type="radio"/>	 più SI che NO <input type="radio"/>	 decisamente SI <input type="radio"/>
2. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Organizzazione di questo insegnamento				
3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Attività didattiche e studio				
6. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete "non previste")	<input type="radio"/> non previste	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Infrastrutture				
12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete "non previste")	<input type="radio"/> non previste	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Interesse e soddisfazione				
14. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
15. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

### 3.7.3. RISULTATI

#### 3.7.3.1 INFORMAZIONI SUGLI STUDENTI INTERVISTATI

L'indagine condotta nel corso dell'anno accademico 2008-2009 ha coinvolto complessivamente 298 studenti (tabella 1). In particolare, durante la rilevazione sono stati intervistati gli studenti iscritti a tutti i corsi di studio attivati per l'anno accademico 2008-2009, ad eccezione dei corsi del vecchio ordinamento. Analizzando i dati a livello di Facoltà, osserviamo che nella Facoltà di Economia sono stati intervistati complessivamente 142 studenti mentre per la Facoltà di Giurisprudenza 156 iscritti.

Dal confronto degli studenti intervistati con il totale degli studenti iscritti è possibile calcolare un primo indicatore quale il grado di copertura dell'indagine.

Nella Facoltà di Economia la percentuale di copertura è stata del 30%, mentre nella Facoltà di Giurisprudenza 29%.

Tabella 1 : numero di studenti intervistati

	<b>Studenti iscritti</b>	<b>Studenti intervistati*</b>	<b>Percentuale di studenti intervistati</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	78	28	<b>35,26%</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	12	0	<b>0,00%</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	293	77	<b>26,28%</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	36	7	<b>19,44%</b>
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	24	20	<b>83,33%</b>
CLS General management	28	0	<b>0,00%</b>
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>471</b>	142	<b>30,04%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	76	7	<b>9,21%</b>
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione	35	0	<b>0,00%</b>
LMG Giurisprudenza Professioni legali	337	98	<b>29,01%</b>
LMG Giurisprudenza International business lawyer	57	44	<b>77,63%</b>
CLS Legislazione d'impresa	33	6	<b>17,42%</b>
CLS Diritto e cooperazione internazionale	7	1	<b>17,86%</b>
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>545</b>	156	<b>28,62%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>1016</b>	<b>298</b>	<b>29,28%</b>

Relativamente alla variabile "genere" (tabella 2), a livello di Ateneo la percentuale più alta degli studenti intervistati è di sesso maschile, pari al 50,75%.

A livello di Facoltà in Economia tra gli studenti intervistati il 50,53% è di sesso maschile mentre in Giurisprudenza il 50,80%.

Tabella 2 informazioni sul sesso degli studenti intervistati

	2	FEMMINE	MASCHI
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare		42,55%	57,45%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche		45,00%	55,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management		50,29%	49,71%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo		50,00%	50,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management		50,00%	50,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management – Marketing e Comunicazione per l'Impresa.		53,85%	46,15%
	<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>48,84%</b>	<b>51,16%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale		41,98%	58,02%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione		25,00%	75,00%
LMG Giurisprudenza Professioni legali		53,79%	46,21%
LMG Giurisprudenza International business lawyer		51,85%	48,15%
CLS Legislazione d'impresa		78,95%	21,05%
CLS Diritto e cooperazione internazionale		74,07%	25,93%
	<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>53,92%</b>	<b>46,08%</b>
	<b>Totale Università</b>	<b>50,75%</b>	<b>49,30%</b>

L'ultima informazione relativa agli studenti riguarda l'età degli intervistati (tabella 3).

A livello di Ateneo, il 17,82% degli intervistati ha una età inferiore ai 20 anni, il 54,03% è compreso in una fascia di età tra "20 – 22 anni", il 19,16% tra i "23 – 25 anni", il 6,72% nella fascia di età tra "26 –29 anni" e il 2,27% nell'ultima fascia "più di 29 anni".

Tabella 3: informazioni su l'età degli studenti intervistati

	<20	20-22	23-25	26-29	>29	
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	25,45%	58,18%	9,09%	3,64%	3,64%	
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	19,87%	67,31%	8,33%	3,21%	1,28%	
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	14,29%	50,00%	21,43%	14,29%	0,00%	
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	0,00%	50,00%	41,38%	8,62%	0,00%	
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>16,61%</b>	<b>61,13%</b>	<b>15,90%</b>	<b>4,95%</b>	<b>1,41%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	42,86%	39,29%	7,14%	10,71%	
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione						
LMG Giurisprudenza Professioni legali	15,09%	49,62%	25,83%	6,65%	2,81%	
LMG Giurisprudenza International business lawyer	33,33%	50,28%	9,60%	6,21%	0,56%	

CLS Legislazione d'impresa	0,00%	8,70%	39,13%	39,13%	13,04%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	0,00%	80,00%	20,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>18,91%</b>	<b>47,60%</b>	<b>22,12%</b>	<b>8,33%</b>	<b>3,04%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>17,82%</b>	<b>54,03%</b>	<b>19,16%</b>	<b>6,72%</b>	<b>2,27%</b>

### 3.7.3.2. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Si analizzano adesso i risultati delle singole schede compilate dagli studenti intervistati. Al fine di rendere statisticamente più fruibili i dati rivenienti dalla analisi si può trasformare la scala di misura, relativa all'indice di gradimento, da ordinale a quantitativa, come segue:

Decisamente no	1
Più no che si	2
Più si che no	3
Decisamente si	4

Passando allo studio dei risultati relativi al quesito riguardante la sostenibilità del carico didattico complessivo nel periodo di riferimento (tabella 4), gli studenti intervistati, a livello di Ateneo, hanno espresso parere favorevole nel 52% dei casi (punteggio  $\geq 3$ ).

A livello di facoltà il dato è il seguente: 55% per Economia, 50% per Giurisprudenza.

Tabella 4 : Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Si</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Si</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	9,09%	12,73%	50,91%	9,09%	18,18%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	2,56%	22,44%	37,18%	19,87%	17,95%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	14,29%	35,71%	14,29%	35,71%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	1,72%	12,07%	34,48%	12,07%	39,66%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>3,53%</b>	<b>18,02%</b>	<b>39,22%</b>	<b>15,90%</b>	<b>23,32%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	25,00%	14,29%	14,29%	39,29%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica					

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	5,12%	20,72%	37,60%	12,53%	24,04%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	3,39%	13,56%	30,51%	21,47%	31,07%
CLS Legislazione d'impresa	8,70%	30,43%	30,43%	17,39%	13,04%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	60,00%	20,00%	20,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>4,81%</b>	<b>19,07%</b>	<b>34,46%</b>	<b>15,38%</b>	<b>26,28%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>4,20%</b>	<b>18,57%</b>	<b>36,72%</b>	<b>15,63%</b>	<b>24,87%</b>

Nella sezione dedicata all'organizzazione dei corsi di studio è previsto un secondo quesito relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficiali previsti nel periodo di riferimento (tabella 5).

L'organizzazione è parsa agli studenti ben strutturata per il 51% degli intervistati con scarsa differenza tra le due Facoltà (il 55% per gli studenti di Economia ed il 48% per quelli della Facoltà di Giurisprudenza).

Tabella 5: L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	3,64%	21,82%	41,82%	9,09%	23,64%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,21%	19,87%	41,03%	17,95%	17,95%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	35,71%	21,43%	35,71%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	5,17%	6,90%	32,76%	15,52%	39,66%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>3,53%</b>	<b>16,96%</b>	<b>39,22%</b>	<b>15,90%</b>	<b>24,38%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	17,86%	25,00%	10,71%	39,29%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	7,42%	21,74%	31,20%	13,81%	25,83%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	3,39%	12,43%	41,81%	10,73%	31,64%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	8,70%	39,13%	30,43%	21,74%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	60,00%	20,00%	20,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>5,93%</b>	<b>18,27%</b>	<b>34,46%</b>	<b>13,46%</b>	<b>27,88%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>4,79%</b>	<b>17,65%</b>	<b>36,72%</b>	<b>14,62%</b>	<b>26,22%</b>

### 3.7.3.3. ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Con riferimento agli aspetti organizzativi dei singoli insegnamenti, ricordiamo che il questionario prevede la valutazione di tre particolari aspetti quali:

- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (tab.6)
- rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (tab.7)
- reperibilità del personale docente per eventuali chiarimenti e spiegazioni (tab.8).

Nel quesito riferito alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame dei singoli insegnamenti si registrano risposte positive da parte degli studenti, sia a livello di Ateneo (il 75% ha espresso un indice di gradimento  $\geq 3$ ) che di Facoltà (Economia 82%, Giurisprudenza 70%).

Tabella 6 : Le modalità di d'esame sono state definite in modo chiaro?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	1,82%	10,91%	29,09%	56,36%	1,82%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,85%	8,33%	35,26%	51,92%	0,64%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	28,57%	64,29%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	10,34%	25,86%	37,93%	24,14%	1,72%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>4,59%</b>	<b>12,37%</b>	<b>34,28%</b>	<b>47,70%</b>	<b>1,06%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	21,43%	35,71%	39,29%	3,57%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
LMG Giurisprudenza Professioni legali	4,86%	21,23%	42,71%	29,41%	1,79%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	15,25%	24,86%	35,03%	23,16%	1,69%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	0,00%	60,87%	39,13%	0,00%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	20,00%	80,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>7,37%</b>	<b>21,31%</b>	<b>40,71%</b>	<b>28,85%</b>	<b>1,76%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>6,05%</b>	<b>17,06%</b>	<b>37,65%</b>	<b>37,82%</b>	<b>1,43%</b>

Dall'analisi del quesito relativo al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (tabella 7), a livello di Ateneo si registra una percentuale dell'83% di coloro che dichiarano rispettati gli orari di svolgimento delle lezioni.

Tabella 7: Gli orari di svolgimento dell'attività didattiche sono rispettati?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,00%	3,64%	30,91%	65,45%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	0,00%	8,33%	25,64%	64,10%	1,92%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	42,86%	50,00%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	6,90%	12,07%	41,38%	37,93%	1,72%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>1,41%</b>	<b>8,13%</b>	<b>30,74%</b>	<b>58,30%</b>	<b>1,41%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	3,57%	7,14%	35,71%	50,00%	3,57%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	5,63%	11,51%	41,18%	38,36%	3,32%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	10,17%	16,38%	38,98%	31,64%	2,82%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	4,35%	34,78%	60,87%	0,00%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	20,00%	40,00%	40,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>6,57%</b>	<b>12,50%</b>	<b>40,06%</b>	<b>37,82%</b>	<b>3,04%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>4,12%</b>	<b>10,42%</b>	<b>35,63%</b>	<b>47,56%</b>	<b>2,27%</b>

Per quanto concerne la disponibilità dei docenti ad eventuali chiarimenti e spiegazioni (tabella 8), si riscontra un risultato soddisfacente in entrambe le Facoltà (Economia 86% di risposte positive, Giurisprudenza 66% di risposte positive).

Tabella 8: Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	nr
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	1,82%	12,73%	34,55%	49,09%	1,82%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	2,56%	6,41%	37,82%	51,28%	1,92%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	57,14%	35,71%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	6,90%	15,52%	39,66%	36,21%	1,72%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>3,18%</b>	<b>9,54%</b>	<b>38,52%</b>	<b>47,00%</b>	<b>1,77%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	35,71%	35,71%	28,57%	28,57%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	4,09%	8,44%	34,78%	35,04%	17,65%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	6,21%	16,38%	25,42%	28,81%	23,16%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	8,70%	34,78%	39,13%	17,39%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	20,00%	40,00%	40,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>4,33%</b>	<b>10,42%</b>	<b>32,21%</b>	<b>33,49%</b>	<b>19,55%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>3,78%</b>	<b>10,00%</b>	<b>35,21%</b>	<b>39,92%</b>	<b>11,09%</b>

### 3.7.3.4. ATTIVITA' DIDATTICHE E STUDIO

In questa sezione gli studenti sono invitati ad esprimere la loro opinione su specifici aspetti connessi all'attività didattica ed allo studio come:

- conoscenze preliminari possedute (tab.9),
- interesse suscitato e chiarezza del docente (tab. 10),
- utilità del materiale didattico ed attività didattiche integrative (tab. 11),
- sostenibilità del carico di studio richiesto (tab. 12).

Nella valutazione delle conoscenze preliminari, a livello di Ateneo, si segnala una alta percentuale di coloro che giudicano sufficienti le proprie conoscenze iniziali (75% di risposte positive), con scarsa differenza tra le due Facoltà.

Tabella 9: Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	7,27%	20,00%	40,00%	30,91%	1,82%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	12,18%	16,67%	40,38%	30,13%	0,64%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	14,29%	42,86%	42,86%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	5,17%	6,90%	60,34%	27,59%	0,00%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>9,19%</b>	<b>15,19%</b>	<b>44,52%</b>	<b>30,39%</b>	<b>0,71%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	10,71%	14,29%	32,14%	35,71%	7,14%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	4,35%	18,93%	41,94%	32,99%	1,79%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	7,91%	18,64%	38,98%	33,90%	0,56%
CLS Legislazione d'impresa	4,35%	17,39%	39,13%	34,78%	4,35%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	80,00%	20,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>5,61%</b>	<b>18,43%</b>	<b>40,87%</b>	<b>33,33%</b>	<b>1,76%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>7,31%</b>	<b>16,89%</b>	<b>42,61%</b>	<b>31,93%</b>	<b>1,26%</b>

Nel quesito relativo all'interesse suscitato dai docenti nei confronti della materia, a livello di Ateneo, il 82% degli intervistati si reputa molto stimolato e motivato dal docente.

Tabella 10: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	5,45%	9,09%	40,00%	41,82%	3,64%

CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,21%	12,18%	42,95%	39,10%	2,56%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	28,57%	64,29%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	10,34%	15,52%	39,66%	34,48%	0,00%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	4,95%	12,01%	40,99%	39,93%	2,12%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	17,86%	32,14%	42,86%	0,00%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,05%	12,53%	38,36%	43,99%	3,07%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	3,95%	14,69%	35,03%	45,76%	0,56%
CLS Legislazione d'impresa	4,35%	0,00%	26,09%	65,22%	4,35%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	60,00%	40,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	2,88%	12,82%	36,86%	45,19%	2,24%
<b>Totale Università</b>	3,87%	12,44%	38,82%	42,69%	2,18%

Nel quesito relativo alla chiarezza espositiva dei docenti, a livello di Ateneo si evidenzia una percentuale di risposte positive nel 86,22% dei casi. Entrando nel dettaglio una percentuale maggiore di studenti di Giurisprudenza (86,54%) ha espresso parere favorevole sulla capacità espositiva dei docenti rispetto ai loro colleghi Economia (85,87%).

Tabella 11: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	nr
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	3,64%	10,91%	36,36%	43,64%	5,45%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	1,28%	8,97%	45,51%	44,23%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	14,29%	21,43%	64,29%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	6,90%	12,07%	44,83%	36,21%	0,00%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	2,83%	10,25%	42,40%	43,46%	1,06%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	14,29%	35,71%	42,86%	7,14%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,32%	7,67%	38,62%	48,08%	2,30%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	3,39%	7,91%	40,68%	46,33%	1,69%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	4,35%	26,09%	65,22%	4,35%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	20,00%	60,00%	20,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	3,04%	7,85%	38,46%	48,08%	2,56%

<b>Totale Università</b>	2,94%	8,99%	40,34%	45,88%	1,85%
--------------------------	-------	-------	--------	--------	-------

Per quanto concerne la sostenibilità del carico didattico, misurata dal confronto del carico didattico con i crediti assegnati al singolo insegnamento, gli economisti si sono espressi più favorevolmente sulla proporzione dei crediti (77% di risposte positive) rispetto ai colleghi giuristi (72%).

Tabella 12: Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	3,64%	21,82%	40,00%	34,55%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	2,56%	16,03%	37,82%	41,03%	2,56%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	21,43%	42,86%	35,71%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management – Consulenza Aziendale e Management	13,79%	10,34%	39,66%	32,76%	3,45%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>4,95%</b>	<b>16,25%</b>	<b>38,87%</b>	<b>37,81%</b>	<b>2,12%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	21,43%	32,14%	39,29%	0,00%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	8,44%	17,90%	36,32%	34,02%	3,32%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	9,60%	15,82%	45,20%	29,38%	0,00%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	13,04%	30,43%	47,83%	8,70%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	20,00%	60,00%	20,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>8,33%</b>	<b>17,31%</b>	<b>38,62%</b>	<b>33,33%</b>	<b>2,40%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>6,72%</b>	<b>16,81%</b>	<b>38,74%</b>	<b>35,46%</b>	<b>2,27%</b>

Il materiale didattico è giudicato adeguato dalla maggior parte degli studenti. Gli intervistati a livello di Ateneo che hanno risposto con modalità  $\geq 3$  sono l'81%.

Tabella 13: Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	5,45%	5,45%	50,91%	38,18%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	5,13%	12,82%	39,10%	41,67%	1,28%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	57,14%	28,57%	7,14%

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	10,34%	6,90%	37,93%	43,10%	1,72%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	6,01%	9,89%	42,05%	40,64%	1,41%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	14,29%	3,57%	25,00%	53,57%	3,57%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	4,60%	13,55%	38,36%	40,92%	2,56%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	5,65%	14,69%	41,81%	36,16%	1,69%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	8,70%	30,43%	56,52%	4,35%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	60,00%	40,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	5,13%	13,14%	38,62%	40,71%	2,40%
<b>Totale Università</b>	5,55%	11,60%	40,25%	40,67%	1,93%

Ultimo quesito relativo alle attività didattiche e studio riguarda le attività didattiche integrative (come esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) che sono state considerate utili ai fini dell'approfondimento dell'insegnamento dalla maggior parte degli studenti (tabella 14). Per tale quesito, ricordiamo che è stata attribuita allo studente la possibilità di optare per la modalità "non previste".

Tabella 14: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	0,00%	9,09%	32,73%	27,27%	30,91%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,85%	3,85%	33,33%	33,33%	26,92%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	7,14%	14,29%	14,29%	57,14%	7,14%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	3,85%	5,13%	10,26%	38,46%	42,31%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	0,38%	0,38%	2,65%	1,14%	0,76%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	7,14%	50,00%	21,43%	14,29%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	5,12%	12,28%	36,06%	26,85%	19,69%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	3,39%	11,30%	38,42%	20,90%	25,99%
CLS Legislazione d'impresa	17,39%	0,00%	47,83%	21,74%	13,04%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	20,00%	40,00%	40,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	5,13%	11,38%	37,82%	24,84%	20,83%
<b>Totale Università</b>	4,25%	9,46%	33,68%	27,34%	25,26%

### 3.7.3.5 INFRASTRUTTURE

Con riferimento ai servizi erogati direttamente dall'Ateneo, come aule ed attrezzature per le attività didattiche integrative, dall'analisi del quesito relativo all'adeguatezza delle aule a disposizione degli studenti (tabella 15), a livello di Ateneo si osserva una rilevante percentuale di studenti che giudica scarse le attrezzature a disposizione (23% di giudizi  $\leq 2$ ).

Tabella 15: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	12,73%	18,18%	34,55%	30,91%	3,64%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	10,90%	14,74%	42,31%	30,13%	1,92%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	7,14%	21,43%	21,43%	50,00%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	3,45%	8,62%	50,00%	37,93%	0,00%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	<b>9,54%</b>	<b>14,49%</b>	<b>41,34%</b>	<b>32,86%</b>	<b>1,77%</b>
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	21,43%	25,00%	50,00%	3,57%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	4,35%	15,35%	39,90%	37,85%	2,56%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	7,91%	19,77%	39,55%	29,38%	3,39%
CLS Legislazione d'impresa	4,35%	26,09%	34,78%	26,09%	8,70%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	80,00%	20,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	<b>5,13%</b>	<b>17,15%</b>	<b>39,26%</b>	<b>35,42%</b>	<b>3,04%</b>
<b>Totale Università</b>	<b>7,23%</b>	<b>15,88%</b>	<b>40,25%</b>	<b>34,20%</b>	<b>2,44%</b>

Nel quesito relativo ai locali e alle attrezzature per le attività didattiche integrative (tabella 16), così come per il quesito relativo all'utilità delle attività didattiche integrative, lo studente ha a disposizione, tra le possibili opzioni, la risposta "non previste".

A livello d'Ateneo, si rileva il 16% di risposte negative.

Tabella 16: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	3,64%	7,27%	36,36%	18,18%	34,55%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	7,69%	13,46%	32,05%	17,31%	29,49%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	7,14%	14,29%	35,71%	42,86%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	1,72%	3,45%	20,69%	25,86%	48,28%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	5,65%	10,25%	30,74%	20,49%	32,86%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	7,14%	28,57%	25,00%	39,29%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,84%	12,53%	26,85%	21,99%	34,78%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	2,26%	13,56%	27,12%	14,69%	42,37%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	21,74%	30,43%	21,74%	26,09%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	80,00%	20,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	3,04%	12,82%	27,56%	20,03%	36,54%
<b>Totale Università</b>	4,29%	11,60%	29,08%	20,25%	34,79%

### 3.7.3.6. INTERESSE E SODDISFAZIONE

Nell'ultima sezione del questionario sono state rilevate le opinioni degli studenti in merito a:

- interesse personale nei confronti della disciplina (tabella 17)
  - grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento (tabella 18).
- Nel valutare l'interesse suscitato dagli argomenti trattati, gli studenti, a livello d'Ateneo rispondono in modo favorevole con una percentuale pari al 87%; a livello di Facoltà gli economisti si sono espressi più favorevolmente (89%) rispetto ai colleghi giuristi (85% di risposte positive).

Tabella 17: Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?

	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	nr
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	1,82%	7,27%	34,55%	54,55%	1,82%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,21%	6,41%	48,72%	41,03%	0,64%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	0,00%	71,43%	28,57%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	10,34%	6,90%	37,93%	44,83%	0,00%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	4,24%	6,36%	44,88%	43,82%	0,71%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	0,00%	0,00%	46,43%	53,57%	0,00%

CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	2,81%	11,25%	37,85%	47,83%	0,26%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	5,08%	15,82%	38,42%	40,68%	0,00%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	8,70%	47,83%	43,48%	0,00%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	60,00%	40,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	3,21%	11,86%	38,94%	45,83%	0,16%
<b>Totale Università</b>	3,70%	9,24%	41,76%	44,87%	0,42%

Infine, con riferimento al quesito relativo al grado di soddisfazione globale nei confronti degli insegnamenti, si osserva che, a livello di Ateneo, il 85% degli intervistati esprime un giudizio globale positivo.

Tabella 18: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

	<b>Decisamente No</b>	<b>Più No che Sì</b>	<b>Più Sì che No</b>	<b>Decisamente Sì</b>	<b>nr</b>
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Banche Mercati e Finanza Immobiliare	3,64%	5,45%	40,00%	49,09%	1,82%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Economia delle Amministrazioni Pubbliche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – General Management	3,85%	4,49%	51,28%	39,74%	0,64%
CL Economia e Organizzazione Aziendale – Management del Turismo, Sport e Spettacolo	0,00%	7,14%	50,00%	42,86%	0,00%
LMG Corso di Laurea Magistrale In Economia e Management - Consulenza Aziendale e Management	10,34%	10,34%	37,93%	41,38%	0,00%
CLS General management	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale Facoltà Economia</b>	4,95%	6,01%	46,29%	42,05%	0,71%
CL Diritto Internazionale - Diritto Internazionale	7,14%	7,14%	32,14%	53,57%	0,00%
CL Diritto Internazionale - Esperto in pubblica amministrazione					
LMG Giurisprudenza Professioni legali	3,07%	11,76%	40,92%	43,73%	0,51%
LMG Giurisprudenza International business lawyer	7,91%	14,12%	40,11%	37,85%	0,00%
CLS Legislazione d'impresa	0,00%	8,70%	34,78%	52,17%	4,35%
CLS Diritto e cooperazione internazionale	0,00%	0,00%	60,00%	20,00%	20,00%
<b>Totale Facoltà giurisprudenza</b>	4,49%	12,02%	40,22%	42,63%	0,64%
<b>Totale Università</b>	4,71%	9,16%	43,11%	42,35%	0,67%

### 3.7.4. UTILIZZO DEI RISULTATI

Anche per l'a.a. 2008-2009, il Nucleo di Valutazione non è intervenuto direttamente a livello di Facoltà nella fase di utilizzo dei dati rilevati ma, dopo aver coordinato le Facoltà dell'Ateneo durante tutta la fase di rilevazione e raccolta dei dati, ha elaborato e commentato i dati per la presentazione al MIUR della presente relazione.

Per quanto concerne l'utilizzo e la diffusione dei risultati emersi dall'elaborazione delle schede di valutazione della didattica, le singole Facoltà, nei rispettivi Consigli di Facoltà, hanno ampiamente discusso i dati, valutando possibili misure da adottare e forme di incentivi da utilizzare per l'ulteriore miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo.

## 4. LA RICERCA

### 4.1 Convegni, seminari, open lab interFacoltà

Per il quarto anno accademico l'Ateneo ha organizzato la European Week – Festa dell'Europa (5-9 maggio 2009) durante la quale sono stati effettuati convegni e seminari su temi europeistici aperti agli studenti sia universitari che delle scuole superiori del territorio, nonché al pubblico. La partecipazione è stata elevata. Di seguito il programma dettagliato:

*Martedì 5 maggio - ore 10,00 - 13,00*

**Convegno inaugurale**

**Opening Meeting**

**Saluti: Emanuele Degennaro** - Magnifico Rettore - LUM Jean Monnet

**Mica Jovanovic** - Magnifico Rettore Università Megatrend Belgrado - Serbia

**Sandra Ivic Raskovic** - Ambasciatrice della Repubblica Serba in Italia

**Vincenzo Divella** - Presidente della Provincia di Bari, Presidente della Camera di Commercio Italo Serba;

**Bosko Nicic** - Sindaco della Città di Zajecar *“Zajecar e le sue potenzialità economiche, culturali, turistiche, storiche”*

**Consegna di tre medaglie concesse dal Presidente della Repubblica per il particolare apporto europeistico**

**della manifestazione da parte del Prefetto di Bari, S.E. Carlo Schilardi**

*Al termine rinfresco con prodotti tipici serbi*

*Martedì 5 maggio - ore 16,00 - 19,00*

**Workshop SERBIA - EU**

**Vladan Kutlesic** - Prorettore per l'organizzazione interna - Università Megatrend Belgrado - Serbia  
*“Caratteristiche di base della Costituzione di Stati in transizione”*

**Slobodan Pajovic** - Prorettore per la collaborazione internazionale

Università Megatrend Belgrado - Serbia *“Serbia - Italia: Dottorato internazionale LUM - Megatrend”*

**Dragana Gnjatovic** - Prorettore per la didattica e la ricerca - Università Megatrend Belgrado - Serbia  
*“Serbia verso EU”*

Mercoledì 6 maggio - ore 9,30 - 13,00

**Diritto pubblico e diritto comunitario: percorsi di trasformazione degli ordinamenti nazionali e prospettive future**

**Public Law and European Law: Transformations of the National Legal Systems and their Future**

Saluti: **Roberto Martino** - Preside Facoltà di Giurisprudenza - LUM Jean Monnet

Introduzione: **Giuseppe Franco Ferrari** - Università Bocconi e LUM Jean Monnet

Interventi: **Roberto Garofoli** - Consigliere di Stato "Diritto comunitario e patologia dell'atto amministrativo nazionale"

**Jaime Rodríguez-Arana Muñoz** - Universidad de La Coruña Spagna

"Il sistema amministrativo spagnolo: percorsi di trasformazione"

**Bernard Poujade** - Université Sorbonne Paris - Francia

"L'impatto del diritto comunitario sul diritto amministrativo francese"

**Miguel Angel Sendín García** - Universidad Europea Miguel de Cervantes

de Valladolid Spagna "L'impatto del diritto comunitario sui concetti di pubblico potere e servizio pubblico"

Mercoledì 6 maggio - ore 16,00 - 19,00

**Crisi di impresa, autonomia privata e controllo giurisdizionale**

**Enterprises in Crisis, Private Freedom and Jurisdictional Control**

Saluti: **Roberto Martino** - Preside Facoltà di Giurisprudenza - LUM Jean Monnet

Relazioni: **Antonio Caiafa** - LUM Jean Monnet "Il risanamento aziendale: il piano attestato, il concordato preventivo gli accordi di ristrutturazione dei debiti"

**Giovanni Falcone** - Responsabile Ufficio Legale Banca Popolare di Lanciano e Sulmona

"Garanzie per l'emergenza economica nel rapporto tra Banca e Impresa"

**Enrico Granata** - Direttore Centrale - Responsabile Area Normativa ABI

"Mezzi di finanziamento all'impresa in crisi"

**Stefano Loconte** - LUM Jean Monnet "La transazione fiscale nelle procedure di crisi"

**Giuseppe Dongiacomo** - Giudice Delegato ai fallimenti del Tribunale di Napoli

"Responsabilità dell'organo gestorio e di controllo dell'insolvenza"

Intervento: **Emmanuele Virgintino** - Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

Giovedì 7 maggio - ore 9,30 - 13,00

**Il ruolo del giudice, fra indipendenza e responsabilità. Linee storiche e prospettive attuali**

**The Judge's Role Independence and Responsibility. Historical Guidelines and Current Outlook**

Saluti: **Roberto Martino** - Preside Facoltà di Giurisprudenza - LUM Jean Monnet

Introduzione: **Salvo Randazzo** - LUM Jean Monnet

Relazioni: **Francesca Lamberti** - Università del Salento "La responsabilità del giudice nel processo civile romano: profili, problemi, linee evolutive"

**Cosimo Cascione** - Università di Napoli Federico II "Officium iudicis. Deontologia, poteri, doveri e responsabilità del giudice tra modelli storici e attualità"

**Andrea Panzarola** - LUM Jean Monnet "La responsabilità del giudice tra storia ed attualità"

Giovedì 7 maggio - ore 15,30-18,00

**La liberalizzazione del settore dell'energia**

**The Liberalization of the Energy Industry**

Presiede: **Antonello Garzoni** - Preside Facoltà di Economia - LUM Jean Monnet

Relatori: **Claudia Squeglia** - Direzione Sviluppo ENI Gas & Power "La liberalizzazione nel settore del gas e il futuro energetico dell'Italia"

**Filippo Stefanelli** - Direzione Mercato EDIPOWER "Le dinamiche competitive nel mercato dell'energia elettrica"

**Antonio Seggioli** - Partner di CESIM ITALIA "I Distretti energetici e le nuove opportunità nel settore dell'energia"

**Nicola Conenna** - Presidente H2U - Università dell'Idrogeno "Mobilità e idrogeno"

**Lucio Laureti** - LUM Jean Monnet "I cambiamenti nella distribuzione di prodotti petroliferi"

Venerdì 8 maggio - ore 9,30 - 13,00

## **Le banche e lo sviluppo del settore delle energie alternative**

### **Banks and Development in the Alternative Energies Sector**

Saluti: **Antonello Garzoni** - Preside Facoltà di Economia - LUM Jean Monnet

Coordinatore: **Vittorio Boscia** - Università del Salento e LUM Jean Monnet

Relatori: **Bernardo Fortunato** - Politecnico di Bari "Il settore delle energie alternative e rinnovabili"

**Nunzio Valentino** - Gruppo di lavoro CONFINDUSTRIA sulle Energie Rinnovabili "Il punto di vista delle imprese"

**Valerio Elia** - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Regione Puglia "Il piano energetico regionale e provinciale"

Interventi: "Il ruolo del sistema finanziario e le banche"

**Claudio Giannotti** - LUM Jean Monnet

**Maria De Feudis** - Responsabile Prodotti Specialistici, Area Sud Est, Banca Monte dei Paschi

Casi di progetti di investimento: **Andrea Perduca** - Direttore Operativo Divisione Eolica e Idroelettrica, Sorgenia

**Gianluca Petrera** - CFO di Ciccolella

Venerdì 8 maggio - ore 15,30 - 18,00

## **La crisi finanziaria**

### **The Financial Crisis**

#### **Interverrà Mariastella Gelmini - Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Saluti: **Emanuele Degennaro** - Magnifico Rettore - LUM Jean Monnet

Presiede: **Dominick Salvatore** - LUM Jean Monnet

Relatori: **Moreno Bertoldi** - Capo Unità D2, Commissione Europea Direzione Generale degli Affari Economici e Finanziari "Una prima valutazione delle risposte alla crisi finanziaria"

**Carlo Filippini** - Università Bocconi "La salvezza viene dall'Oriente? La crisi e le economie asiatiche"

**Giovanni Tria** - Università Roma Tor Vergata "Crisi finanziaria e riforma del sistema monetario internazionale"

**Dominick Salvatore** - LUM Jean Monnet "La crisi finanziaria: cause, effetti, politiche e prospettive"

**Nicolò Pollari** - LUM Jean Monnet "I rischi globali"

Sabato 9 maggio - ore 9,15 - 13,00

## **Globalizzazione dei mercati e delle crisi - Autonomia negoziale, amministrazione e giurisdizione**

### **The Globalization of Markets and of the Current Crisis - Contractual Freedom, Administration and Jurisdiction**

Saluti: **Emanuele Degennaro** - Magnifico Rettore - LUM Jean Monnet

**Pietro Longo** - Sindaco di Gioia del Colle

Presidente: **Ignazio Maria Marino** - Università di Catania e LUM Jean Monnet

Relazioni: **Giovanni Iudica** - Università Bocconi Milano "Diritto ed economia nell'età della globalizzazione"

**Enrico Follieri** - Università di Foggia "Il diritto amministrativo nell'età della globalizzazione"

**Roberto Martino** - LUM Jean Monnet "Giurisdizione, sovranità e diritti dei privati nell'economia globale"

Conclusioni: **Felice Santonastaso** - Università La Sapienza Roma

ore 11,45 - 12,15 Piazza Plebiscito

### **Concerto della Banda "Giacomo Argento" di Gioia del Colle che eseguirà l'Inno Europeo e l'Inno Italiano**

**AL TERMINE IL PROF. FELICIANO SERRAO, A NOME DELLA COMMISSIONE COMPOSTA DAI PROF. RI CARLO VENTURINI E ROBERTO FIORI, PRESENTERÀ I RISULTATI DEL PREMIO "GIUSEPPE DEGENNARO"**

**PER UN SAGGIO DI STORIA DEL DIRITTO ROMANO SULLA PRIMA SECESSIONE DELLA PLEBE ED IL RETTORE CONSEGNERÀ IL PREMIO ALLO STUDENTE DICHIARATO VINCITORE**

**Aula Magna della Scuola di Management**

## **Via Paolo Cassano, 7 – Gioia del Colle (Bari)**

*Per i convegni dei giorni 6, 7 e 9 Maggio sono stati richiesti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari*

*Crediti formativi ai fini della formazione permanente (nr. 1 Credito per ogni ora).*

### **PREMIO LUM PER L'ARTE CONTEMPORANEA**

ore 10,00

Sala Multimediale del Castello Svevo

**Convegno**

**“Centri per la creatività contemporanea:  
esperienze nazionali e internazionali  
a confronto”**

ore 19,00

Teatro Margherita

Mostra degli artisti selezionati

**Premiazione dei 5 finalisti  
e del vincitore della rassegna**

*Bari, 30 Maggio 2009*

**Manifestazione Conclusiva della 1ª Rassegna**

**INFOLINE: info@lum.it Tel. 080 4524331**

Madrina dell'ottava Edizione della  
**LUM JEAN MONNET EUROPEAN WEEK**

**MARIASTELLA GELMINI**

*Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **4.2 FACOLTA' DI ECONOMIA**

### **4.2.1 Assegni di ricerca**

Nell'anno accademico 2008-2009 la facoltà di Economia ha in essere nr. 2 assegni di ricerca, cofinanziati da aziende e/o enti per lo svolgimento di specifiche ricerche nei settori di loro interesse. Nel dettaglio sono stati attivati assegni nelle seguenti discipline: Istituzioni di Diritto pubblico, Economia aziendale.

### **4.2.2 Dottorati di ricerca**

Nell'a.a. 2008-2009 l'ateneo ha attivato un Dottorato di ricerca internazionale in *The Economics and Management of Natural Resources* in collaborazione con l'Università serba Megatrend di Belgrado e l'Università rumena Alma Mater di Sibiu, finalizzato alla formazione e alla ricerca, multidisciplinare, nel settore delle risorse naturali.

Inoltre l'ateneo è consorziato con alcune università italiane per lo svolgimento di dottorati di ricerca a cui afferisce anche con Borsa. Nello specifico la LUM Jean Monnet afferisce ai seguenti dottorati di ricerca:

- 1) Banca e Finanza presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata

### 4.2.3. Convegni e seminari

#### 20 marzo 2009

Scuola di Management – Gioia del Colle  
Seminario “*Structural imbalance and global monetary stability*”  
del Prof. Dominick Salvatore, Professore ordinario di Economia Politica

#### 27 novembre 2009

Aula Magna  
Presentazione dell'accordo di programma quadro con la CONFAPI  
Saluti  
Emanuele Degennaro, Rettore dell'Università LUM Jean Monnet  
Paolo Galassi, Presidente Nazionale Confapi

Intervento delle Autorità  
Raffaele Fitto, Ministro degli Affari Regionali  
Nichi Vendola, Presidente Regione Puglia  
Francesco Schittulli, Presidente Provincia Bari  
Giovanni Florido, Presidente Provincia Taranto

Introduce  
Carlo Maria Martino, Presidente Confapi Taranto e Componente Giunta Nazionale Confapi

Modera  
Giuseppe De Tomaso, Direttore Gazzetta del Mezzogiorno

Relazioni  
Mario Nuzzo, Prorettore Università LUM Jean Monnet  
Antonello Garzoni, Preside Facoltà Economia Università LUM Jean Monnet  
Roberto Martino, Preside Facoltà Giurisprudenza Università LUM Jean Monnet  
Dominick Salvatore, Ordinario Economia Politica Università LUM Jean Monnet

Conclusioni  
Erasmus Antro, Presidente Confapi Puglia

### 4.2.4. Progetti di ricerca presentati

#### **Progetti PRIN 2008 PRESENTANTI MA NON FINANZIATI:**

NR.	TITOLO	DOCENTE	FACOLTA'
1	TRASFORMAZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI E SCELTE DI GOVERNANCE DELLE PMI QUOTATE NEL SEGMENTO EXPANDI	GARZONI	ECONOMIA

2	LA GESTIONE DEL RISCHIO IMMOBILIARE E L'ASSET MANAGEMENT DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE	GIANNOTTI	ECONOMIA
---	---	-----------	----------

#### 4.2.5 Ricerche, pubblicazioni e partecipazione a convegni da parte dei docenti strutturati:

## **BUSSOLI CANDIDA**

Settore scientifico Disciplinare \_ SECS - P/11 - Economia degli intermediari finanziari

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>MiFID: nuovi canali di negoziazione e nuove prospettive per l'intermediazione finanziaria in Europa</i>	CACUCCI	2008	

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Banks and apulian SME's: is it a quality relation?</i>	Megatrend Review, Università Megatrend Belgrado	2009		Giannotti C. e Cuoccio M.

#### **Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Il rapporto tra le banche e le imprese pugliesi. Le criticità, il rating e le azioni di sviluppo</i>	I Quaderni di Economia, Università LUM Jean Monnet, n. 4, MUP,	2008	Giannotti C. e Cuoccio M.
<i>Le imprese e il credito commerciale: le ragioni di un utilizzo complementare al credito bancario</i>	I Quaderni di Economia, Università LUM Jean Monnet, n. 5, MUP,	2008	

## **GAREGNANI GIOVANNI MARIA**

**Settore scientifico Disciplinare SECS P 07**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>"Note in tema di rappresentazione in bilancio dei valori originati nelle operazioni di fusione inversa",</i>	Rivista dei Dottori Commercialisti	2008	5	NESSUNO
<i>"La rilevanza dei flussi informativi nei modelli organizzativi ai sensi del d.lgs. 231/2001"</i>	Rivista dei Dottori Commercialisti	2009	2	NESSUNO
<i>"Communication and social strategies: sustainability reports and the Global Reporting Initiative guidelines"</i>	Megatrend Review	2009	Vol 6 (1)	Filippo Vitolla

## **GARZONI ANTONELLO**

**Settore scientifico Disciplinare SECS P 07**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Leading and controlling strategic change: a dynamic view</i>	Megatrend Review	2009	Vol 6 (1)	

#### **Proceedings (atti di congressi)**

<b>Titolo</b>	<b>convegno</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
Strategie di sviluppo del territorio e strumenti di controllo strategico	Il controllo strategico nelle organizzazioni pubbliche	Franco Angeli	2009	

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
Strategia e modelli di business: i presupposti della misurazione della performance, in Corporate Performance Measurement (a cura di Anna Pistoni)	Hoepli	2009	Francesco Saviozzi

**GIANNOTTI CLAUDIO**

Settore scientifico Disciplinare: SECS P-11

**A) Pubblicazioni:****Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
"Rating methodology for co-operative banks", in Boscia V. e Carretta C. (a cura di) "Cooperative Banking: Innovations and Developments".	Palgrave McMillan	2009	
"La comunicazione al mercato del rischio immobiliare: una verifica empirica per le SGR immobiliari italiane" in Masciandaro D. e Bracchi G. (a cura di), "Dopo la crisi. L'industria finanziaria italiana tra stabilità e sviluppo", 14° Rapporto sul Sistema finanziario italiano della Fondazione Rosselli	Edibank, Milano	2009	Massimo Caratelli e Vincenzo Farina

**Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	---------------------------

Banks and Apulian SMEs: is it a quality relation?	Megatrend Review, The International Review of Applied Economics	2009	Vol. 6, N. 1	Candida Bussoli e Mariateresa Cuoccio
Property market liquidity and real estate recovery procedures efficiency: Evidences from the Italian economic cycle	Journal of European Real Estate Research	2009	Vol. 2, N. 3	Lucia Gibilaro
La durata del processo di recupero nei crediti immobiliari: ciclo economico, liquidità ed efficienza delle procedure.	Bancaria, Sezione Forum (con referaggio)	2009	n. 6	Lucia Gibilaro
Il rischio dei flussi finanziari dell'investimento immobiliare: evidenze empiriche dal mercato	Bancaria, Sezione Forum (con referaggio)	2009	n. 10	Gianluca Mattarocci
How to rate Italian Real Estate Funds' manager	Journal of European Real Estate Research	2009	Vol. 2, N. 2	Gianluca Mattarocci

#### **Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
Are portfolio diversification criteria useful for hotel investments? Evidence from Italian market.	Paper presentato alla 16th ERES Conference, Stoccolma	24-27 Giugno 2009.	Gianluca Mattarocci e Luca Spinelli

## **MARIANI MASSIMO**

**Settore scientifico Disciplinare SECS P/09**

### **A) Pubblicazioni:**

**Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Il leasing pubblico – uno stimolo a sostegno degli investimenti pubblici</i>			in corso di pubblicazione	

#### **Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
Autore del capitolo "Le tipologie di finanziamento immobiliare" nel volume "Finanza immobiliare"	EGEA	2009	Manuale a cura di Armando Borghi
Autore del capitolo "La scelta del finanziamento immobiliare" nel volume "Finanza immobiliare"	EGEA	2009	Manuale a cura di Armando Borghi

## **MICHELINI LUCA**

**Settore scientifico Disciplinare Secs/P04**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>La storia del pensiero economico come critica dell'economia politica, introduzione ad A. Macchioro, Keynes, Marx, l'Italia, a cura di L. Michelini, prefazione di G. Vacca, Annali XIV della Fondazione Istituto Gramsci, Carocci, Roma, 2008, pp. 1-63</i>	Carocci	2008	
<i>La fine del liberismo di sinistra, 1998-2008, Il Ponte Editore, Firenze, 2008, pp. 140</i>	Il Ponte editore	2008	

#### **Proceedings (atti di congressi)**

<b>Titolo</b>	<b>convegno</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
---------------	-----------------	----------------------	-------------	---------------------------

<i>Gramsci e il liberal-liberismo italiano 1913-1920, in Gramsci nel suo tempo, a cura di F. Giasi, Annali XV della Fondazione Istituto Gramsci di Roma, Carocci, Roma, 2009, pp. 175-205</i>	<i>Gramsci nel suo tempo</i>	Carocci	2008	
---	------------------------------	---------	------	--

## **MONTANARI MATTEO**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS01**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>	
L'errore nella trasmissione e la responsabilità del dichiarante nelle reti telematiche	Cacucci	2008		

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
La discussa natura giuridica del memorandum di spesa delle carte di credito	. GIUSTIZIA CIVILE	2008	vol. 12	

## **VITOLLA FILIPPO**

**Settore scientifico Disciplinare: SECS-P/07**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>	
"Il sistema di	Mc Graw-	2009		

misurazione dei costi a valori preventivi" in Arcari A., <i>Programmazione e Controllo</i>	Hill		
--	------	--	--

#### Articoli su riviste

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
"Communication & social strategies: sustainability reports & the Global Reporting Initiative Guidelines"	Megatrend Review	2009	1	Garegnani G.

### 4.2.6. Commenti del Nucleo

La Facoltà di Economia della "LUM Jean Monnet" si è segnalata, nell'a.a. 2008-2009, per l'elevata produzione scientifica dei suoi docenti strutturati. Il Nucleo non si riferisce solo alle pubblicazioni, ma anche alla presenza in convegni di dimensione internazionale come relatori, responsabili di panel e paper-givers (se ne omette l'indicazione dettagliata per non appesantire la relazione). Quanto sopra testimonia una piena centralità dei docenti della Facoltà di Economia nello specifico della comunità accademica: in ciò un ruolo importante è giocato dalla rete di contatti costruita dalla "LUM Jean Monnet", con la definizione di opportunità di pubblicazioni come la rivista *Megatrend - The International review of applied economics* dell'omonima Università di Belgrado e l'organizzazione di momenti di confronto transnazionale come l'ormai consolidata European Week. Se è vero - come affermava la Relazione del Nucleo di Valutazione per lo scorso anno accademico, che quella medio-piccola rappresenta la dimensione ideale per un ateneo italiano, la costruzione di un network di contatti (possibilmente internazionali) costituisce una pre-condizione per la crescita scientifica tanto degli studenti, quanto del corpo docenti.

## 4.3. FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

### 4.3.1 Assegni di ricerca:

Nell'anno accademico 2008-2009 la facoltà di Giurisprudenza ha in essere nr. 6 assegni di ricerca, alcuni dei quali cofinanziati da aziende e/o enti per lo svolgimento di specifiche ricerche nei settori di loro interesse. Nel dettaglio sono stati attivati assegni nelle seguenti discipline: IUS/01, IUS/08, IUS/14, IUS/16, IUS/18, SPS/07.

### *4.3.2. Dottorati di ricerca*

Al momento l'ateneo è consorziato con alcune università italiane per lo svolgimento di dottorati di ricerca a cui afferisce anche con Borsa. Nello specifico la LUM Jean Monnet afferisce ai seguenti dottorati di ricerca:

1. Dottorato Europeo in Diritto amministrativo con sede amministrativa presso l'Università di Catania (nr. 1 borsa XXIV Ciclo)
2. Tutela Giurisdizionale dei diritti, imprese e amministrazioni con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata (nr. 1 borsa XXIV ciclo)
3. Banca e Finanza presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata senza borsa.

### *4.3.3. Convegni e seminari*

#### **Bari, 11 Dicembre 2008**

#### **Presentazione del Codice di procedura civile della Federazione russa. 2003**

Sala Consiliare del Comune di Bari

#### **Saluti**

Corrado Petrocelli, Rettore dell'Università degli studi di Bari

Emanuele Degennaro, Rettore dell'Università LUM Jean Monnet di Casamassima

Michele Emiliano, Sindaco del Comune di Bari

Rappresentante dell'Ambasciata Russa

#### **Presentazione del volume**

N. Picardi, R. Martino (a cura di)

Codice di procedura civile della Federazione Russa 2003, Cacucci ed., Bari.

Il codice Civile della Federazione Russa nell'attuale contesto socio Economico internazionale

#### **Interverranno**

Roberto Martino – Ordinario di Diritto processuale civile, Università LUM Jean Monnet

Paolo De Nardis – Ordinario di Sociologia, Università La Sapienza – LUM Jean Monnet

#### **Ospite d'onore**

Sua Altezza Reale Principessa Jelisaveta Karadjordjevic

#### **Gioia del Colle, 27 marzo 2009**

#### ***Effettività della tutela e giurisdizione***

In collaborazione con

Università LUM "Jean Monnet"

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Facoltà di Giurisprudenza

Ordine degli avvocati di Bari

**Indirizzi di saluto:**

EMANUELE DEGENNARO

Rettore Università LUM Jean Monnet

ANTONIO BARONE

Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Università LUM Jean Monnet

PIETRO LONGO

Sindaco di Gioia del Colle

EMMANUELE VIRGINTINO

Presidente Ordine Avvocati di Bari

**Presidenza:**

VITO MARINO CAFERRA

Presidente della Corte di Appello di Bari

**Introduzione:**

ROBERTO MARTINO

Ordinario di Diritto processuale civile e Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Università LUM Jean Monnet

**Relazioni**

*Sistema a diritto amministrativo e autonomia del processo*

IGNAZIO MARIA MARINO

Ordinario di Diritto Amministrativo nell'Università di Catania

Docente nell'Università LUM Jean Monnet

*Il giudice naturale nell'esperienza giuridica europea*

NICOLA PICARDI

Ordinario di Diritto Processuale Civile nell'Università di Roma La Sapienza

*Pubblico e privato nel processo penale*

GIORGIO SPANGHER

Ordinario di Diritto Processuale Penale nell'Università di Roma La Sapienza

Docente nell'Università LUM Jean Monnet

**Interventi**

FRANCO LUCAFO'

Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Bari

GIOVANNI MATTENCINI

Consigliere della Corte d'Appello di Bari

**Dibattito**

Nel corso del convegno sarà firmata la convenzione tra la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università LUM Jean Monnet e la Corte d'Appello di Bari per lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo.

Ai partecipanti saranno attribuiti 4 crediti formativi come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

Casamassima, 18 aprile 2009

**2° FORUM ANNUALE DELL'AUTONOMIA LOCALE  
L'EUROPA E L'AUTONOMIA LOCALE**

9.30 Saluti del Rettore dell'Università Lum "Jean Monnet", Emanuele De Gennaro

Saluti del Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Lum "Jean Monnet", Roberto Martino

9.45 *Presentazione del Forum*

Domenico Vito De Tommaso, Sindaco del Comune di Casamassima

10.00 *Introduzione ai lavori*

Ignazio Maria Marino (Università di Catania, Docente Lum "Jean Monnet")  
*Il comune e la democrazia in Europa*

RELAZIONI:

10.15 Andrea Pubusa (Università di Cagliari)

*Esigenze unitarie e vocazioni locali*

10.45 Gabriella De Giorgi Cezzi (Università di Lecce)

*Mercato comunitario e servizi locali*

11.15 *Coffee break*

11.30 Eugenio Piccozza (Università di Roma "Tor Vergata")

*Effettività della tutela comunitaria e ricaduta sull'autonomia locale*

12.00 Patrizia De Pasquale (Università Lum "Jean Monnet")

*Principi del diritto comunitario e autonomia locale*

12.30 INTERVENTI

Antonio Barone

Nicola Borreggine

Giovanni Fabio Licata

Fabio Bonaventura Nanna

Alessio Nitti

Angelo Giuseppe Orofino

**Gioia del Colle, 21 maggio 2009 h. 15,00**

Incontro di Studio

***SICUREZZA E GIUSTIZIA PENALE***

Università LUM *Jean Monnet*

Facoltà di Giurisprudenza

Ordine degli Avvocati di Bari

Master in "*Sicurezza Pubblica, Risk Management e Scienze Criminalistiche*"

***Indirizzi di saluto***

Pietro Longo, *Sindaco Gioia del Colle*

Nicola Maffei, *Sindaco di Barletta*

***Introduce***

Prof. Avv. Stefano Preziosi

***Relatori***

Prof. Giorgio Spangher - *"Profili processualistici dei pacchetti sicurezza"*

Cons. Gianni Mattencini - *"Novità nella prevenzione ex lege 125/08, un'inedita misura ex lege 38/2009, possibili futuri ritocchi?"*

Prof. Francesco Vergine - *"I criteri di priorità tra ragionevole durata del processo ed obbligatorietà dell'azione penale"*

Avv. Carmelo Piccolo - *"Il ruolo dell'avvocato, tra esigenze di difesa sociale e tutela dei diritti del cittadino"*

Seguirà la consegna dei Diplomi di Master Universitario di I Livello in *"Sicurezza Pubblica"*

*Ai partecipanti saranno attribuiti nr. 4 crediti formativi come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari*

25 settembre 2009 ore 16.30

### **Il processo penale italiano tra diritto internazionale e diritto comunitario**

Palazzo di Giustizia di Taranto Aula Miro

Università LUM Jean Monnet

Scuola di Specializzazione per le Professioni legali

Facoltà di Giurisprudenza

Ordine degli Avvocati di Taranto

EMANUELE DEGENNARO

Rettore Università LUM Jean Monnet

ROBERTO MARTINO

Preside della Facoltà di Giurisprudenza e Ordinario di Diritto processuale civile

Università LUM Jean Monnet

ANGELO ESPOSITO

Presidente Ordine degli Avvocati di Taranto

*Presentazione della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali*

*Università LUM Jean Monnet*

ANTONIO BARONE

Direttore della Scuola

Associato di Diritto amministrativo Università LUM Jean Monnet

*Presidenza*

ANTONIO MORELLI

Presidente del Tribunale di Taranto

Relazioni

*Riflessi interni della giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo*

GIORGIO SPANGHER

Ordinario di Diritto Processuale Penale nell'Università di Roma *La Sapienza*

Docente nell'Università *LUM Jean Monnet*

*Processo penale e sistema delle fonti sovranazionali*

AMEDEO FRANCO

Consigliere della Corte di Cassazione - Docente nell'Università *LUM Jean Monnet*

*Verso il PM europeo*

PIO GUARNA

Magistrato del Tribunale di Taranto – Componente del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università *LUM Jean Monnet*

Ai partecipanti saranno attribuiti 4 crediti formativi come deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto

#### 4.3.4. Progetti di ricerca presentati

##### **Progetti PRIN 2008 PRESENTANTI E FINANZIATI:**

Nr.	Titolo	Docente	Facoltà
1	DIRITTO DELL'UE E PROCEDIMENTI DINANZI ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI	Prof.ssa Patrizia DE PASQUALE	Giurisprudenza

##### **Progetti PRIN 2008 PRESENTANTI MA NON FINANZIATI:**

Nr.	Titolo	Docente	Facoltà
1	IL DIRITTO GIURISPRUDENZIALE DEL RISCHIO	Prof. Antonio BARONE	Giurisprudenza

#### 4.3.5 Ricerche, pubblicazioni e partecipazione a convegni da parte dei docenti strutturati:

### **APPIO CATERINA LUISA**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/04**

#### **A) Pubblicazioni:**

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Accordi di ristrutturazione del debito e registro delle imprese negli Scritti in onore di Marco Comporti</i> , a cura di S.	Giuffrè	2008	Vincenzo Donativi

Pagliantini, E. Quadri, D. Sinesio, vol.II			
--	--	--	--

## **BARONE ANTONIO**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/10**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Public Administration in the Risk Society</i>	Megatrend Review	2009	Vol. 6 (1), pp.97-117	
<i>The european "nomofilachia" and the principle of proportionality</i>	Transylvanian Review of Administrative Science – special issue "Law and Public Administration"	2009	No. 28 E / 2009, pp.209-235	A. Ansaldi

## **CAPORUSSO SIMONA**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/15**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Sulla mancanza di pubblicità nel giudizio camerale di cassazione</i>	Il Giusto processo civile	2009	p.1.147 ss.	
<i>Un Convegno a Siena su «Poteri del giudice e diritti delle parti», in Il Giusto processo civile, Esi, Napoli, 2008, p. 317.</i>	Il Giusto processo civile	2008	pp.317 ss.	

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Commento agli artt. 366, 366 bis, 369, 374 c.p.c. e art. 134 bis disp. att. c.p.c., nonché all'art. 47 l. 69/09, in La riforma del giudizio di cassazione, a cura di F. Cipriani</i>	Cedam	2009	
<i>Autosufficienza del ricorso per cassazione e divieto di esame diretto degli atti processuali, in Scritti in onore di M. Comporti, a cura di S. Pagliantini, E. Quadri e D. Sinesio, vol. I, p. 451 ss.</i>	Giuffr�	2008	

**DE PASQUALE PATRIZIA**

Settore scientifico Disciplinare: IUS/14

**A) Pubblicazioni:****Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Libera concorrenza ed economia sociale nel Trattato di Lisbona</i>	Diritto Pubblico Comparato ed Europeo	2009	I	
<i>Il «terzo pilastro» dell'Unione europea tra buona fede e leale collaborazione</i>	Studi sull'Integrazione Europea	2009	2	
<i>EU-Serbia relations</i>	Megatrend Review	2009	6	
<i>Quali scenari si aprono per l'Unione europea dopo la ratifica del Trattato di Lisbona da parte dell'Irlanda?</i>	Diritto Pubblico Comparato ed Europeo	2009	IV	

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
---------------	----------------------	-------------	---------------------------

<i>Mercato comune e Unione economica e monetaria quali strumenti di realizzazione degli obiettivi dell'Unione Europea in S. Mangiameli (a cura di), Le politiche dell'Unione europea, vol.III</i>		2008	F. Caruso
<i>Il sistema di tutela giurisdizionale del terzo pilastro dell'Unione Europea e il ruolo dei giudici nazionali, in P. De Pasquale, F. Ferraro (a cura di), Il terzo pilastro dell'UE - cooperazione intergovernativa e prospettive di comunitarizzazione</i>		2009	
<i>Principio di sussidiarietà e dimensione territoriale in Dal Trattato costituzionale al Trattato di Lisbona. Nuovi studi sulla Costituzione europea</i>		2009	A. Patroni Griffi

## **DONATIVI VINCENZO**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/04**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>- L' "avvio dell'attività imprenditoriale" tra diritto sostanziale e adempimenti amministrativi (la "comunicazione unica per la nascita dell'impresa" nel c.d. "decreto Bersani-bis" in</i>	Rivista trimestrale di Diritto ed Economia	2009		

<i>materia di "liberalizzazioni")</i>				
<i>Dal libro dei soci al registro delle imprese: profili sistematici</i>	Società	2009	pp.1351-1366	
<i>Il trasferimento delle quote di s.r.l. con firma digitale, alla luce delle recenti novità legislative</i>	Società	2009		

#### **Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Accordi di ristrutturazione del debito e registro delle imprese negli Scritti in onore di Marco Comporti, a cura di S. Pagliantini, E. Quadri, D. Sinesio, vol.II</i>	Giuffrè	2008	Caterina Luisa Appio
<i>Organizzazione e funzionamento della società europea. Organi statutari ed amministrazione nei sistemi di governance in AA.VV., La nuova disciplina della società europea, a cura di F. Capriglione</i>	Cedam	2008	

## **LAURETI LUCIO**

**Settore scientifico Disciplinare: SECS-P/01**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Economia dello sviluppo e dell'integrazione Euromediterranea</i>	Franco Angeli	2008	

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Unemployment Analysis in the Med Area</i>	Megatrend Review	2009	6 (1)	Andreano, Postiglione

# MARTINO ROBERTO

Settore scientifico Disciplinare: IUS/15

## A) Pubblicazioni:

### Monografie

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
R. Martino (in collaborazione con N. Picardi) (a cura di), L'Educazione giuridica, 2° ed., vol. I e II	Cacucci ed	2008	
<i>La giurisdizione nella esperienza giurisprudenziale contemporanea</i> , (a cura di R. Martino)	Giuffrè	2008	

### Altro

<b>Titolo</b>	<b>In</b>	<b>editore</b>	<b>anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
L'appello avverso le sentenze d'equità del giudice di pace,	in Studi in onore di Carmine Punzi	Giappichelli ed. Torino,	2008, vol. III, pag. 91 - 108	
Premessa a una ricerca sul Codice di procedura civile della Federazione Russa 2003	in Z. Wopera, V. Harsagy (Editor's), Essays for the memory of Prof. Làszlò Gàspàrdy	Budapest	2008	

### Articoli su riviste

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<b>TERMINE NEL PROCESSO CIVILE</b>	Il Diritto Enciclopedia giuridica del Sole 24 Ore, Milano	2008	vol. 15, pag. 583 ss.	
<b>DIFFERENCES IN THE PROCEDURES AND SPEEDING UP OF THE PROCESS. THE SIMPLIFIED MODEL OF EU LAWS</b>	Megatrend Review Belgrado Serbia	2009	vol. 6 (1) 125	

# PANZAROLA ANDREA

Settore scientifico Disciplinare: IUS/15

## A) Pubblicazioni:

### Monografie

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>La ricusazione del giudice civile. Il problema della impugnabilità della decisione</i>	Cacucci	2008	
<i>La giurisdizione nella esperienza giurisprudenziale contemporanea, (a cura di R. Martino)</i>	Giuffré	2008	

### Articoli su riviste

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>SU ALCUNI PROFILI DELLA RICUSAZIONE DEGLI ARBITRI</i>	Riv. arbitrato	2008	2, pp.261-274	
<i>Fato Notório</i>	Revista da Faculdade de Direito do Sul de Minas	2009 (XXV)	28, pp.15-26	
<i>Il principio di diritto e la decisione della causa nel merito in Cassazione secondo l'art. 384 c.p.c.</i>	Il Giusto processo civile	2009	2, pp.413-446	
<i>L'IMPUGNAZIONE DELLE DECISIONI DELLA CASSAZIONE</i>	Il Giusto processo civile	2009	4, pp.1027-1062	
<i>Giudizio di ottemperanza e lodo riturale di condanna della p.a.</i>	Riv. arbitrato	2009	1, pp.103-145	
<i>Notorious Fact in Italian Law, in Megatrend</i>	Megatrend	2009 (in corso di pubblicazione)		
<i>Sulla rimessione in termini ex art. 153 c.p.c.</i>	Rivista diritto processuale	2009	6, pp.1636-1649	

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>PROVA TESTIMONIALE (DIRITTO PROCESSUALE CIVILE), VOCE DELLA ENCICLOPEDIA GIURIDICA TRECCANI</i>		2008	
<i>Conciliazione (diritto processuale civile), voce della Enciclopedia giuridica Treccani, Aggiornamento</i>		2008	
<i>Coordinatore del Codice di procedura civile, a cura di Nicola Picardi, 4ª edizione</i>	Giuffrè	2008	
<i>Principio di diritto, decisione di merito, rilievo officioso di questioni in Cassazione (art. 384 c.p.c.), in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 282-327</i>	Cedam	2009	
<i>Revocazione delle decisioni della Cassazione (art. 391 bis c.p.c.), in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 375-392</i>	Cedam	2009	
<i>Opposizione di terzo e revocazione delle decisioni di merito della Cassazione (art. 391 ter c.p.c.), in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle riforme del processo civile, III, pp. 392-414</i>	Cedam	2009	
<i>Accertamento pregiudiziale ex art. 420 bis c.p.c., in A.R. Briguglio e B. Capponi (a cura di), Commentario alle</i>	Cedam	2009	

<i>riforme del processo civile, III, pp. 417-460</i>			
voce <i>Fatto notorio</i> in <i>Dizionario di diritto privato a cura di Natalino Irti</i>	Giuffr�	In corso di pubblicazione	

## **PREZIOSI STEFANO**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/17**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Corporate information and financial transparency in the light of regulation of criminal market abuse: story of a failure that carries the EC trademark</i>	Megatrend Review	2009	6 (1), pp. 195-205	

#### **Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Gli strumenti di contrasto dei traffici illeciti nella normativa internazionale ed europea, in AA.VV. Simmetrie della sicurezza "metodologie di analisi al crimine transnazionale: lo scenario adriatico"</i>		2009	

## **RANDAZZO SALVO**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/18**

### **A) Pubblicazioni:**

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>RIVISTA/CASA EDITIRICE</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
An Anthropology of Fault at Rome?, in Proceedings of American Academy at Rome		2009	
Trattamenti sanitari e consenso. In margine ad un recente parere del Comitato Nazionale di Bioetica	Ritagli di Economia e Diritto	2008	
Per una revisione della Carta di Wigmore	Illuminist	2008	
Curatela del volume «Confronti interdisciplinari in biomedicina e biodiritto. Etica e Diritto nella medicina di fine-vita» (Atti del Convegno di Paternò – 22-23 maggio 2009), a cura di S. Randazzo	Aracne - Roma	2009	

**RAZZANO GIOVANNA**

Settore scientifico Disciplinare: IUS/09

**A) Pubblicazioni:****Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
"Competenze legislative e giurisdizionali nelle emergenze. In margine alla sent. n. 277 del 2008 della Corte costituzionale",	Giur. it.	2009		

**Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
La potestà regolamentare statale fra previsione costituzionale e prassi, in Trasformazioni della funzione legislativa, a	Jovene	2008	

cura di MODUGNO-CARNEVALE, pp.204-244			
<i>Le ordinanze di necessità e di urgenza nell'attuale ordinamento costituzionale</i> , anticipato sul sito dell'Associazione Italiana Costituzionalisti il 9 ottobre 2008 (Sez. Dottrina-Fonti del Diritto) e pubblicato negli Scritti in onore di Michele Scudiero, pp. 1935-1967	Jovene	2008	

## **RICCI CONCETTA**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/12**

### **A) Pubblicazioni:**

#### **Articoli su riviste**

<b>Titolo</b>	<b>Rivista</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Inquinamento fiscale del bilancio e potere di sindacato del Fisco sulle valutazioni civilistiche</i>	Corr. Trib.	2008	11, pp.857 ss.	
<i>Erronea imputazione a periodo e rimborso nel sistema del reddito d'impresa</i>	Riv. dir. fin. sc. fin.	2009	1, II, pp.5ss.	
<i>Iva di gruppo: la mancanza di soggettività salva la normativa italiana dalla censura comunitaria</i>	Dir. Prat. Trib.	2009	5, pp.989 ss.	
<i>Libertà di scelta nei gruppi circa le modalità di utilizzo del credito Iva,</i>	Giust. Trib.	2009	4, pp.467ss.	

# **VERGINE FRANCESCO**

**Settore scientifico Disciplinare: IUS/16**

## **A) Pubblicazioni:**

### **Monografie**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
<i>Sistema delle prove ed interventi del giudice</i>	Cacucci	2008	

### **Altro**

<b>Titolo</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Anno</b>	<b>Eventuali coautori</b>
Cinque contributi nel volume collettaneo "Percorsi di procedura penale" (a cura di V. Perchinunno)	Giuffr�	2008	
Capitolo dal titolo "L'applicazione di magistrati della Direzione Nazionale Antimafia presso le Procure distrettuali nei procedimenti di prevenzione patrimoniale (art. 12 del d.l. n. 92/2008, c.d. pacchetto sicurezza), nel volume collettaneo a cura di S. Lorusso"	Cedam	2008	
Capitolo "L'arresto in flagranza ed il fermo di indiziato" nell'opera "Trattato di diritto processuale penale" a cura di G. Spangher (n. 107 cartelle)	UTET	2009	
Voce "Correzione dell'errore materiale" ne «L'Enciclopedia del diritto del "Sole 24 Ore"»		2008	

## **4.3.6 Commenti del Nucleo**

La Facolt  di Giurisprudenza della "LUM Jean Monnet" ha confermato anche nell'a.a. 2008-2009 l'alto valore scientifico dei suoi docenti strutturati: questi

ultimi si caratterizzano per una proficua continuità nella produzione scientifica, per l'inserimento in apprezzate reti editoriali, per i lavori accolti nelle maggiori riviste del settore scientifico di appartenenza, nonché per i lavori in lingua di livello europeo. L'inserimento dei docenti nei circuiti scientifici risale, di massima, a prima dell'appartenenza alla LUM Jean Monnet, tuttavia la collana di Ateneo con l'editore Cacucci di Bari ha dato e continuerà a dare un decisivo contributo. I docenti sono stati impegnati attivamente in attività convegnistiche e similari, sia di livello nazionale, come europeo e internazionale, sia di livello nazionale, come europeo e internazionale (se ne omette l'indicazione dettagliata per non appesantire la relazione). La futura costituzione dei Dipartimenti si presume che darà un ulteriore, importante incentivo, così come il rilancio delle riviste di Ateneo (*Ritagli di Economia e Diritto* e *Illuminist*, pur nel rispetto delle rispettive specificità).

## 5. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

### 5.1 Interventi per diritto allo studio attuati dall'Ateneo

Anche nell'anno accademico 2008-2009 sono stati inserite delle esenzioni per merito così strutturate:

- 1) esenzione del 30% per gli studenti che hanno conseguito il voto di 100/100 alla maturità
- 2) esenzione del 15% per gli studenti che hanno conseguito il voto tra 99 e 95/100 alla maturità
- 3) esenzione del 10% per gli studenti che hanno conseguito il voto tra 94 e 90/100 alla maturità.
- 4)

Tale esenzione sarà rinnovata automaticamente per gli anni successivi con il superamento nella sessione annuale di  $\frac{3}{4}$  degli insegnamenti del primo anno con una media superiore ai 27/30, mentre per le iscrizioni agli anni successivi con il superamento nella sessione autunnale di tutti gli insegnamenti dell'anno precedente più i  $\frac{3}{4}$  di quelli dell'anno in corso con una media superiore ai 27/30.

È prevista anche un'esenzione parziale per merito per gli studenti in corso:

- 2° anno\_ esenzione del 15% sul contributo unico iscrizione per gli studenti che hanno superato nella sessione autunnale  $\frac{3}{4}$  degli insegnamenti del primo anno con una media superiore ai 27/30;
- iscrizione agli anni successivi: esenzione del 15% sul contributo unico iscrizione per gli studenti che hanno superato nella sessione autunnale tutti gli insegnamenti dell'anno precedente più i  $\frac{3}{4}$  di quelli dell'anno in corso con una media superiore ai 27/30.

Inoltre da quest'anno accademico la LUM Jean Monnet ha deliberato l'esenzione del 100% delle tasse per gli studenti diversamente abili (con una percentuale di handicap pari o superiore al 66%).

### 5.2. Servizio residenziale

Sono stati progettati e messi a disposizione degli studenti dei villini con funzioni di alloggi per studenti a prezzo agevolato all'interno del complesso residenziale Barialto ubicato di fronte alla Università. Il complesso è situato vicino a strutture

per lo sport e il tempo libero. È facilmente raggiungibile dalla città di Bari, inoltre, mediante mezzi pubblici di superficie.

### *5.3. Servizio di ristorazione*

Per quanto concerne il servizio di ristorazione, gli studenti della "LUM Jean Monnet" usufruiscono di una convenzione con il Self Service del Centro Commerciale, ottenendo la disponibilità di menù completi a prezzi popolari.

### *5.4. Servizio Fotocopie*

La struttura mette a disposizione degli studenti un servizio di fotocopie a cui possono accedere tramite l'utilizzo di una card prepagata. Si registra da parte dei docenti la massima disponibilità a fornire paper e articoli agli studenti, quando necessari per l'attività didattica e la preparazione all'esame.

### *5.5. Attività sportive*

Gli studenti della "LUM Jean Monnet" possono accedere a campi da tennis, golf e calcio a cinque, grazie a convenzioni sottoscritte dall'Ateneo.

### *5.6 Attività ricreative*

L'a.a. 2008-2009 è stato anche quello della piena consacrazione dell'**Associazione Studenti LUM**, che nasce in verità sin dal 13 novembre 2006 per volere di un gruppo di studenti e con il beneplacito dell'intera struttura universitaria, a cominciare dal Rettore. L'Associazione nasce per costituire un tramite tra gli studenti e il corpo universitario. Gli scopi primari sono il riconoscimento e la tutela dei diritti degli studenti, la comprensione e la soluzione dei problemi didattici e di tutte le questioni che riguardino la vita degli iscritti alla "LUM Jean Monnet". Nell'a.a. 2008-2009, al termine di un crescendo di iniziative a scopo sociale e ricreativo, l'Associazione Studenti LUM ha raggiunto una piena maturità, ponendosi come punto di riferimento per l'intero corpo studentesco. Sono state organizzate, infatti, sette iniziative serali (alcune delle quali giunte ormai alla quarta edizione, come la "Notte prima degli esami"), undici eventi di beneficenza (in favore dell'ANT, del Fratres e dei servizi sociali del Comune di Casamassima), tre eventi sportivi (tra i quali spicca il Torneo di calcio a cinque, dedicato a Caterina Degennaro e giunto alla quinta edizione) e diversi momenti di tutoring, spesso in occasione di eventi ufficiali (la European Week della "LUM Jean Monnet", il Premio LUM per l'Arte Contemporanea, la Notte delle Matricole). L'Associazione ha stipulato, inoltre, diverse convenzioni con negozi e locali dell'intera Provincia di Bari.

Un percorso analogo a quello dell'Associazione Studenti è stato percorso con successo dall'**Associazione Laureati LUM**.

Costituita con atto notarile il 31 maggio 2006 come ente apolitico, senza fini di lucro e autonomo, l'Associazione Laureati LUM è intitolata al senatore Giuseppe Degennaro e ha l'obiettivo di confermare il rapporto tra studenti e Ateneo anche dopo la loro laurea. In questo senso, l'Associazione Laureati agisce in continuità con la *mission* della "LUM Jean Monnet": formare una nuova classe dirigente e

incentivare lo sviluppo dell'area mediterranea, promuovendo i caratteri dell'innovazione e della modernizzazione. Conformemente a quelli che erano gli insegnamenti e l'esempio del senatore Giuseppe Degennaro, l'Associazione presenta una spiccata caratterizzazione operativa: non un ente solo formale, ma un valido supporto per i laureati che siano per la prima volta alle prese con il mondo lavorativo. In questo senso, l'Associazione cerca di creare momenti di socialità, di aumentare il senso di identificazione tra i laureati della LUM Jean Monnet e l'Ateneo, di attivare occasioni di incontro tra coloro che abbiano terminato gli studi e la sfera imprenditoriale, di organizzare convegni e momenti di formazione didattica per aggiornare ogni membro dell'Associazione su tematiche specifiche inerenti l'imprenditoria e le istituzioni giuridiche.

A ben vedere, l'Associazione Laureati LUM si pone su un piano parzialmente diverso da quello di altre simili associazioni di studenti ed ex studenti: la funzione di placement (supportare il neo-laureato nella fase di ingresso lavorativo) ha qui uno spazio importante, ma non esclusivo, dal momento che l'Ateneo offre tale servizio mediante un efficiente Ufficio Stage e Placement. L'Associazione si concentra, invece, sulla valorizzazione dell'immagine dello studente LUM in ambito nazionale e internazionale, rimarcando le peculiarità di un percorso universitario caratterizzato da una prossimità con le tematiche della globalizzazione economica e culturale.

## ***5.7 Commenti del Nucleo di Valutazione***

Nel commento del Nucleo di Valutazione di Ateneo per l'a.a. 2007-2008 si parlò di "servizi messi a disposizione degli studenti [che] sono più che dignitosi". Nella Relazione per l'a.a. 2008-2009 si può parlare di un vero salto di qualità: gli studenti che si iscrivono alla "LUM Jean Monnet" sono consapevoli di aderire a un progetto culturale che mette al centro proprio lo studente, con i suoi diritti e con l'appoggio di una serie di strutture che raramente si riscontrano in altri atenei. Tali strutture – è bene ricordare – si pongono tra loro in una cooperazione che non è mai casuale, ma costruisce un vero "sistema integrato", che accompagna lo studente dal momento dell'iscrizione al post-laurea, lungo tutto il suo percorso universitario. I servizi in favore degli studenti, d'altra parte, non sono tutti indifferenziati (a "pioggia"), ma prevedono anche borse di studio ed esenzioni dalle tasse universitarie previste per gli studenti particolarmente meritevoli o diversamente abili.

## **SERVIZI COMPLEMENTARI DELL'ATENEO**

### ***6.1 Segreteria amministrativa per studenti e segreteria docenti***

La segreteria studenti svolge e verifica tutte le attività e i compiti relativi alla carriera dello studente e pianifica, dal punto di vista operativo, lo svolgimento delle attività didattiche.

In dettaglio, alla segreteria studenti sono affidate le seguenti responsabilità:

- Pre-iscrizioni ed Iscrizioni;
- Gestione ed aggiornamento delle carriere degli studenti;
- Attuazione delle deliberazioni relative alle carriere degli studenti;
- Emissione certificati;
- Elaborazioni di statistiche relative agli studenti;

- RegISTRAZIONI agli esami;
- Orientamento , tutorato ed informazioni agli studenti.

L'orario di apertura della segreteria studenti è di 5 ore giornaliere.

Dall'a.a. 2008-2009 alcuni servizi del programma di gestione ESSE3 sono svolti tramite internet. Ne sono un esempio la registrazione agli esami oppure la possibilità, per tutti gli studenti iscritti, di accedere attraverso l'immissione della propria password al prospetto della loro carriera universitaria.

Per quanto concerne la predisposizione degli orari delle lezioni a ciò è preposta la SEGRETERIA DOCENTI che coordina e verifica tutte le attività relative alla didattica:

1) **Sviluppo e coordinamento delle ore di lezione** ; è cura della segreteria docenti sviluppare gli orari di ogni singolo insegnamento previsto dal piano di studi, preoccupandosi di non sovrapporre gli orari di lezione relative ad uno stesso anno di corso.

2) **Sviluppo e coordinamento delle ore di tutorato**; la segreteria docenti, redige un calendario di orari di ricevimento dei Tutors Didattici per ogni insegnamento di corso, al fine di supportare gli studenti nelle attività di studio e ricerca.

3) **Redazione calendari per gli appelli d'esame**; è cura della segreteria docenti raccogliere le date degli appelli di ciascun insegnamento attivato e sviluppare calendari che si articolano nelle seguenti sessioni: invernale, estiva, autunnale e straordinaria.

4) **Sviluppo e coordinamento di attività seminariali**; la segreteria docenti sviluppa i calendari dei seminari e coordina tutti i servizi offerti per il loro svolgimento.

5) **Coordinamento della logistica dei docenti**; la segreteria docenti organizza tutte le attività logistiche del corpo docente: spostamenti da e per l'aeroporto e la stazione; prenotazione alberghiera per il soggiorno e il pernottamento in Hotel; Coordinamento con l'agenzia viaggi per l'emissione di biglietti aerei e ferroviari.

## 6.2 Biblioteca

La Biblioteca Interfacoltà dell'Università LUM Jean Monnet possiede un patrimonio librario di poco più di 11.000 volumi, comprendente un fondo librario, di grande pregio storico culturale, di circa 1.000 testi di ambito giurisprudenziale, un'Emeroteca con 180 titoli, 55 periodici in formato elettronico, 35 periodici online e 5 banche dati, di cui 4 di ambito giuridico (De Jure, Juris Data, Case Lex e Il Foro italiano) e una di ambito economico (Aida).

Nell'Anno Accademico 2008/2009, il patrimonio bibliografico è stato incrementato con l'acquisizione di circa quattrocento testi e, nello stesso Anno Accademico, si è registrata un'utenza di circa 100 presenze giornaliere, divise tra studenti, docenti e ricercatori che hanno usufruito di tutti i servizi offerti.

La Biblioteca è costituita da una sala lettura con 40 posti a sedere e di 2 sale studio ciascuna con 16 postazioni. Per la consultazione delle banche dati e dei periodici elettronici e online sono disponibili alcuni Personal Computer, ad uso esclusivo degli studenti e dei docenti. I volumi sono collocati per ambito disciplinare a scaffale aperto in modo da consentire agli utenti un accesso diretto e immediato al patrimonio librario. A disposizione del lettore vi è un catalogo elettronico consultabile online, che permette la ricerca per autore, titolo e soggetto.

Sono attivi i servizi di reference, per fornire assistenza specializzata per la ricerca di materiale bibliografico e per la consultazione delle banche dati italiane e straniere, di document delivery e di inter library loan e di spoglio giornaliero dei più importanti quotidiani nazionali.

Dal 2006, con l'entrata dell'Università a far parte del Polo SBN Terra di Bari, la biblioteca offre ai propri utenti la possibilità di consultare in linea i propri cataloghi e quelli delle maggiori biblioteche italiane, attraverso l'OPAC nazionale curato dell'Istituto Centrale del Catalogo Unico. Tale progetto, basato sulla cooperazione tra le biblioteche, rende SBN un servizio nazionale di ricerca, localizzazione e accesso ai documenti ovunque essi si trovino.

L'accesso alla Biblioteca è regolamentato secondo i seguenti orari di apertura dalle 9,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 13,00 il sabato.

### *6.3 Laboratorio Informatico e Linguistico*

L'Aula Informatica offre agli studenti iscritti che registrano il loro accesso, la possibilità di utilizzare personal computer. L'aula è dotata di 18 postazioni e di una postazione server esclusiva per i docenti, utilizzata per l'immissione di materiale didattico e dispense-studio. Tutti i personal computer sono collegati in rete, sono dotati di gruppo di continuità elettrica, dispongono di collegamento alla rete Internet ed hanno possibilità di inviare utilizzare le stampanti di cui l'aula è dotata. E' possibile condividere contenuti atti ad effettuare lezioni di gruppo. L'aula è dotata di due condizionatori, è perfettamente illuminata ed è anche dotata di tendine utili per evitare qualsiasi eccessiva illuminazione, nel rispetto della legge 626. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di visionare il materiale di studio e di consultazione in formato digitale (cd-rom, dvd-rom) presente in biblioteca. Gli studenti utilizzano i computer per visionare la loro posta elettronica, per la stesura di tesi, relazioni, stampe, e per la realizzazione di ricerche sulla rete internet. Tra i programmi più utilizzati ci sono: MS Word, MS Excel, MS Power Point, MS Access ed Internet Explorer. L'aula è anche utilizzata per la didattica istituzionale, come supporto ad alcune lezioni dei professori che lo richiedono, o per master che necessitano della struttura. Inoltre, l'aula è anche un Test Center per l'acquisizione della Patente Europea del Computer (ECDL) e dispone di materiali necessari per la preparazione agli esami. Gli orari di accesso all'aula si articolano: dal lunedì al venerdì, ore 11,00-13,00 e 14,00-17,30 ed è supervisionata da un responsabile addetto.

## 6.4 Sito web

Alla fine di settembre 2009, dopo lungo lavoro di affinamento sulla grafica e sull'interfaccia iniziato sin dall'ottobre 2008 e svolto insieme alla web agency che ne ha seguito la ristrutturazione, è stato posto on line il nuovo sito istituzionale, rinnovato e riorganizzato completamente. La nuova implementazione consente l'aggiornamento costante e continuo anche da utenti che non dispongono di particolari conoscenze tramite interfaccia user friendly, accessibile con password dall'interno della rete.

## 6.5 Servizi di Orientamento ex ante ed in itinere

L'azione di orientamento e tutorato per l'anno accademico 2008-09 è stata realizzata coordinando tutte le risorse che interagiscono per il raggiungimento degli obiettivi orientativi, producendo condivisione, dialogo e comunicazione a vantaggio della migliore efficacia dell'intero processo. Obiettivo del processo, in linea con quanto suggerito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, è superare l'ottica informativa a favore di una dimensione di formazione trasversale e continua.

L'impegno dell'ufficio orientamento si è costantemente rivolto alla realizzazione di un sistema integrato, in grado di generare utili e virtuose sinergie tra orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

I risultati raggiunti sono stati presentati all'undicesimo Congresso nazionale *Orientamento alla scelta: ricerche, formazione, applicazioni*, organizzato dal Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte, La.R.I.O.S., Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università degli Studi di Padova, tenutosi a Padova il 18 e 19 giugno 2009 e presentato con una relazione dal titolo: *Un sistema integrato per l'orientamento universitario: informare e formare. Il caso Lum.*

L'orientamento in ingresso ha riguardato le seguenti iniziative:

- Presentazione dell'offerta formativa presso gli istituti scolastici
- Seminari presso gli istituti scolastici
- Distribuzione di materiali presso gli istituti scolastici
- Giornate Lumorienta
- Partecipazione a fiere e giornate dello studente

La presentazione dell'offerta formativa presso gli istituti scolastici ha il fine di illustrare, da un lato, le caratteristiche dei diversi ambiti disciplinari nei quali si articola l'Ateneo, dall'altro le modalità di apprendimento e di formazione che caratterizzano gli studi universitari. A tal fine si sono organizzati momenti di incontro tra studenti e docenti universitari. I professori si sono recati presso gli Istituti di istruzione superiore della provincia di Bari e delle province di Brindisi, Foggia, Taranto e Matera, accompagnati da studenti dell'Università LUM, per organizzare seminari e forum. Gli studenti universitari hanno offerto la propria testimonianza sulla vita universitaria e si sono prestati alle domande dei giovani studenti. Gli istituti visitati sono stati 76, coinvolgendo 25 docenti dell'Università LUM e numerosi studenti universitari. Si sono incontrati circa 2.600 giovani studenti ai quali è stato somministrato anche un breve questionario. Dai risultati del questionario si evince che, in merito alla scelta del corso di laurea, cresce il numero di studenti che ricorre ad internet per reperire informazioni; cresce

anche l'interesse per la stampa: ne deriva l'evidenza di una istanza di formazione ed informazione, probabilmente non adeguatamente esaudita da altri canali, cui l'Università LUM cerca di dare risposte.

L'obiettivo dell'informazione è stato raggiunto attraverso una corretta e completa descrizione del sistema universitario, dell'offerta formativa e degli sbocchi di lavoro.

L'obiettivo della formazione è stato realizzato organizzando seminari e workshop su argomenti relativi al sistema della formazione universitaria, o su argomenti di interesse generale e di grande attualità in materie economiche o giuridiche, simulando una lezione universitaria.

In alcuni istituti, che non è stato possibile visitare direttamente, si sono distribuiti materiali informativi, realizzando una azione di orientamento impostato sulla relazione tra studenti LUM e studenti delle ultime classi delle scuole di istruzione superiore, con l'accompagnamento e la supervisione di un senior dell'ufficio orientamento.

Stimolanti occasioni di incontro con gli studenti delle scuole di istruzione superiore si sono realizzati con le giornate LUMORIENTA. Si tratta di occasioni di informazione e formazione, realizzate presso le aule dell'Università, che hanno permesso di accogliere circa 650 ragazzi e coinvolgerli nella vita universitaria, consentendo loro di assistere ad una lezione, partecipare a workshop e forum sulla formazione universitaria, incontrare direttamente i docenti, confrontarsi in modo informale con gli studenti universitari.

In ciascuna giornata sono stati organizzati eventi ed incontri con importanti personalità del mondo dell'arte e della cultura, con imprenditori e giuristi, al fine di stimolare confronto e dibattito costruttivo anche con il mondo del lavoro e delle professioni.

Nel corso delle giornate Lumorienta i giovani hanno potuto sottoporsi a test psicoattitudinali avanzati, con la supervisione di uno psicologo, per valutare al meglio le personali propensioni e potenzialità.

L'orientamento in ingresso ha sviluppato anche il sistema di accoglienza che si determina nella creazione di un servizio di tutorato a cura di giovani studenti o neolaureati, coordinati da docenti universitari espressamente demandati dalla Facoltà a tale compito e si è arricchito di importanti momenti di continuità informativa che hanno coinvolto i ragazzi e le scuole nella partecipazione a seminari di studio e convegni, alle Giornate Europee e ad ogni evento pubblico, organizzato dall'Ateneo, che potesse contribuire ad accrescere il bagaglio di informazioni utili ad illustrare la vita in università ed il sistema di formazione e di studio.

L'orientamento in ingresso si è infine realizzato anche attraverso la partecipazione alle seguenti fiere: Bari, Atripalda, Smau Business.

L'orientamento in itinere è stato realizzato in stretto coordinamento con l'orientamento in ingresso ed ha riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- Servizio di counselling didattico
- Servizio di counselling psicologico

Al fine di ridurre al minimo le probabilità di una scelta errata e le eventuali conseguenze di tardivi ripensamenti, ed al fine, soprattutto, di assicurare che il corso di studi universitari non presenti interruzioni o ostacoli, sono state

realizzate azioni di affiancamento dei giovani per tutto il tempo della permanenza in università. A tale scopo una attività di orientamento in itinere fornisce supporto agli studenti per qualsiasi problematica di carattere psico-attitudinale o didattica.

Il counselling psicologico ha mirato ad educare gli studenti a sviluppare attitudini alla competitività ed a sviluppare capacità organizzative, imprenditoriali, di problem solving e di lavoro di gruppo, a stimolare, infine una cultura della ricerca e capacità di autovalutazione e motivazione.

Il counselling psicologico si affianca ad iniziative di formazione in aula, rivolte a studenti universitari e non universitari, finalizzate ad acquisire skills relazionali o competenze trasversali.

Le iniziative di formazione realizzate sono state le seguenti:

- Workshop: gestire l'ansia
- Corso di formazione: public speaking

I corsi, tenuti da esperti del settore, hanno registrato grande interesse ed un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti LUM.

Il counselling didattico risulta soprattutto mirato alla soluzione di problematiche di carattere didattico. L'attività informativa e di supporto può essere descritta nei seguenti punti:

- Informazioni di carattere generale sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa dell'Università nonché informazioni di carattere assistenziale, culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), didattico (biblioteche, archivi), formativo (borse di studio anche per l'estero, altri corsi);
- Informazioni sugli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi della Facoltà, del Corso di Studio e delle varie discipline;
- Assistenza dello studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, sbarramenti, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;
- Miglioramento dell'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;
- Facilitazione del rapporto tra studenti e docenti con la rimozione degli ostacoli per una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione (servizi, orari, didattica);
- Assistenza allo studente nella scelta della tesi di Laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro;
- Tutorato funzionale alla didattica e all'uso dei servizi collettivi (laboratori linguistici, uso delle biblioteche e degli strumenti di ricerca ecc.).

L'Università LUM Jean Monnet, ha consolidato i servizi di tutorato già avviati negli anni precedenti ed ha conservato le figure professionali volte ad assistere e a sostenere lo studente per tutto il suo percorso formativo.

Il tutorato accademico ha preso avvio, come di consueto, nel corso del mese di Agosto, attraverso il desk di accoglienza matricole, che ha fornito informazioni e supporto per gli studenti del primo anno di corso.

Il tutorato è proseguito per tutto il corso dell'anno attraverso la presenza continua di almeno un tutor di Facoltà presso l'Ateneo.

L'attività di tutorato dell'anno accademico 2008-2009 si è conclusa con la consueta riunione finale dei tutors e del coordinatore per valutare l'attività svolta e per predisporre il piano di lavoro per l'anno accademico successivo.

I successi ottenuti impegnano la Lum a proseguire e rafforzare l'attività svolta, incrementando, negli anni a venire, l'impegno a realizzare maggiore sinergia tra Scuola, Università e mondo del lavoro, coinvolgendo il corpo docente e gli organi di governo in un processo globale di *crescita della persona*.

L'intendimento è quello di realizzare un percorso di continuità che aiuti concretamente i giovani ad identificare i propri interessi, capacità, competenze ed attitudini ed a metterli in relazione con i vincoli, i condizionamenti e le opportunità del contesto sociale in cui si collocano.

## 6.6 Servizio Stage

Lo *stage* costituisce per studenti e laureati un'opportunità nell'ambito del percorso di studi per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

Nel corso del 2008-2009 i servizi offerti dall'ufficio *stage* hanno riguardato un apposito servizio di *counselling* per studenti e laureati, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta di *stage*, la gestione delle procedure amministrative di attivazione degli *stage*, i rapporti con le imprese, con gli ordini professionali ed enti pubblici potenziando, in particolare, i contatti con i settori legati ai corsi di studio.

Dal punto di vista organizzativo, individuata l'azienda/ente ospitante che diventerà quindi sede dello *stage*, l'Università stipula una apposita convenzione. Nella ricerca di un'azienda ospitante anche lo studente può, altresì, rendersi parte attiva; sulla base delle proprie esigenze formative ha la possibilità di segnalare ai responsabili dell'ufficio *stage* aziende o studi professionali non convenzionati. In tal caso, qualora sia ritenuta valida la proposta, si provvederà a stipulare la convenzione.

Le attività svolte, invece, alla conclusione degli *stage* consistono nella registrazione dei crediti e nella certificazione degli *stage post-lauream*; inoltre l'ufficio mantiene sempre uno stretto contatto con le aziende per l'invio di elenchi di laureati allo scopo di un inserimento lavorativo dei medesimi

L'ufficio *stage*, inoltre, ha provveduto a segnalare ai laureandi le offerte di *stage* particolarmente interessanti.

Nell'ambito di tale area l'ufficio *stage* nel corso degli anni ha promosso e dato impulso alle seguenti attività:

**partnership con enti pubblici:** l'ufficio ha stabilito altre importanti partnership;

**programmi di tirocini all'estero;**

**programmi di tirocini presso il Senato della repubblica;**

**programmi di stage in partnership con la Crui:** oltre all'attività svolta in modo diretto, l'ufficio *stage*, in riferimento alla convenzione quadro tra la fondazione CRUI per le università Italiane e le singole università per la

realizzazione dei programmi di *stage* ha aderito a tutti i programmi, ritenuti utili per qualificare ulteriormente l'offerta;

**programma ambasciate:** consiste in uno stage presso le Direzioni Generali (in Italia) o le sedi estere del Ministero degli Affari Esteri (ambasciate, consolati, istituti di rappresentanza culturale presso organismi internazionali);

**programma Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze:** tale programma è orientato ad offrire la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso il Ministero, con particolare riguardo all'attività svolta dalla pubblica amministrazione nel settore delle politiche di bilancio e di finanza pubblica;

**programma Agenzia Spaziale Italiana:** tale programma ha l'obiettivo di acquisire una conoscenza diretta e concreta del mondo del lavoro, in particolare dell'attività svolta nel settore aereo-spaziale, al fine di completare e/o favorire il percorso formativo universitario dello studente;

**programma Farmaindustria: Farmaindustria** è l'associazione di categoria delle imprese farmaceutiche, produttrici di specialità medicinali, alla quale aderiscono circa 200 aziende. Il programma rappresenta un'importante iniziativa che avvicina il mondo accademico e il mondo del lavoro offrendo ai laureandi la possibilità di effettuare un periodo di formazione;

**programma Ministero delle Attività Produttive - Università Italiane:** I laureandi potranno approfondire la loro personale formazione, e al tempo stesso sperimentare la realtà lavorativa, comprendendo logiche e sistemi di relazioni proprie del mondo produttivo;

**adesione al Progetto Fixo (Formazione e innovazione per l'Occupazione):**

È un programma nazionale promosso e sostenuto dalla Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e per la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e realizzato con la collaborazione di Italia Lavoro. Coinvolge laureati di 60 Università di tutte le regioni italiane e mira a mettere in rete Università, industria e ricerca a livello nazionale sotto il segno dell'eccellenza e dell'innovazione, con gli obiettivi di:

- sostenere lo sviluppo della conoscenza e favorirne il trasferimento dagli Atenei alle imprese;
- permettere al nostro sistema economico-produttivo di sostenere il confronto con le continue e complesse sfide del mercato;
- promuovere l'associazione tra risultati della ricerca e nascita di nuove aziende competitive.

## 6.7 Ufficio Stampa

Anche per l'a.a. 2008-2009 l'Ufficio Stampa della "LUM Jean Monnet" si è caratterizzato per un'attività che si può distinguere in varie fasi:

rassegna stampa:

- "quotidiana": viene inviata ad una mailing di docenti e dipendenti: una rassegna che affronta i più importanti temi legati al mondo della formazione e del dibattito giuridico-economico sia locale, sia nazionale;

- "consuntiva": al termine di ogni anno accademico vengono raccolti in un volume tutti gli articoli riguardanti la "LUM Jean Monnet" apparsi durante l'anno. Mediamente si riescono ad ottenere 300 passaggi su carta stampata, altrettanti sul web e circa 50 sulle televisioni. Sul nostro sito viene costantemente aggiornata l'area comunicazione uploadando i vari file di rassegna;

eventi:

-mediamente ogni anno la "LUM Jean Monnet" organizza trenta eventi, tra convegni e iniziative divulgative di vario genere. L'attività dell'ufficio stampa è quella di assicurare la massima visibilità attraverso l'invio di comunicati stampa di presentazione e di chiusura evento oltre ai vari recall telefonici di volta in volta necessari;

pubbliche relazioni:

-vengono costantemente mantenuti i contatti con tutte le redazioni, spesso via mail e via telefono, più spesso incontrando di persona i vari giornalisti. Molta attenzione viene prestata al turn-over che fisiologicamente avviene in ogni redazione, al fine, ad esempio, di instaurare un nuovo rapporto con un nuovo responsabile o di un nuovo referente nell'area della formazione che dovesse essere nominato;

sito internet:

-oltre all'area comunicazione (comunicati stampa e rassegna stampa/video/web) l'ufficio stampa è il luogo nel quale convergono tutte le informazioni che poi nella home page del nostro portale animano le sezioni "news" ed "eventi".

## **6.7 Commenti del Nucleo di Valutazione**

Anche l'a.a. 2008-2009 ha prodotto una buona performance dei Servizi Complementari di Ateneo, con un deciso miglioramento di alcuni aspetti funzionali all'ottimizzazione della didattica e alla soddisfazione degli studenti. Biblioteca e Laboratorio informatico/linguistico costituiscono ormai una realtà consolidata nella vita quotidiana dell'Ateneo. I miglioramenti nel programma di informatizzazione hanno velocizzato la Segreteria amministrativa – evitandone un sovraccarico nel lavoro – e reso più fruibile il sito internet. Il Servizio Orientamento è ormai all'avanguardia nel suo specifico settore, con la capacità di presentare un approccio integrato che unisca "informazione" e "formazione".

Il Servizio Stage continua nella sua opera di costruzione di una capillare rete con le imprese e le realtà economiche del contesto locale. Nell'università di oggi, con una perenne competizione tra atenei per procacciarsi risorse sempre più limitate, la presenza mediatica assume un'importanza notevole. A tal proposito può richiamarsi l'attività dell'Ufficio Stampa, che conferma la convinzione sulla necessità dell'informazione-immagine e veicola una costante presenza della LUM Jean Monnet presso gli organi di informazione locali e nazionali.

## **7. IL RUOLO E LE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

### **7.1 Normativa, composizione organizzativa**

Il Nucleo di Valutazione è stato ricostituito nel giugno del 2006 ed è composto da cinque membri individuati da persone in possesso di documentata capacità ed esperienza professionale e resterà in carica sino al giugno del 2009.

I componenti del Nucleo ed il suo Presidente sono nominati dal Consiglio di amministrazione e durano in carica tre anni.

I compiti del Nucleo consistono nel verificare il perseguimento degli obiettivi fissati dagli organi di indirizzo della LUM JEAN MONNET, la gestione delle risorse e l'analisi degli effetti della docenza in tutte le sue forme.

Tale attività di valutazione è riferita in generale all'efficacia ed all'efficienza della gestione dell'Ateneo, ed in particolar modo all'efficacia ed alla produttività dell'offerta didattica in relazione al rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti.

Per lo svolgimento dei suoi compiti al Nucleo di Valutazione è garantito l'accesso ai documenti Amministrativi ed alle fonti informative dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione si avvale dell'Ufficio di supporto costituito da un responsabile e da un collaboratore strutturato che, insieme ad alcuni studenti, procede alla somministrazione dei questionari sulla Valutazione della qualità didattica da parte degli studenti. Inoltre, all'elaborazione di tali dati collabora un esperto esterno a contratto.

L'attuale composizione del Nucleo di Valutazione è:

- Prof. Ignazio Maria Marino, ordinario di Diritto Amministrativo - Presidente;
- Prof. Mario Damiani, docente di Diritto Tributario, Vice Presidente Ordine Nazionale Dottori commercialisti;
- Dott.ssa Giovannella Masia, funzionario MIUR;
- Prof.ssa Paola Schwizer, ordinario di Economia delle Istituzioni e dei mercati finanziari;
- Sig. Gaetano Brattoli, esperto nel brokeraggio.

Casamassima (Bari), Maggio 2010